

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XV

n. 50

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

**SOCIETÀ ITALIANA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
(S.I.O.I.)**

(Esercizi 1992 e 1993)

Comunicata alla Presidenza l'8 maggio 1995

12-CDC-ENT-0050-0

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 28/95 del 4 aprile 1995	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI) per gli esercizi 1992 e 1993	»	11
<i>DOCUMENTI ALLEGATI.</i>		
<i>Esercizio 1992:</i>		
Relazione del Consiglio direttivo	»	55
Relazione del Collegio dei revisori	»	85
Bilancio consuntivo	»	95
<i>Esercizio 1993:</i>		
Relazione del Consiglio direttivo	»	133
Relazione del Collegio dei revisori	»	163
Bilancio consuntivo	»	169

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 28/95.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza plenaria del 4 aprile 1995;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale la Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1992 e 1993, nonché le annesse relazioni del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Francesco De Filippis e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1992 e 1993;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla

comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1992 e 1993 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della SIOI, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
F.to: De Filippis

IL PRESIDENTE
F.to: Coltelli

Depositata in Segreteria il 26 aprile 1995.

p.c.c.
IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dr. Galeazzo Pazienza)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ ITALIANA
PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (SIOI)
PER GLI ESERCIZI 1992 E 1993

SOMMARIO

1. - Premessa	Pag.	13
2. - Introduzione	»	13
3. - L'ordinamento e le finalità dell'Ente	»	14
4. - Profili organizzativi: A) gli organi; B) la struttura; C) la sede	»	16
5. - Programmazione e pianificazione gestionale	»	22
6. - L'attività istituzionale	»	24
7. - Il personale e i collaboratori esterni	»	25
8. - La vigilanza ministeriale	»	37
9. - L'attività di controllo interno e della Ragioneria generale dello Stato (IGF)	»	38
10. - Formazione dei bilanci e loro struttura	»	40
11. - I risultati finanziari della gestione in generale	»	43
12. - I risultati finanziari con riguardo alle varie componenti delle entrate e delle uscite	»	44

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

13. - Il conto economico	<i>Pag.</i>	47
14. - La situazione patrimoniale	»	48
15. - La situazione amministrativa	»	49
16. - Considerazioni conclusive	»	50

1. - PREMESSA.

La presente relazione, che si trasmette al Parlamento, ha per oggetto il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI) per gli esercizi 1992 e 1993. Essa fa seguito a quella precedente che dava conto degli esercizi 1990 e 1991 (1).

La SIOI è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti con decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 1961. Il contenuto e le modalità di controllo sono quelle previste per gli enti di cui agli articoli 2 e 3 della legge n. 259 del 21 marzo 1958 nonché dall'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

2. - INTRODUZIONE.

La Società venne eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1948, n. 1700, che contestualmente ne approvò lo statuto (2). Attesa la sua natura di associazione privata, non è stata coinvolta dalle riforme di cui alla nota legge n. 70 del 1975 sul parastato. Come sarà in seguito illustrato, la SIOI, per statuto e per attività svolta, si connota quale ente internazionalistico per svolgere tutte le funzioni descritte nel paragrafo seguente. Per le sue finalità di ente a carattere internazionalistico, ha beneficiato, al pari degli altri enti svolgenti analoghe funzioni, delle contribuzioni statali, secondo principi fissati dalla legge 28 dicembre 1982, n. 948 così come modificata dalla legge 30 ottobre 1989, n. 354, la cui entità è contenuta in una « tabella » sottoposta a revisione triennale ed è collegata

(1) Atti parlamentari - XI legislatura - Camera dei deputati - Doc. XV, n. 24.

(2) Un nuovo Statuto è stato approvato dal Ministero affari esteri ed è entrato in vigore dal 1° gennaio 1994 (annuncio in *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio 1994) ma il suo contenuto non ha rilievo per la presente relazione considerato il periodo in oggetto, anche se ne sarà fornita qualche anticipazione.

allo svolgimento di alcune precise funzioni sotto la vigilanza del Ministero degli affari esteri (MAE) (3).

Nella precedente relazione, la Corte ebbe a rilevare che il funzionamento e la gestione dell'ente erano negativamente caratterizzate dall'inadeguatezza delle risorse finanziarie in relazione ai fini istituzionali e da interventi operativi non armonizzati con i principi giurispubblicistici e di buona gestione finanziaria. Tali inconvenienti, come sarà evidenziato in prosieguo, non sono stati eliminati.

3. - L'ORDINAMENTO E LE FINALITÀ DELL'ENTE.

La SIOI ha il fine istituzionale « di promuovere lo sviluppo di uno spirito internazionale che, superando nella visione degli interessi generali il particolarismo ispirato all'assoluta sovranità degli Stati, faciliti l'instaurazione di un giusto specifico assetto della comunità internazionale ». In relazione a ciò, la società svolge compiti di studio e di ricerca a livello scientifico sui problemi politici, giuridici, economici e sociali in particolare nell'ottica delle attività svolte dalle organizzazioni internazionali universali e regionali, nonché compiti di formazione, informazione e documentazione. L'attività nei diversi settori è svolta in collaborazione con organi statali ed organismi internazionali aventi fini analoghi.

La legge 28 dicembre 1982, n. 948 disciplina la corresponsione di un contributo ordinario dello Stato a determinati enti, condizionandolo allo svolgimento di almeno una delle tre seguenti funzioni:

- 1) formazione di personale diplomatico e di personale di organismi internazionali ed organizzazione di corsi di preparazione per gli aspiranti a tali carriere;
- 2) organizzazione di convegni, congressi e di ogni altra manifestazione culturale e scientifica a carattere internazionale;
- 3) pubblicazione di riviste, periodici, studi e libri destinati principalmente a contribuire alla diffusione della nostra cultura all'estero e alla conoscenza dei grandi temi di carattere internazionale.

Come è stato riferito anche nella precedente relazione, la SIOI assolve da tempo alle suddette funzioni in collegamento con i competenti servizi del Ministero degli affari esteri e di intesa con gli altri Ministeri e con gli altri soggetti pubblici interessati nonché con le organizzazioni internazionali.

La struttura istituzionale della SIOI è tipica di un'associazione privata. L'articolo 3 dello statuto stabilisce che « possono far parte della società come soci ordinari coloro che per competenza e attività siano in grado di portare un effettivo contributo al perseguimento dei suoi fini ».

Alla data del 31 dicembre 1993 il numero dei soci, ordinari e vitalizi di Roma e Sezioni, era di 891 unità.

(3) Nel corso del periodo interessato dal presente referto, è intervenuta un'ispezione amministrativo-contabile da parte dell'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato, le cui conclusioni saranno esposte in prosieguo.

Lo status di socio vitalizio è sospeso dal 1993, in quanto il nuovo statuto non prevede più tale figura.

A decorrere dal febbraio 1991, la quota sociale è stata stabilita in lire 100.000.

La qualifica di « ente sostenitore », spetta alla persona giuridica, pubblica o privata, che versi una volta tanto un contributo non inferiore a lire 5.000.000 o che si impegni a versare per almeno 5 anni un contributo non inferiore a lire 1.000.000.

Il nuovo statuto, entrato in vigore il 1° gennaio 1994, mira da un lato ad ampliare i compiti istituzionali dell'ente e dall'altro a snellire l'apparato statuario preposto alla gestione, introducendo alcune meritevoli modificazioni, che possono così sintetizzarsi.

Lo statuto della SIOI, modificato nelle Assemblee generali straordinarie del 5 novembre 1992 e 22 giugno 1993, è entrato in vigore il 1° gennaio 1994 dopo l'approvazione degli organi governativi. Lo statuto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio 1994, n. 26 a seguito dell'approvazione da parte del Ministero degli affari esteri (decreto ministeriale n. 6531 del 27 dicembre 1993).

Le principali modifiche, rispetto al precedente testo, sono le seguenti:

Articolo 3 — Introduzione della figura del socio collettivo individuato nelle società, associazioni, enti pubblici o privati od istituzioni italiane o straniere. La nomina sarà deliberata dall'Assemblea generale dei soci su proposta del Consiglio direttivo. Ciascun socio collettivo designa un proprio rappresentante nella società che esercita i diritti dei soci ordinari della società. I soci collettivi possono designare membri del Consiglio direttivo della società in un numero non superiore alla metà del numero complessivo dei soci collettivi stessi e comunque non superiore a cinque.

I soci sono tenuti al pagamento delle quote associative annuali nella misura stabilita dall'Assemblea generale.

Articolo 4 — Tra gli organi sociali viene eliminata la giunta.

Articolo 6 — Evidenzia la gratuità delle cariche sociali di presidente, vicepresidente, segretario generale e consigliere.

Articolo 7 — Modifica delle attribuzioni dell'ufficio di presidenza secondo il seguente dettato.

L'ufficio di presidenza è l'organo responsabile per quanto concerne l'instaurazione, la modifica e la cessazione dei rapporti d'impiego nonché quelli di collaborazione, a tempo determinato o indeterminato, che si rendano necessari. L'ufficio di presidenza nomina il direttore generale della società, il direttore dell'ufficio studi e pubblicazioni e il direttore amministrativo. L'ufficio di presidenza può associare al direttore generale, qualora lo ritenga opportuno, un responsabile per specifiche attività di formazione.

Articolo 8 — Funzioni del segretario generale, il quale coordina le attività della società e delle sezioni e sovrintende all'amministrazione della società secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione dello Statuto. Presenta i progetti di bilancio all'ufficio di presidenza.

Articolo 9 — Disciplina i compiti di direzione affidando al direttore generale della società le esecuzioni delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'ufficio di presidenza circa i programmi di attività della società, ivi comprese le attività del settore della formazione. Assicura il funzionamento degli uffici ed è responsabile per la gestione del personale.

Il direttore amministrativo predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione. È responsabile della gestione contabile della società. Stipula i contratti di gestione e dispone i pagamenti per le spese ripetitive e le altre spese ordinarie.

Il direttore degli studi e pubblicazioni ha la responsabilità dell'attuazione delle attività di studio e delle pubblicazioni della società.

Articolo 10 — Riguarda la nomina del Collegio dei revisori dei conti che è composto di tre membri, di cui uno designato dal Ministero del tesoro, scelto tra i funzionari della Ragioneria generale dello Stato, uno designato dal Ministero degli affari esteri e il terzo eletto dall'Assemblea generale.

Il presidente del collegio viene eletto dai Revisori nella loro prima seduta.

Articolo 15 — Regola le norme per la definizione della quota annuale stabilita dall'assemblea generale e il contributo minimo dei soci collettivi. I soci in regola con il pagamento della quota hanno diritto a ricevere la rivista della società « La Comunità internazionale ».

I soci ordinari che versino una volta tanto la somma di lire 2.000.000 o si impegnino a versare annualmente una quota pari al doppio della quota sociale annuale hanno diritto alla qualifica di soci benemeriti.

4. — PROFILI ORGANIZZATIVI: A) GLI ORGANI; B) LA STRUTTURA; C) LA SEDE.

A) *Gli organi.*

Gli organi centrali della società sono: l'assemblea generale, il Consiglio direttivo, la giunta, l'ufficio di presidenza ed i Revisori dei conti (4). Tutte le cariche sociali sono gratuite.

L'Assemblea generale è formata dai soci ordinari e onorari. Si riunisce in sessione ordinaria una volta l'anno ed in sessione straordinaria quando il Consiglio direttivo lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate in prima convocazione a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei soci; in seconda convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei presenti. Le Assemblee straordinarie, sono valide

(4) Il nuovo statuto prevede i seguenti organi: a) l'assemblea generale; b) il Consiglio direttivo; c) l'ufficio di presidenza; d) il Collegio dei revisori dei conti.

solo se presente, o comunque rappresentata, almeno la metà dei soci.

In ordine ai compiti dell'Assemblea, lo statuto e il relativo regolamento ne indicano espressamente soltanto alcuni, quali quelli della nomina dei soci ordinari e dei revisori, della modifica dello statuto e della votazione del conto consuntivo. In osservanza delle disposizioni del codice civile spetta all'Assemblea di deliberare su qualsiasi altro oggetto non rimesso esplicitamente alla competenza di altro organo societario.

Il Consiglio direttivo è formato oltre che dai membri dell'Ufficio di presidenza, da ventiquattro a trentasei consiglieri, tutti eletti dall'Assemblea generale a scrutinio segreto. I componenti del consiglio durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio direttivo ha la competenza generale di sovrintendere all'attività della società e di provvedere a quanto è necessario per il conseguimento dei suoi fini; riferisce all'Assemblea generale sulle attività della società e ne attua le deliberazioni.

In seno al Consiglio direttivo, secondo lo statuto vigente nel periodo in esame, è costituita una giunta composta dal Presidente, dai vicepresidenti, dal segretario generale, dal tesoriere e da sei consiglieri eletti dal Consiglio direttivo. La giunta esercita le funzioni ad essa delegate dal Consiglio direttivo e, in caso d'urgenza, lo sostituisce. In quest'ultimo caso le deliberazioni della giunta sono sottoposte alla ratifica del Consiglio direttivo nella sua prima riunione successiva.

Nel periodo considerato dal presente referto, la giunta non si è mai riunita, essendo state le sue attribuzioni svolte, come l'articolo 6 dello statuto consente, dal Consiglio direttivo.

Va, tuttavia, segnalato che il nuovo statuto, entrato in vigore il 1° gennaio 1994 ha provveduto a sopprimere il suddetto organo, conseguendo in tal modo una maggiore snellezza amministrativa, che meriterebbe di essere ulteriormente rafforzata, come precisato in prosieguo.

Per il raggiungimento dei fini in determinati settori specifici, il Consiglio direttivo ha accentrato le attività svolte precedentemente dagli organi consultivi mentre rimane, come comitato autonomo, il Comitato consultivo italiano per i diritti dell'uomo.

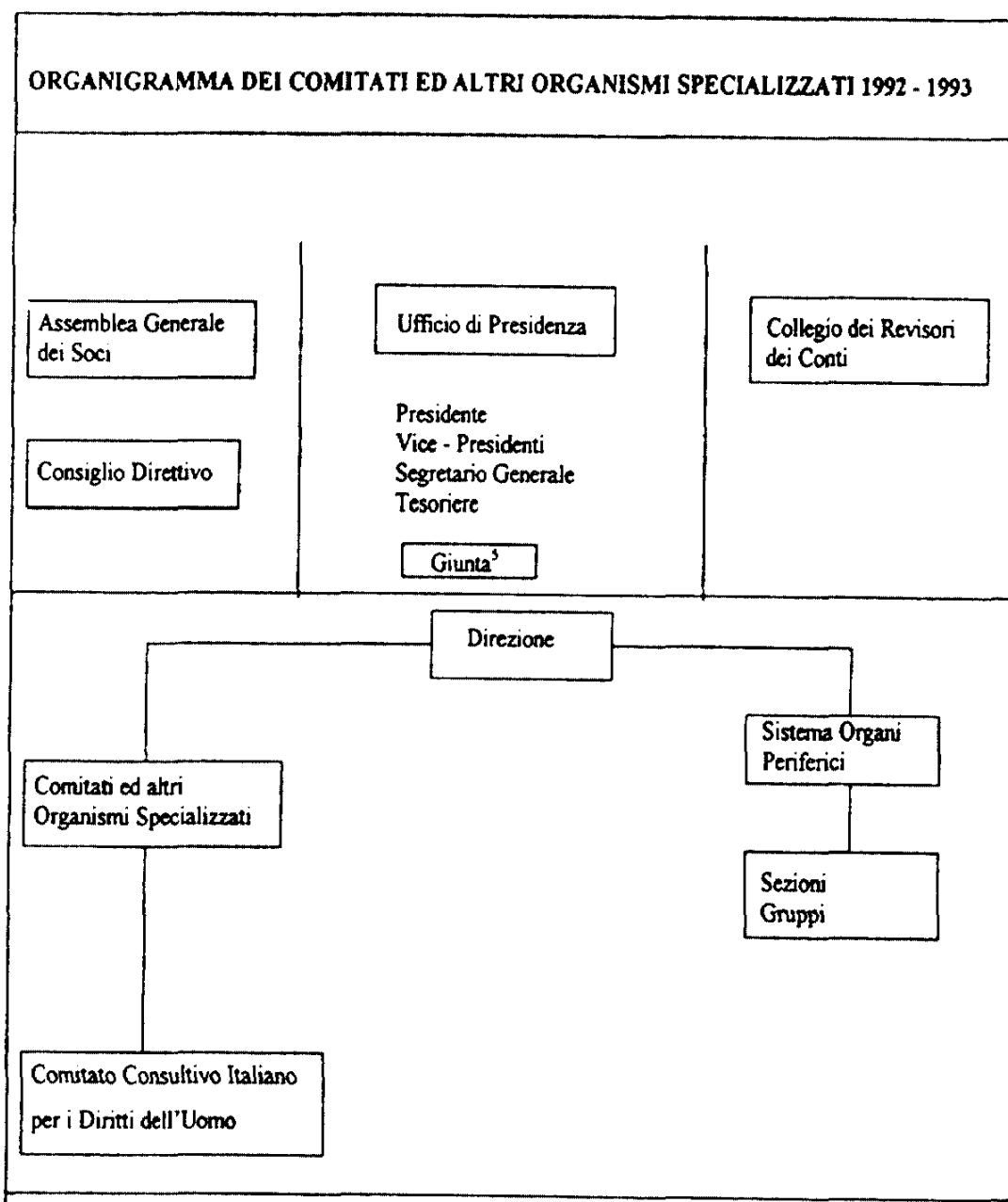
In seno alla società, e per attuarne gli scopi in ambito universitario, è stato costituito il Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale, espresso nei gruppi MSOI di Roma, Trieste e Torino.

L'ufficio di presidenza si compone del Presidente, dei vicepresidenti, del segretario generale e del tesoriere (quest'ultima carica è stata soppressa dal nuovo statuto, entrato in vigore il 1° gennaio 1994). Esso provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea generale e del Consiglio direttivo, provvedendo tra l'altro, a nominare il direttore e gli impiegati.

I revisori dei conti sono nominati dall'assemblea generale annualmente in numero di tre tra i soci ordinari (dal 1° gennaio 1994, con l'entrata in vigore del nuovo statuto, uno solo di essi è nominato dall'assemblea, i rimanenti due sono designati rispettivamente dal Ministero degli affari esteri e dal Ministero del tesoro).

B) La struttura.

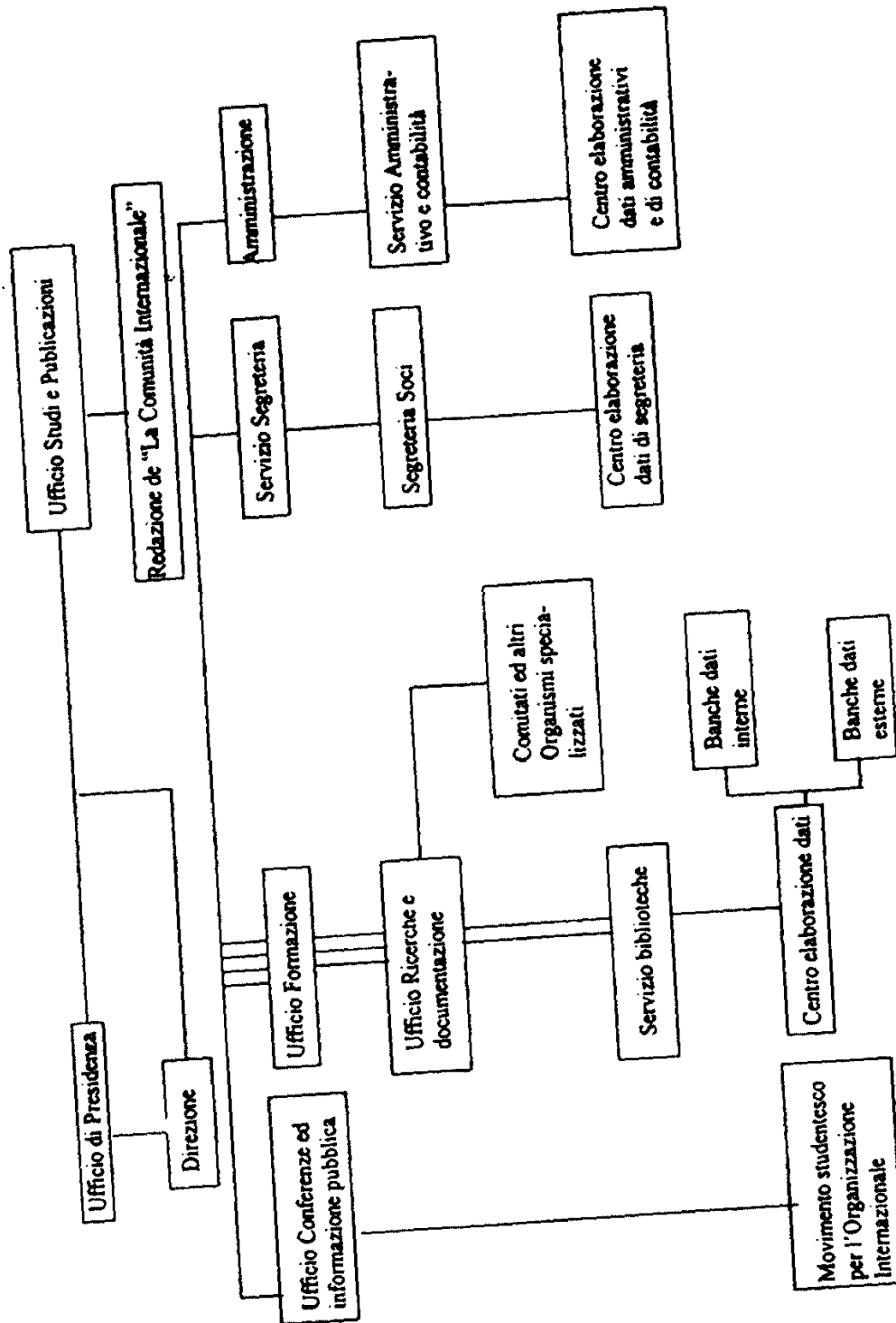
Una visione immediata e schematica della struttura dell'ente è riferita nel seguente organigramma:



(5) La giunta non ha operato nel biennio considerato dal presente referto.

Gli uffici operativi dell'ente, nella loro articolazione centrale e periferica possono essere visualizzati nel seguente organigramma:

ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA FUNZIONALE



Da quanto precede è possibile rilevare una notevole articolazione operativa dell'ente in rapporto alle disponibilità finanziarie e soprattutto alla effettiva consistenza del personale dipendente: elementi questi che perdurano anche con il nuovo statuto dell'ente, malgrado alcuni interventi correttivi intervenuti nel periodo di riferimento.

Rispetto alla precedente relazione, sono stati soppressi l'ufficio coordinamento sezioni e l'ufficio educazione internazionale. L'ufficio coordinamento sezioni, è passato direttamente alle dipendenze della Presidenza e del Consiglio direttivo.

Pertanto, all'interno dell'ente, in sede centrale, operano i seguenti servizi:

- amministrazione;
- segreteria;
- ufficio formazione;
- ufficio soci;
- sportello comunitario;
- ufficio studi e pubblicazioni (alle dirette dipendenze dell'ufficio di presidenza);
- biblioteca.

Gli uffici periferici della società sono costituiti dalle sezioni, il cui funzionamento è disciplinato da un apposito regolamento (Regolamento delle sezioni della SIOI approvato dal Consiglio direttivo della società nella seduta del 10 gennaio 1948). La struttura organizzativa della sezione ricalca quella della società e sono suoi organi il consiglio della sezione che elegge nel suo seno il presidente e uno o due vicepresidenti, il segretario e il tesoriere (6).

Il consiglio della sezione istituisce, per l'esecuzione delle sue deliberazioni, una giunta esecutiva composta dai soggetti testé menzionati nonchè del comitato d'azione locale e di due consiglieri. Sono compiti delle sezioni quelli di perseguire, nella rispettiva zona, i fini sociali secondo le deliberazioni dell'assemblea generale e del Consiglio direttivo.

In città che non siano sede di sezione, i soci possono riunirsi in gruppi.

Attualmente sono operanti le seguenti sezioni:

- sezione Piemonte, con sede a Torino;
- sezione Lombardia, con sede a Milano;
- sezione Toscana, con sede a Firenze;
- sezione Campania, con sede a Napoli.

Sono inoltre operanti i seguenti Gruppi:

- gruppo di Cuneo;
- gruppo di Carmagnola;
- gruppo di Saluzzo;

(6) La figura del tesoriere dal 1° gennaio 1994 non esiste più in seguito all'entrata in vigore del nuovo statuto.

gruppo MSOI di Trieste;
gruppo MSOI di Roma;
gruppo MSOI di Torino.

C) *La sede.*

L'Ente occupa sin dal 1994 i locali demaniali di Palazzetto Venezia, siti in una porzione dell'immobile, ubicato in piazza S. Marco, 51, in forza di nota autorizzativa del Ministero delle finanze n. 110691 dell'8 novembre 1994 e della successiva integrazione operata dal consegnatario di Palazzo Venezia con atto datato 5 aprile 1945.

Per l'uso dei predetti locali, nel 1944, fu stabilito un canone di locazione « ricognitorio » di lire 100 annue; elevato nel 1959 a lire 1000 annue, portato nel 1962 a lire 10.000 annue più contribuzioni fondiarie di lire 256.210 e cioè complessivamente lire 356.210 annue.

Nel 1984, l'Ufficio registro demanio di Roma, avvertiva la SIOI che l'Ufficio tecnico erariale di Roma, aveva determinato per i locali demaniali concessi in uso alla società, un canone di locazione, per il triennio 1983/1985 di lire 21.325.000 mensili, adottando il criterio esimativo comparativo di libero mercato.

A tale decisione, la Società, ha opposto ricorso tramite i propri legali ed attualmente nessuna decisione è stata adottata dagli organi competenti. Periodicamente giungono alla Società intimazioni a pagare, anche al fine di interrompere i termini di prescrizione. Al 12 dicembre 1991 è stata avanzata una richiesta complessiva di lire 2.303.100.000, con la riserva di recupero delle indennità maturate per l'occupazione, da parte della medesima SIOI, dei locali già utilizzati dall'Associazione Italo-Svizzera di cultura siti al piano terra dell'immobile, così come accertato il 9 gennaio 1992, con specifico verbale ricognitorio redatto dagli agenti del Nucleo centrale di Polizia tributaria di Roma.

Nel corso degli anni, la SIOI ha dovuto prendere in locazione diversi appartamenti sia per fini istituzionali che per attività in convenzione.

A tale ultimo proposito, è da segnalare il contratto di locazione stipulato con il fondo pensioni del Banco di Roma per un appartamento sito in Corso Vittorio Emanuele 251 da adibire ad uso uffici per il segretariato permanente per la cooperazione tecnica internazionale, di cui alla specifica convenzione con il MAE approvata in data 9 maggio 1983, che comportava il costo annuo di lire 165.000.000 più IVA, rivalutazioni ISTAT ed oneri accessori. Al 31 dicembre 1991, data di risoluzione del contratto, si è provveduto a conguagliare le rate arretrate con il deposito cauzionale. Nessun contenzioso ne è derivato.

Per ciò che concerne i beni mobili in uso alla società, si rammenta che con il sopraccitato verbale di consegna del 5 aprile 1945, oltre ai locali furono affidate alla società, in deposito temporaneo, mobili e quadri di epoche diverse e di notevole interesse storico-artistico.

L'inventario di detti beni fu redatto dall'allora Ministero della pubblica istruzione e successivamente aggiornato da funzionari della soprintendenza ai beni artistici. Giova comunque evidenziare che tutto

il materiale consegnato dalla soprintendenza è catalogato anche con l'ausilio di documentazioni fotografiche.

Agli atti della Società è stato rinvenuto un « libro inventari », redatto con una prima scrittura nel marzo del 1952 e da ultimo nell'ottobre del 1974. Al riguardo non può non manifestarsi perplessità circa il mancato aggiornamento della suddetta scritturazione contabile nonché sull'insufficiente descrizione di beni mobili presi in carico.

A seguito del verificarsi di ripetuti furti prontamente denunciati all'autorità di polizia, fu disposto dalla soprintendenza di Roma il ritiro di gran parte del materiale mobile consegnato alla SIOI a partire dall'istituzione; materiale che era di maggior pregio, lasciando ancora in comodato gratuito alla Società parte del materiale originario, con obbligo di garanzia di custodia notturna a spese della SIOI. Il ritiro del riferito materiale di pregio fu disposto con verbale, sottoscritto dalle parti, della soprintendenza romana medesima.

Conclusivamente deve evidenziarsi in ordine alla gestione patrimoniale, con riferimento ai beni immobili, la delicatezza del citato contenzioso pendente con l'Ufficio del registro di Roma, che, nell'ipotesi negativa di mancata sanatoria per il passato ed intesa per il presente canone di locazione, potrebbe rappresentare un elemento seriamente destabilizzante per la società: e ciò in quanto un eventuale aggravio finanziario quale quello paventato, potrebbe seriamente compromettere, le ipotesi programmate di rientro triennale dal deficit finanziario, concordato con gli organi vigilanti.

Quanto poi alla gestione dei beni mobili, essendo state rilevate ferme al 1974 le annotazioni sul libro degli inventari, deriva la assoluta urgenza di provvedere a tutte le registrazioni di ricostruzione contabile indispensabili, disponendo, nel contempo, il completamento delle etichettature dei beni medesimi e delle descrizioni analitiche in ordine alla loro ubicazione: tali incombenze si trovano in fase di attuazione.

Anche su tale ultimo rilievo saranno necessari elementi conoscitivi di aggiornamento da parte del Ministero vigilante.

5. — PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE GESTIONALE.

Sul piano formale non è possibile rinvenire un documento di programmazione, dovendosi far riferimento agli elementi contenuti nel bilancio di previsione del periodo in esame la Società, ha mirato al conseguimento di fini istituzionali in relazione alle scarse disponibilità finanziarie e alla necessità di operare al risanamento economico finanziario, come richiesto dal Ministero del tesoro.

Infatti, terminato il rapporto in convenzione con la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo (DGCS) del MAE nel 1991, si è provveduto ad incrementare quelle attività che consentono all'Ente di conseguire proventi di gestione: consentendosi, in tal modo, alla SIOI di ripianare parzialmente il deficit maturato negli esercizi precedenti.

In tale prospettiva, meritano di essere ricordate sommariamente, con riserva di più dettagliate specificazioni nel paragrafo successivo, le

seguenti iniziative, costituenti in gran parte compiti istituzionali fondamentali della Società.

In primo luogo merita di essere segnalato l'impegno profuso dall'Ente per la pubblicazione della rivista « La Comunità internazionale », giunta al quarantottesimo anno di vita, la quale viene cadenzata in quattro numeri annuali e distribuita sia ai soci dell'ente sia in abbonamento a Ministeri ed a soggetti privati che ne fanno richiesta. Inoltre l'Ente gestisce la biblioteca depositaria della documentazione delle Nazioni Unite (ONU) e possiede una collezione completa dei documenti e degli atti dell'ONU, un centro di documentazione comunitaria, istituito nel 1958 su incarico della Commissione dell'unione Europea oltre ad un'importante collezione delle pubblicazioni degli istituti specializzati. Riceve altresì la documentazione di numerosi organi regionali, ed è fornita di una emeroteca comprendente circa 800 periodici per la maggior parte provenienti da organizzazioni internazionali, acquisiti in abbonamento, ovvero in omaggio o in cambio con la rivista della società. Questa gestisce, infine, i collegamenti telematici con le banche-dati comunitarie.

Nel periodo preso in esame, la società, come sarà più puntualmente precisato nel seguente paragrafo, ha gestito numerosi « Corsi di formazione » tra i quali vale la pena di segnalare il « Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica », effettuato in collaborazione con l'istituto diplomatico del Ministero degli affari esteri. Tale « Corso » si è svolto, oltre che nella sede centrale, anche nella sezione della Campania a Napoli. Si segnala altresì il « Corso di operatore comunitario » destinato a giovani funzionari, laureati, funzionari e dirigenti. Il corso di operatore comunitario è condotto sotto la guida e supervisione di un « Consiglio di gestione », composto da Associazione bancaria italiana (ABI), Agenzia per la promozione della ricerca europea (APRE), Confindustria, ENEL, ENI, IRI, Unioncamere.

Un altro corso da porre nella giusta evidenza è quello denominato « Corso per le funzioni internazionali per pubblici funzionari », destinato principalmente a personale ministeriale. Il corso risponde ad un'esigenza di formazione permanente dell'amministrazione centrale periferica sulle relazioni internazionali.

Infine, nell'ambito dei convegni e delle conferenze, oltre a quelle organizzate all'interno del corso per le funzioni internazionali per pubblici funzionari, l'ente ha organizzato sotto il patrocinio del Ministero degli affari esteri — Direzione generale per la cooperazione ufficio I, il convegno denominato « Prospects for Reform of the United Nations System ». Il convegno si è svolto nell'arco di tre giorni ed è stato finanziato in parte dal MAE sulla base delle spese effettivamente sostenute e riconosciute con un massimo del 70 per cento dietro presentazione di rendiconto.

Tanto precisato, va segnalato che con decreto del Ministro degli affari esteri, datato 23 marzo 1992 (G.U. del 9 luglio 1992, n. 160), la SIOI è stata inclusa nella tabella degli enti a carattere internazionale ed ha, così, beneficiato di un contributo annuale, per il 1992 e 1993, di 800 milioni annuali, corrispondenti rispettivamente al 33,8 per cento e al 39,1 per cento delle entrate dell'ente, come sarà meglio evidenziato nel successivo paragrafo ottavo. Al riguardo, va ricordato

che ai sensi dell'articolo 1, comma quarto, della legge 28 dicembre 1982, n. 948, « condizione per l'ammissione al contributo è che gli enti operino sulla base di un programma di durata almeno triennale e dispongono di attrezzature idonee per lo svolgimento delle attività programmate ». Tale disposizione in uno con la natura strumentale dell'ente nel quadro degli interventi rimessi alla competenza e responsabilità del MAE, depone da un lato per la necessità di direttive ministeriali protese all'armonica predisposizione delle azioni programmate nel più vasto scenario di tutti gli enti internazionalistici onde evitare ridondanze, sovrapposizioni e diseconomie e dall'altro per un'esauriente valutazione dei risultati rispetto ai costi e ai benefici conseguiti.

Peraltro, nel periodo considerato dal presente referto, il MAE, come verrà illustrato nel successivo paragrafo ottavo, non ha promosso le occorrenti misure per rendere effettiva la suddetta disposizione, di guisa che l'Ente ha continuato a svolgere le attività di routine e a realizzare le proprie iniziative senza avere certezza degli interventi programmati dagli enti similari né dalle linee-guida ministeriali cui ispirare le proprie azioni.

La suddetta omissione genera disfunzioni programmatiche ed esecutive con susseguenti diseconomie finanziarie, cui il ministero vigilante deve porre prontamente rimedio per meglio valorizzare gli interventi operativi dell'Ente nella più ampia cornice dei bisogni pubblici rimessi alla cura dell'Autorità governativa.

6. — L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA SIOI.

Nel campo della formazione, la società ha curato, tra l'altro, nel biennio in esame il 22° e 23° corso di formazione alla carriera diplomatica, nonché corsi metodologici di preparazione ai concorsi per amministratori CEE, corsi per operatore comunitario, indirizzati a dipendenti delle imprese e a funzionari statali, nonché a studenti universitari.

Nel 1992, si è concluso il corso « Minimaster europa » indirizzato a funzionari delle Associazioni di categoria affiliate alla Confindustria. Hanno avuto altresì luogo, corsi di orientamento e formazione internazionale per pubblici funzionari articolati su cicli riguardanti le « Nazioni Unite, i loro meccanismi di sicurezza e le crisi regionali », e cicli, riguardanti le « Istituzioni europee e le loro strutture (NATO, CEE, UEO, CSCE).

L'attività di formazione delle sezioni della SIOI, specie quelle del Piemonte, Lombardia e Campania, ha riguardato, oltre ai corsi di preparazione alla carriera diplomatica, anche i corsi di preparazione ai concorsi per amministratore CEE e per la formazione degli insegnanti in materia internazionale.

Per quanto concerne il settore delle conferenze, convegni e celebrazioni, nel 1992 sono state tenute presso la sede della SIOI, 18 conferenze su varie tematiche internazionali. Tra queste meritano menzione quelle su: « L'Europa di Maastricht », su « L'unione economica e monetaria » e su « Elezioni USA 1992: strategia elettorale ».

Nel 1993, si sono tenute presso la SIOI quattordici conferenze, tra queste, vanno menzionate: la conferenza su « United Nations Peace Activities: challenges and perspectives »; la celebrazione dell'anniversario della giornata delle Nazioni Unite, tenuta dal Ministro degli affari esteri; il seminario su « Strategie di sviluppo sostenibile nel mediterraneo dopo Maastricht: quale ruolo per le istituzioni, gli enti di ricerca e le imprese italiane »; la tavola rotonda-video conferenza via satellite da New York, su « Nuove strategie dell'Onu per la pace ».

Nel campo dei convegni, va menzionato il convegno internazionale: « Prospettive di riforma del sistema delle Nazioni Unite » con il patrocinio del Ministero degli affari esteri, tenutosi presso la sede della SIOI, nei giorni 15,16 e 17 maggio 1992.

Anche per questi due anni l'attività del MSOI (Movimento studentesco dell'organizzazione Internazionale) è stata intensa. Infatti si sono organizzati viaggi di studio negli USA e presso le sedi di organismi internazionali europei.

Merita altresì di essere citato il settore studi e pubblicazioni, che, oltre a curare la pubblicazione della rivista trimestrale « La comunità internazionale », provvede anche a seguire la documentazione, interna ed esterna, riguardante gli affari internazionali.

Per quel che concerne la ricerca SIOI/CNR, di cui si dava informazione nella precedente relazione, è da rilevare che tale collaborazione è cessata nel 1992.

Inoltre, la SIOI ha pubblicato nel 1993 gli atti del Convegno sulle Nazioni Unite, tenutosi nel 1992.

Un cenno merita inoltre la biblioteca della sede centrale della SIOI, che raccoglie anche la documentazione delle Nazioni Unite e di tutti gli Istituti specializzati ad essa collegati. I documenti provengono dalle sedi di New York, Ginevra e Vienna delle Nazioni Unite.

La documentazione è acquisita in doppia lingua (inglese e francese) e archiviata secondo il sistema di classificazione delle Nazioni Unite.

La biblioteca riceve altresì la documentazione di numerose organizzazioni internazionali, tra le quali: le comunità europee, l'OCSE, il Consiglio d'Europa, ecc...

La biblioteca è in possesso di monografie e riviste su tematiche internazionali e i suoi servizi di ricerca sono attualmente collegati con alcune principali banche-dati, prodotte e gestite dall'Unione europea e dal Bureau International du Travail con sede a Ginevra.

7. - IL PERSONALE E I COLLABORATORI ESTERNI.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente dalla SIOI è di natura privatistica e trova, quindi la sua disciplina principalmente nelle norme del codice civile (articolo 2096 e seguenti) e nella legge sull'impiego privato.

Secondo le norme statutarie e regolamentari della SIOI, spetta all'ufficio di presidenza nominare il direttore, gli impiegati della segreteria e il personale d'ordine della sede centrale (articolo 8 statuto) e compete al Consiglio direttivo approvare i termini e le modalità di as-

sunzione (articolo 10 reg. d'esecuzione). Compete, inoltre, al consiglio di ciascuna sezione nominare i rispettivi impiegati e fissarne il trattamento economico (articolo 4 reg. sezioni).

La società applica al proprio personale, un « Regolamento del personale » adottato nel 1968 (e successivamente modificato nel 1974, 1976 e 1977) nel quale vengono disciplinati gli aspetti più importanti del rapporto di lavoro. Il regolamento in parola è espressione di una autonomia privatistica e, segnatamente, attiene alla predisposizione delle « condizioni generali del contratto » di cui all'articolo 1341 codice civile. Le principali disposizioni ivi contenute prevedono l'inquadramento del personale in un unico sistema di classificazione attraverso sei livelli retributivi. Prevedono inoltre, la retribuzione, l'avanzamento del personale attraverso criteri di anzianità, di disponibilità dei posti e di comprovata esperienza e capacità professionale. Le disposizioni regolamentari suddette stabiliscono, inoltre, regole disciplinari, i modi di risoluzione del rapporto di lavoro, l'indennità di anzianità e l'esercizio delle attività sindacali. Riguardo a quest'ultimo punto, è in corso una trattativa sindacale per l'adozione di un contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nel periodo 1990-92, per ragioni finanziarie è stato deciso dal Consiglio direttivo di ridurre il personale da 34 a 11 unità. Il contenzioso per il personale era ancora pendente alla fine del 1993, ma a gennaio 1994, si è trovato l'accordo per una transazione bonaria tra le parti per lire 50.000.000. - complessive e comprensive di spese legali.

Per una conoscenza della consistenza del personale per gli anni 1990, 1991, 1992 e 1993, si rinvia alle seguenti tabelle:

CONSISTENZA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

ANNO	1990	1991	1992	1993
ORGANICO				
A) INIZIO ANNO	33	23	11	11
B) ASSUNZIONI	3	—	—	—
C) CESSAZIONI	2	12	—	—
D) FINE ANNO	34	11	11	11
VARIAZIONE D-A	1	12	—	—
ORGANICO MEDIO	33	17	11	11

DISTRIBUZIONE PERSONALE PER LIVELLI

(al 31 dicembre)

LIVELLI	1990	1991	1992	1993
I	01	01	01	01
II	05	01	01	01
III	10	04	04	04
IV	09	01	--	--
V	6	02	03	03
Vs	1	01	01	01
VI	--	--	--	--
VIs	2	01	01	01
TOTALE GENERALE	34	11	11	11

La consistenza organica della SIOI, è la seguente:

Settore di attività	Personale in servizio 1992-1993	Schema di organico del personale
Amministrazione	2	3
Biblioteca	2	3
Centralino/Fattorino	1	2
Corsi di formazione	2	3
Segreteria	2	2
Soci/Rivista	2	2
Servizio comunitario	--	--
	11	15

Il personale è stato ridotto dal 1° gennaio 1994 a 8 (otto) unità.

In merito si rendono necessarie alcune notazioni.

Amministrazione. Il servizio amministrativo dipende dal direttore amministrativo, che ha un rapporto di collaborazione con la società. Attualmente nel servizio risulta impiegato un solo dipendente.

Biblioteca: Sono impiegati in biblioteca due dipendenti con compiti di:

a) lavoro di classificazione computerizzata del materiale in arrivo e ricerca bibliografica e documentazione su banche dati;

b) assistenza ai frequentatori della biblioteca nel reperimento e distribuzione del materiale.

Centralino/Fattorino: Attualmente l'unico dipendente di questo settore assolve a tutte e due le funzioni.

Corsi di formazione: Il responsabile della formazione è previsto dal nuovo statuto. Attualmente la funzione è svolta dal direttore della società. Un solo dipendente è addetto alla gestione dei corsi.

Segreteria: Una sola dipendente svolge attualmente servizio di segreteria a tempo pieno. Una seconda dipendente che svolge funzioni di segreteria degli organi sociali e della direzione, vi dedica metà del suo tempo.

Ufficio studi: Il direttore del servizio intrattiene con la società un rapporto di collaborazione. Una dipendente svolge a metà tempo, attività di coordinamento e dattilografia per la rivista « La Comunità Internazionale ».

Il numero dei dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 1993, è di 11 dipendenti. Gli oneri retributivi sono evidenziati dalle seguenti tabelle, riferite agli esercizi finanziari 1990, 1991, 1992 e 1993.

RETRIBUZIONI COMPLESSIVE PER LAVORO DIPENDENTE DELL'ESERCIZIO 1990

I dati riportati sono comprensivi degli emolumenti corrisposti a titolo di I.3. c.14. mensilità.

LIVELLI	UNITA'	STIPENDIO BASE	CONTINGENZA	SCATTI ANZIAN.	SUPERMINIMO	TOTALI
I	1	3.920.000	12.292.261	1.325.436	-----	17.537.697
II	5	28.980.000	62.227.102	4.297.751	4.553.540	100.058.393
III	10	75.782.000	124.993.047	8.899.014	13.876.226	223.550.287
IV	9	63.426.000	84.255.101	10.343.932	7.092.176	165.117.209
V	6	69.752.000	76.611.544	5.027.455	21.673.834	173.064.833
Vs	1	13.048.000	12.862.910	2.602.138	594.440	29.107.488
VI	--	-----	-----	-----	-----	-----
VIs	2	31.584.000	26.171.228	16.107.321	18.734.044	92.596.593
TOTALI	34	286.492.000	399.413.193	48.603.047	66.524.260	801.032.500

RETRIBUZIONI COMPLESSIVE PER LAVORO DIPENDENTE DELL'ESERCIZIO 1991

I dati riportati sono comprensivi degli emolumenti corrisposti a titolo di 13. e 14. mensilità.

LIVELLI	UNITA'	STIPENDIO BASE	CONTINGENZA	SCATTI ANZIAN.	SUPERMINIMO	TOTALI
I	1	3.920.000	13.206.118	1.920.336	-----	19.046.454
II	1	5.382.000	9.664.232	3.015.922	5.040.000	23.102.154
III	4	30.688.000	53.976.016	5.196.492	8.019.886	97.880.394
IV	1	9.548.000	13.656.742	4.496.884	2.666.076	30.367.702
V	2	23.352.000	27.682.566	3.816.198	4.596.312	59.447.076
Vs	1	13.048.000	13.960.377	2.602.138	594.440	30.204.955
VI	--	-----	-----	-----	-----	-----
VIs	1	15.792.000	14.198.488	12.762.006	6.007.652	48.760.146
TOTALI	11	101.730.000	146.344.539	33.809.976	26.924.366	308.808.881

RETRIBUZIONI COMPLESSIVE PER LAVORO DIPENDENTE DELL'ESERCIZIO 1992 (7)

I dati riportati sono comprensivi degli emolumenti corrisposti a titolo di 13. e 14. mensilità.

LIVELLI	UNITA'	STIPENDIO BASE	CONTINGENZA	SCATTI ANZIAN.	SUPERMINIMO	TOTALI
I	1	3.920.000	13.711.712	2.250.836	-----	19.882.548.
II	1	5.796.000	13.856.794	3.515.722	5.040.000	28.208.516
III	4	30.688.000	56.159.152	7.039.280	8.019.886	101.906.318
IV	--					
V	3	35.028.000	43.291.688	13.980.026	7.912.388	100.212.102
Vs	1	13.048.000	14.564.522	2.602.138	594.440	30.809.100
VI	--	-----	-----	-----	-----	-----
VIs	1	15.792.000	14.832.370	12.855.990	6.007.652	49.488.012
TOTALI	11	104.272.000	156.416.238	42.243.992	27.574.366	330.506.596

(7) Gli stipendi - base mensili corrisposti ai dipendenti si elevano ai seguenti importi:

I liv.	280.000
II liv.	414.000
III liv.	548.000
IV liv.	-----
V liv.	834.000
Vs liv.	932.000
VI liv.	-----
Vs liv.	1.128.000

RETRIBUZIONI COMPLESSIVE PER LAVORO DIPENDENTE DELL'ESERCIZIO 1993

I dati riportati sono comprensivi degli emolumenti corrisposti a titolo di 13. e 14. mensilità.

LIVELLI	UNITA'	STIPENDIO BASE	CONTINGENZA	SCATTI ANZIAN.	SUPERMINIMO	E.D.R.	TOTALI
I	1	3.920.000	13.711.712	2.250.836	-----	280.000	20.162.548
II	1	5.796.000	13.856.794	3.515.722	5.040.000	280.000	28.488.516
III	4	30.688.000	56.159.152	8.909.190	8.019.886	1.120.000	104.896.228
IV	--						
V	3	35.028.000	43.291.688	15.805.905	7.962.388	840.000	102.927.981
Vs	1	13.048.000	14.564.522	2.602.138	594.440	280.000	31.089.100
VI	--	-----	-----	-----	-----	-----	
Vis	1	15.792.000	14.832.370	15.166.636	6.007.652	280.000	52.078.658
TOTALI	11	104.272.000	156.416.238	48.250.427	27.624.366	3.080.000	339.643.031

RETRIBUZIONI MEDIE ANNUE LORDE

(in milioni di lire)

ANNO	1990	1991	1992	% su 1991	1993	% su 1992
LIVELLI						
I	17.5	19.0	19.9	4.8	20.2	1.5
II	20.0	23.1	28.2	22.1	28.4	0.7
III	22.4	24.5	25.5	4,1	25.7	0.8
IV	18.3	30.4	---	---	---	---
V	28.8	29.7	33.4	12.4	34.3	2.7
Vs	29.1	30.2	30.8	2	31.1	1.0
VI	---	---	---	---	---	---
VIs	46.3	48.8	49.5	1.4	52.1	5.3
MEDIA LIVELLI	26.0	29.4	31.1	5.8	32.0	3.0

Dal raffronto dei dati globali, si desume un incremento della spesa retributiva, per la cui corretta valutazione occorre anche considerare gli oneri gravanti sull'ente per il ricorso ai collaboratori esterni. In tale più ampia e corretta prospettiva, la corte, pur riconoscendo la possibilità di ricorrere a qualificati professionisti ed esperti esterni per lo svolgimento di compiti istituzionali, in quanto la natura privatistica dell'ente esclude l'applicazione della legge 24 dicembre 1993, n. 537, non può non rilevare il sensibile volume di spesa gravante sull'ente, che andrebbe contenuto per meglio conseguire il necessario equilibrio finanziario e l'incremento degli interventi operativi dell'ente.

Al riguardo, si segnala l'opportunità di conformare i criteri retributivi a quanto praticato dalla Scuola superiore della pubblica Amministrazione per gli incarichi di docenza ai corsi formativi in modo da conseguire sensibili economie di bilancio necessarie per il ripiano economico-finanziario dell'ente (8).

È da segnalare che l'ente non ha provveduto ad osservare le disposizioni dell'articolo 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e

(8) Dagli accertamenti eseguiti ai fini del presente referto è emerso che gli incarichi d'insegnamento presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 1989 (registrato alla corte dei conti in data 16 gennaio 1990), sono retribuiti in misura di lire 130.000 lorde orarie, su previsione di un limite massimo di 20 ore d'insegnamento per ciascun docente nell'anno accademico per il corso di formazione dirigenziale; di lire 100.000 lorde orarie per gli altri corsi di formazione e di lire 70.000 lorde orarie per i corsi di aggiornamento.

Ai sensi delle disposizioni generali del 3 maggio 1991 adottate congiuntamente dal direttore e dal responsabile della formazione la SIOI corrisponde, invece, ai propri docenti il compenso orario di lire 200.000 lorde per i corsi di preparazione alla carriera diplomatica.

successive integrazioni e modificazioni, omettendo, in particolare, di segnalare alla Presidenza del consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica i nominativi dei consulenti dipendenti da pubbliche amministrazioni. L'omissione, rilevata recentemente dal Collegio dei revisori dei conti, ha indotto l'ente, secondo quanto dallo stesso riferito ad adottare adeguate misure per conformarsi al suddetto disposto normativo.

Nelle seguenti tabelle sono precisati gli oneri finanziari sostenuti dall'Ente negli esercizi 1990, 1991, 1992 e 1993.

ANNI	COLLABORAZIONI	IMPORTI
1990	282	812.328.000
1991	259	689.308.000
1992	257	786.357.000
1993	167	524.685.000

La società utilizza, con rapporto di « consulenza e collaborazioni », personale docente esterno per realizzare le attività di formazione che determina una maggiore entrata del bilancio. Si tratta in prevalenza di prestazioni di professori di università, esperti e funzionari internazionali che svolgono la loro opera occasionalmente.

Nelle tabelle seguenti sono schematizzati i dati più rilevanti interessanti i corsi organizzati dall'Ente.

Corsi di formazione 1992

(in milioni di lire)

	N. partecipanti	docenti	Quota	Contributo MAE	durata corso	costi	ricavi	differenza
Corso di prep.ne al Concorso Carriera Diplomatica Roma	29	9	1,5	75	8 mesi	75,9	118,5	+ 42,6
Corso di prep.ne al Concorso Carriera Diplomatica bis	31	26	1,2		6 mesi	28,6	37,2	+ 8,6
Corso di orientamento a Formazione Funzioni Internazionali	61	71	1,0		5 mesi	36,4	61,0	+ 26,6
Corso Propedeutico	28	5	2,0		8 mesi	47,0	59,8	+ 12,8
Corso di prep.ne al Concorso Carriera Diplomatica Napoli	29	11	2,0	70	8 mesi	65,9	128,0	+ 62,1
Operatore Comunitario	52	142	1,7/3, 5		5 sett.	125,1	166,6	+ 41,5
Corso CEE Roma	255	10	0,5		5 giorni	12,8	127,5	+ 114,7
Corso CEE Milano	49	8	0,5		5 giorni	12,8	24,5	+ 11,7
Minimaster Europa		37 pagato Confindustria			5 mesi	32,5	64	+ 31,5

Corsi di formazione 1993

(in milioni di lire)

	N. partecipanti	docenti	Quota	Contributo MAE	durata corso	costi	ricavi	differenza
Corso di prep.ne al Concorso Carriera Diplomatica Roma	32	9	2	75	7 mesi	93,2	139	+ 45,8
Corso di prep.ne al Concorso Carriera Diplomatica bis	23	25	2,6		6 mesi	24,9	59,8	+ 34,9
Corso di orientamento a Formazione Funzioni Internazionali	38	62	1,5		5 mesi	21,0	57,0	+ 36,0
Corso Propedeutico	20	4	2,5		7 mesi	38,0	50,0	+ 12,0
Corso di prep.ne al Concorso Carriera Diplomatica Napoli	22	11	2	70	7 mesi	90,6	114,0	+ 23,4
Corso Operatore Comunitario	71	65	4 e/o 2		5 sett.	38,0	169,0	+ 131,4
Corso CEE	33	11	0,5		5 giorni	5,0	16,7	+ 11,7

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

8. — LA VIGILANZA MINISTERIALE.

Nel corso del biennio 1992 e 1993 il Ministero degli affari esteri ha proceduto ad erogare agli enti internazionalistici i contributi previsti dalle leggi 28 dicembre 1982, n. 948 e 30 ottobre 1989, n.354 (9), omettendo però di adottare, come rilevato dalle sezioni riunite della Corte dei conti nell'ultima sua relazione trasmessa al Parlamento ex articolo 41 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, incisive misure

(9) Cfr. XII Legislatura Doc. XIV n. 1 Vol. II, Tomo I (Es. Fin. 1993).
Per una visione integrale del fenomeno si riporta qui di seguito la tabella degli enti internazionalistici beneficiari di contribuzioni statali poste a carico dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

(in milioni)

	1993	1992	1989-91	1988-90
1 - Archivi disarmo	50	50	50	—
2 - Aspen institute italia	260	260	—	—
3 ^a - Associazione per il consiglio dei comuni e regioni d'Europa	350	350	350	305
4 - Casa d'Europa di Roma	15	15	15	10
5 - Centro studi americani	40	40	40	35
6 - Centro di studi di politica internazionale (CESPI)	330	330	100	50
7 - Centro internazionale studi e di documentazione sulle Comunità europee (CISDE)	100	100	100	45
8 - Centro italiano di formazione europea (CIFE)	30	30	30	10
9 - Centro per le relazioni italo-americane	180	70	65	50
10 - Comitato atlantico italiano	100	100	100	50
11 - Consiglio italiano movimento europeo (CIME)	200	200	250	10
12 - Fondazione Feltrinelli	—	75	—	—
13 - Fondazione internazionale Lelio Basso per il diritto e la liberazione dei popoli	85	85	80	35
14 - Fondazione internazionale per la pace e la cooperazione internazionale	230	230	—	—
15 - Forum per i problemi della pace e della guerra	50	50	50	—
16 - Intercultura	20	20	—	—
17 - Istituto affari internazionali (IAI)	845	845	750	400
18 - Istituto internazionale di diritto umanitario	40	40	—	—
19 - Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (ISMEO)	1.350	1.350	1.350	810
20 - Istituto italiano per l'Asia (ISIA)	70	70	50	40
21 - Istituto italo-africano	720	900	900	—
22 - Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI)	1.040	1.040	1.040	1.040
23 - Istituto per la cooperazione economica internazionale (ICEI)	130	130	50	—
24 - Istituto per la cooperazione politica, economica e culturale internazionale (ICIPEC)	80	80	70	10
25 - Istituto per le relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa e dell'America Latina e Medio-Oriente (IPALMO)	620	630	600	10
26 - Istituto per l'Oriente C.A. Nallino (IPO)	56	70	65	60
27 - Istituto Universitario di studi europei	50	50	45	40
28 - Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI)	800	800	750	600
29 - Centro rel. Italo/Arabe	70	—	—	—
Totale	7.911	8.765	7.000	3.675

per meglio qualificare, accrescendone la potenzialità e l'efficacia, la funzione di vigilanza, il cui esercizio avrebbe convenientemente ottimizzato il rapporto di strumentalità, voluto dalle anzidette leggi a supporto delle disposte erogazioni. A tal fine, il MAE dovrebbe avviare e svolgere una coordinata opera di programmazione e di monitoraggio, tesa all'eliminazione di attività sovrapposte, ripetitive e, a volte, di non rilevante interesse in relazione ai rinnovati compiti ministeriali ed ai correlati obiettivi. Si è, invece, proceduto ad erogazioni « a pioggia » nei confronti di 29 enti, senza che sia possibile desumere la strategia operativa essenziale per il proficuo svolgimento dei compiti istituzionali, ispirate ad una visione « atomizzata » dei fondi statali.

Va, inoltre, segnalato che il Ministero degli affari esteri non ha adottato alcun formale pronunciamento in merito al bilancio preventivo e consuntivo né risulta che abbia proceduto ad una ponderazione delle diverse iniziative assunte dall'Ente, da cui sia possibile desumerne il grado di « utilità » in relazione ai compiti istituzionali ministeriali e dell'Ente: e ciò in flagrante violazione dell'articolo 3 della legge n. 948 del 1982, novellato con l'articolo 2 della legge n. 354 del 1989, secondo cui la vigilanza è esercitata nelle forme e nei modi stabiliti dagli articoli 29 e 30 della legge 20 marzo 1975, n. 70, il quale ultimo prevede espressamente la trasmissione dei bilanci.

È principio generale che l'azione di vigilanza ministeriale deve, al minimo, incentrarsi sulla ponderazione e valutazione del bilancio preventivo, per la sua natura di strumento finanziario del programma dell'Ente; e ciò al fine di verificarne la consistenza e la coerenza nonché il rispetto dei principi di buona gestione finanziaria (economicità, efficienza, efficacia) nel più ampio quadro programmatico ministeriale ed in correlazione all'azione da svolgere da altri enti similari. Tale intervento si completa con una pronuncia sul bilancio preventivo e, al termine dell'esercizio finanziario, con l'omologo atto sul bilancio consuntivo, in guisa da appurare, nella sua effettività, la validità dell'azione svolta in rapporto ai fini ed alle risorse umane e finanziarie prefissate.

Ne può sottacersi l'ulteriore illegittimo comportamento osservato dal MAE, in contrasto con l'ultimo comma dell'articolo 3 della legge n. 948 del 1982, non essendo stata presentata alle Camere, malgrado l'esplicita censura formulata dalla corte nella precedente relazione, la relazione annuale sull'attività svolta dall'ente.

Va, tuttavia, segnalato che nel 1994, il Ministero degli affari esteri, stimolato dalle risultanze della verifica eseguita dalla Ragionaria generale dello Stato, ha proceduto ad un controllo amministrativo-contabile, mirante a ricondurre la gestione finanziaria dell'ente nel quadro del rispetto dei principi di buona gestione finanziaria, al fine di eliminare gli inconvenienti segnalati dal Ministero del tesoro e di sopperire al precedente comportamento omissivo come sopra descritto.

9. — ATTIVITÀ DI CONTROLLO INTERNO E DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO.

Nel periodo considerato l'azione dell'ente è stata sottoposta alla valutazione e alla conseguente verifica del Collegio dei revisori dei

conti il quale nel 1992 e nel 1993 si è riunito rispettivamente 2 volte e 5 volte.

In tale azione di riscontro, il Collegio dei revisori dei conti, oltre a sottolineare il disequilibrio tra compiti istituzionali e attività operativa dell'Ente, ha posto anche in rilievo da un lato la necessità di conformare le scritture contabili nonchè i bilanci di previsione e consuntivo dell'ente ai principi e alla disciplina contenuta nel decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696 (supplemento ordinario alla G.U. del 19 gennaio 1980 n. 13) e dall'altro di pervenire al ripianamento della situazione economico-finanziaria mediante adeguati interventi di riduzione delle spese specie quelle inerenti al personale.

La Ragioneria generale dello Stato, ha proceduto a cura dell'Ispettorato generale di finanza ad una verifica amministrativa contabile nel periodo 27 maggio 1992-13 aprile 1993 rilevando diverse disfunzioni e irregolarità.

Le principali osservazioni e considerazioni possono così schematizzarsi:

1) perplessità sulla corresponsione al netto del compenso forfetario mensile corrisposto al direttore in quanto la concessione di tale emolumento deve essere specificata nelle singole voci. In mancanza di tale previsione espressa ogni compenso per prassi andrebbe considerato al lordo delle ritenute erariali. Inoltre gli aumenti mensili corrisposti al direttore negli anni 1990-1991-1992 a titolo di rimborso spese per le locazioni fuori sede non risultano deliberati dai competenti organi di amministrazione;

2) la liquidazione dell'indennità di fine rapporto corrisposta al precedente direttore, deceduto in costanza di servizio, non appare rispondente alla vigente normativa;

3) esigenza di abbattimento dell'elevata percentuale di soci morosi che comporta un cospicuo danno alle finanze dell'Ente;

4) non coincidenza tra le spese rendicontate e quelle risultanti dalla documentazione giustificativa per l'attività di attuazione delle convenzioni stipulate con il Ministero degli affari esteri;

5) mancata adozione di un contratto collettivo di lavoro;

6) perplessità in merito all'istituzione di due livelli funzionali « super », disposta su delega del Consiglio direttivo, senza che lo stesso procedesse alla conseguente modifica del Regolamento del personale;

7) mancata autorizzazione degli organi responsabili della società alla concessione di un beneficio economico al personale dipendente non previsto dal Regolamento del personale;

In merito ai punti sopra citati le indagini esperite dalla corte ai fini del presente referto hanno consentito di appurare i seguenti elementi:

1) proposizione di azione legale da parte dell'Ente nei confronti dell'ex direttore per il recupero delle somme allo stesso corrisposte e di cui l'IGF aveva posto in dubbio il giuridico fondamento;

2) adozione da parte dell'ente per l'esercizio 1994 del bilancio finanziario come suggerito dall'IGF;

3) avvio di trattative sindacali per risolvere le controversie derivanti dalla mancata adozione del contratto collettivo di lavoro e del relativo atto negoziale unilaterale.

Pur prendendo atto delle iniziative assunte dall'Ente, non può non rilevarsi che l'attività di gestione posta in essere dai competenti organi necessita di adeguati interventi correttivi per essere ricondotta nell'alveo della regolarità e del rispetto dei principi di buona gestione finanziaria: obiettivo questo conseguibile anche attraverso una penetrante azione di vigilanza ministeriale e con proficui interventi del Collegio dei revisori dei conti.

10. — FORMAZIONE DEI BILANCI E LORO STRUTTURA.

Lo Statuto e il relativo regolamento di esecuzione della società prevedono che « entro il 30 novembre di ogni anno il tesoriere presenta al consiglio, che lo discute ed approva, il preventivo di spesa per l'anno successivo ». Prevedono altresì che lo stesso Consiglio direttivo può autorizzare spese non contemplate nel preventivo, e che l'ufficio di presidenza può disporre in via d'urgenza pagamenti eccedenti le previsioni, con l'obbligo di darne notizia — per la ratifica — alla prima seduta successiva del Consiglio direttivo.

La competenza ad approvare il conto consuntivo è analogamente conferita — come recita l'articolo 12 dello statuto — al Consiglio direttivo che poi lo sottopone all'assemblea generale che lo discute e lo vota entro il 30 aprile dell'anno successivo dell'esercizio finanziario interessato.

Il bilancio dell'ente è un bilancio finanziario di competenza e i risultati della gestione vengono esposti, a decorrere dal 1983 in relazione alla più volte richiamata legge n. 948 del 1982, secondo le modalità recate nel titolo I capo I e IV del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696. Ma i rapporti con il Ministero vigilante degli affari esteri, sono regolati dal secondo comma dell'articolo 3 della richiamata legge 1982/948 come modificato dall'articolo 2 legge 30 ottobre 1989 n. 354, che prevede che la SIOI (insieme agli altri Enti internazionalistici di cui alla tabella allegata alla legge stessa), sia assoggettata alla vigilanza del Ministero degli affari esteri per la verifica dell'avvenuta destinazione dei finanziamenti concessi ai fini istituzionali degli enti stessi. A tal'uopo detti enti — recita altresì il citato secondo comma — « sono tenuti a trasmettere annualmente al Ministero degli affari esteri i bilanci preventivi e consuntivi redatti e deliberati dagli organi di amministrazione nonché le delibere, i documenti, gli atti e le informazioni che il Ministero degli affari esteri ritenga necessari per l'esercizio della vigilanza ».

La norma suddetta ha eliminato ogni rinvio al decreto del Presidente della Repubblica 1979/696, esentando la SIOI e gli altri enti a carattere internazionalistico, dall'obbligo di continuare a redigere i propri bilanci, secondo i modelli del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica 696 del 1979, ma la Società ha ritenuto opportuno continuare ad osservarne il dettato per consentire un utile lin-

guaggio finanziario « interfacciale » con le modalità di contabilità finanziaria del Ministero vigilante.

I bilanci preventivi e consuntivi del 1990, 1991, 1992 e 1993 sono stati deliberati alle date esposte nel seguente prospetto:

APPROVAZIONE BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI

	CONSIGLIO DIRETTIVO BILANCIO PREVENTIVO	ASSEMBLEA GENERALE BILANCIO PREVENTIVO	PRONUNCIA MINIST. VIGILANTE	CONSIGLIO DIRETTIVO BILANCIO CONSUNTIVO	ASSEMBLEA GENERALE BILANCIO CONSUNTIVO	PRONUNCIA MINIST. VIGILANTE
1990	27.10.1989 171 SEDUTA	15.4.1991 48 SESSIONE	---	26.2.1991 175 SEDUTA	15.4.1991 48 SESSIONE	---
1991	30.10.1990 174 SEDUTA	7.4.1992 49 SESSIONE	---	7.4.1992 179 SEDUTA	7.4.1992 49 SESSIONE	---
1992	5.11.1991 178 SEDUTA	6.4.1993 50 SESSIONE	---	23.3.1993 183 SEDUTA	6.4.1993 50 SESSIONE	---
1993	4.11.1992 182 SEDUTA	18.3.1994 51 SESSIONE	---	9.3.1994 187 SEDUTA	9.3.1994 51 SESSIONE	---

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per una completa ed aggregata visione delle entrate e delle spese correnti si rinvia alle seguenti tabelle, dalle quali è possibile scorgere e valutare insieme i risultati dell'azione di risanamento intrapresa dagli organi responsabili dell'Ente.

ENTRATE CORRENTI (IN MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992	1993
ENTRATE CONTRIBUTIVE	58	45	123,1	51,4
TRASFERIMENTI CORRENTI STATO - ENTI PUBBLICI - PROVINCE - REGIONI	888	762	930,3	932,6
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.901	1.178	1.241,3	930,9
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	13	10	9,1	16,0
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	3	58	36,6	86,4
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	98	135	24,7	30,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.961	2.188	2.365,1	2.047,8

SPESE CORRENTI (IN MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992	1993
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	37	14	3,5	3,0
ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	1.212	427	523,9	517,2
ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	108	263	0	0
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	978	760	680,8	527,6
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.333	1.005	698,4	593,6
TRASFERIMENTI PASSIVI	8	6	17,2	9,4
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0	0	0	0
ONERI FINANZIARI	166	122	131,5	88,6
ONERI TRIBUTARI	22	22	40,1	76,3
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	46	73	34,2	148,0
TOTALE SPESE CORRENTI	3.910	2.692	2.129,6	1.963,7

11. — I RISULTATI FINANZIARI DELLA GESTIONE IN GENERALE.

I dati di bilancio del periodo in questione depongono per l'avvio di un'azione di risanamento economico-finanziario dell'ente, come si desume dalla seguente tabella in cui vengono indicati i dati complessivi relativi alla gestione finanziaria di competenza degli esercizi 1992 e 1993, unitamente ai dati del 1990 e 1991 a titolo di comparazione. Più in particolare nella colonna 1 sono riferite le entrate, nella colonna 2 le uscite, nella colonna 3 viene evidenziato il saldo attivo o passivo, nella colonna 4 il contributo del MAE ed in quella successiva il rapporto percentuale con le entrate.

In rapporto alla variazione delle entrate e delle uscite e all'ammontare fisso del contributo statale è risultato che la percentuale del contributo stesso rispetto all'entrate, ivi comprese le partite di giro, è stata pari al 26,4 per cento nel 1992 e al 27,3 per cento nel 1993.

TABELLA (IN MILIONI DI LIRE)

	COLONNA I	COLONNA II	COLONNA III	COLONNA IV	COLONNA V
ESERCIZIO	ENTRATE	USCITE	SALDO +/-	CONTR. STATO	CONTR. STATO %
1990	5.718,6	5.841,2	- 122,6	750	13,1
1991	3.861	4.528,7	- 667,7	750	19,5
1992	3.029,9	2.866,3	+163,6	800	26,4
1993	2.932,2	2.897,4	+ 34,8	800	27,3

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

12. — I RISULTATI FINANZIARI CON RIGUARDO ALLE VARIE COMPONENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE.

I risultati finanziari con riferimento alle componenti più significative delle entrate emergono dal seguente prospetto riepilogativo.

CONTO FINANZIARIO S.I.O.I (in milioni di lire)

Prospetto N.1

TITOLO	CTG	ENTRATE	1990	1991	1992	1993
1	1	Aliquote contr. carico iscritti	45,5	32,2	83,2	36,4
	2	Quote di part. degli iscritti all'onere di specifiche gestioni				
Entrate contr.			12,5	12,6	39,9	15
TOTALE TITOLO 1			58,0	44,8	123,1	51,4
2	3	Trasferimenti da parte Stato	750	750	800	800
Entrate da trasf.ti correnti						
	4	Trasferimenti da parte delle Regioni	1,5		17,7	9
	5	Trasferimenti Comuni e Province	9,3	5	5	
	6	Trasferimenti enti settore pubblico	128	7	107,6	123,6
TOTALE TITOLO 2			888,8	762	930,3	932,6
3	7	Entrate dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2901,7	1178,2	1241,3	930,9
Altre entrate						
	8	Redditi e proventi patrimoniali	13,2	10,3	9,1	16
	9	Poste correttive e compensative di spese correnti	3,4	58,6	36,6	86,4
	10	Entrate non classificabili in altre voci	98,1	135	24,7	30,5
TOTALE TITOLO 3			3016,4	1382,1	1311,7	1063,8
4	13	Vendita di titoli di Stato		209	82,5	381,9
	14	Ritiro di depositi a cauzione	71,7	66,7	57,1	9,5
TOTALE TITOLO 4			71,7	275,7	139,6	391,4
6	20	Assunzione di debiti finanziari				
7	22	Entrate aventi natura partite di giro	1683,7	1396,4	525,2	493
TOTALE ENTRATE			5718,6	3861	3029,9	2932,2
DISAVANZO			122,6	667,7		
TOTALE A PAREGGIO			5841,2	4528,7	3029,9	2932,2

Fra le entrate proprie dell'ente, le quote sociali rispetto al 1991, sono aumentate sensibilmente, grazie all'opera dell'Ufficio soci, che ha provveduto a accertare le quote arretrate dai soci ed a cancellare i morosi, provvedendo alle conseguenti riscossioni.

Nel 1993 il dato si è stabilizzato su valori che rispecchiano l'effettivo numero dei soci paganti. I contributi del settore pubblico sono ripresi sensibilmente attestandosi su valori accettabili. I redditi e proventi patrimoniali, rispetto al 1991, hanno registrato variazioni nelle varie voci, ma nel complesso non ci sono state modifiche riguardo al dato complessivo del capitolo. Le partite di giro si sono attestate su valori di normale gestione.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per quanto concerne le entrate derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi, interessanti principalmente l'organizzazione di corsi di formazione e la loro frequenza da parte di studenti e di funzionari pubblici e privati, è da segnalare la loro sensibile diminuzione nel periodo 1990-1993, in quanto le entrate decrescono da lire 2.901,7 milioni a lire 930,9 milioni. Tale diminuzione è scaturita da un minor ricorso del Ministero degli affari esteri all'azione formativa dell'ente nonchè da un calo delle frequenze dei soggetti interessati. Tuttavia, nel 1994 e nel 1995 la tendenza è al rialzo con un sensibile miglioramento delle finanze dell'ente.

Per quel che riguarda le uscite, il prospetto di seguito riportato, ne espone le componenti:

CONTO FINANZIARIO S.I.O.I (in milioni di lire)

Prospetto N.1

TITOLO	CTG	ENTRATE	1990	1991	1992	1993
1	1	Aliquote contr. carico iscritti	45,5	32,2	83,2	36,4
	2	Quote di part. degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	12,5	12,6	39,9	15
Entrate contr.						
TOTALE TITOLO 1			58,0	44,8	123,1	51,4
2	3	Trasferimenti da parte Stato	750	750	800	800
Entrate da trasf.ti correnti						
	4	Trasferimenti da parte delle Regioni	1,5		17,7	9
	5	Trasferimenti Comuni e Province	9,3	5	5	
	6	Trasferimenti enti settore pubblico	128	7	107,6	123,6
TOTALE TITOLO 2			888,8	762	930,3	932,6
3	7	Entrate dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2901,7	1178,2	1241,3	930,9
Altre entrate						
	8	Redditi e proventi patrimoniali	13,2	10,3	9,1	16
	9	Poste correttive e compensative di spese correnti	3,4	58,6	36,6	86,4
	10	Entrate non classificabili in altre voci	98,1	135	24,7	30,5
TOTALE TITOLO 3			3016,4	1382,1	1311,7	1063,8
4	13	Vendita di titoli di Stato		209	82,5	381,9
	14	Ritiro di depositi a cauzione	71,7	66,7	57,1	9,5
TOTALE TITOLO 4			71,7	275,7	139,6	391,4
6	20	Assunzione di debiti finanziari				
7	22	Entrate aventi natura partite di giro	1683,7	1396,4	525,2	493
TOTALE ENTRATE			5718,6	3861	3029,9	2932,2
DISAVANZO			122,6	667,7		
TOTALE A PAREGGIO			5841,2	4528,7	3029,9	2932,2

Il prospetto, evidenzia come, rispetto al 1991, le spese si siano sensibilmente ridotte. Infatti le spese generali e più propriamente le « spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi », sono progressivamente diminuite da lire 978,7 del 1990 a lire 760,8 del 1991 per ridursi ulteriormente a lire 680,8 del 1992 ed a lire 527,6 del 1993. Altro dato da porre nella giusta evidenza è il notevole sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione degli oneri finanziari, passati da lire 131,5 milioni del 1992 a lire 88,6 milioni del 1993.

Va notato però che l'azione di ripiano è andata a scapito delle spese istituzionali (categoria 5) che sono dimezzate rispetto al '90 e si pongono al di sotto del contributo statale del 1993. È auspicabile che negli esercizi successivi, l'ente operi al contenimento di altre voci di spesa.

I risultati complessivi finanziari espongono, per il biennio in esame, la volontà dell'ente nel riprendere la linea di risanamento dai deficit precedenti attraverso l'espansione delle attività ed il contenimento delle spese.

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

13. - IL CONTO ECONOMICO.

I dati contabili del conto economico possono essere sintetizzati con riferimento al periodo 1990-1993.

SITUAZIONE ECONOMICA (in milioni di lire)

	Parte I entrate correnti		Prospetto n.3	
	1990	1991	1992	1993
TITOLO I				
Entrate contributive	58	44,8	123,1	51,4
TITOLO II				
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	888,8	762	930,3	932,6
TITOLO III				
Altre entrate	3016,4	1382,1	1288,2	1063,8
TOTALE PARTE I	3963,2	2188,9	2341,6	2047,8
Parte II Componenti che non danno luogo a movimenti				
A) Variazioni patrimoniali straord. insuss.ze passive	17,2	31,9	18,6	
TOTALE PARTE II	17,2	31,9	18,6	
TOTALE GENERALE	3980,4	2190,4	2360,2	2047,8
Disavanzo economico		636,5		92,6
TOTALE A PAREGGIO	3980,4	2826,9	2360,2	2140,4
Parte I Spese Correnti				
Spese correnti	3805,2	2669,8	2125,5	1963,7
TOTALE PARTE I	3805,2	2669,8	2125,5	1963,7
Differenza tra entrate correnti (Titolo I, II,III) e spese correnti(Titoli I)	+158	-480,9	+216,1	+84,1
Parte II Componenti che non danno luogo a movimenti				
Ammortamenti	33,6	20,7	17,4	21,1
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	30	30	24,9	27
Quota dell'esercizio per acc.to TFR	103,3	33,2	36,5	35,6
Var.ni patr.li straordinarie	5,7	73,1	27	
Entrate accertate nel 93 di pertinenza di successivi esercizi				92,8
TOTALE PARTE II	172,6	157	105,8	176,6
TOTALE GENERALE	3977,8	2826,8	2231,2	2140,4
Avanzo economico	2,7		128,9	
TOTALE A PAREGGIO	3980,5	2826,8	2360,2	2140,4

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il riportato prospetto espone alcuni risultati già evidenziati in sede di conto finanziario. L'analisi del prospetto conferma per il 1992 l'aumento delle poste attive e la contemporanea diminuzione di quelle passive, mentre per il 1993, si registra tra le entrate e le spese correnti, un saldo positivo di circa lire 84 milioni, malgrado che si sia verificata una contrazione delle entrate per l'annullamento da parte della CEE del corso metodologico, che nel 1992, era stato fonte di consistenti proventi di gestione, mentre i saldi globali stabiliscono un disavanzo economico di 92,6 milioni.

14. - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE.

La situazione patrimoniale dell'ente in ciascuno degli esercizi considerati rapportati a quelli di raffronto del 1990 e 1991 si stabilisce ai livelli precisati nella seguente tabella.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di lire)

Prospetto n.2

ATTIVITA'	1990	1991	1992	1993
Disponibilità liquide	84	217,9	529,5	251,4
Residui Attivi	1673,8	166	594,9	441,9
Crediti bancari e finanziari	124,6	61,2	11,3	1
Investimenti mobiliari	70	48,2	101,1	141
Immobilizzazione tecniche	289,5	301,5	336,3	370,6
TOTALE ATTIVITA'	2241,9	794,8	1573,1	1205,9
Deficit patrimoniale				
Disavanzo economico es.prec.	356,5	353,8	753,7	753,7
Disavanzo economico dell'esercizio		636,5		92,6
TOTALE A PAREGGIO	2598,4	1785,1	2326,8	2052,2
=====				
PASSIVITA'				
Debito di tesoreria	952,6	223,5	652,5	524,7
Residui Passivi	843,1	842	559,9	476,1
Rimanenze passive			187,8	92,9
Fondi di accanton.ti vari	580,4	485,2	550,6	561,3
Poste rettificative dell'attività	219,6	234,4	247,1	268,2
TOTALE PASSIVITA'	2595,7	1785,1	2197,9	1923,2
Patrimonio netto				
Avanzo economico es.precedenti				128,9
Avanzo economico dell'esercizio	2,7		128,9	
TOTALE A PAREGGIO	2598,4	1785,1	2326,8	2052,1
=====				

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I risultati patrimoniali rispecchiano sostanzialmente quelli finanziari. Infatti dall'analisi delle poste principali emergono: l'aumento delle disponibilità nel 1992 e nel 1993; l'aumento degli investimenti mobiliari costituiti da titoli di Stato e l'incremento dei residui attivi, costituiti da crediti che l'ente vanta dallo Stato e da fatture emesse principalmente a Ministeri e non riscosse.

Le immobilizzazioni tecniche che hanno una discreta consistenza nel biennio, si riferiscono a mobili e macchine per ufficio.

I fondi di accantonamenti vari, di consistenza ancora più rilevante, sono costituiti dal « Fondo liquidazione indennità e anzianità del personale », dal « Fondo imposte e tasse » e dal « Fondo accantonamenti vari ».

15. — LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.

La situazione amministrativa riguardante la gestione finanziaria e di cassa può essere schematizzata nella tabella seguente.

Al riguardo vale quanto esposto nella precedente relazione, ossia la non esatta coincidenza, negli esercizi considerati, dei residui con quelli indicati nella situazione patrimoniale. A tal riguardo l'ente informa che dal 1° gennaio 1994, ha integrato le scritture di carattere « privatistico » con quelle finanziarie, dotandosi di un sistema elabo-

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (in milioni di lire) (10)

Prospetto n. 4

	1990	1991	1992	1993
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	-552,2	-868,5	-5,7	-123
in competenza	4.022,4	3.787,9	2.707,6	2.731,7
Riscossioni	5368,5	5511,6	2712,4	2877,7
in residui	1.346,1	1.723,7	4,8	146,0
in competenza	5.059,3	3.837,0	2.442,4	2.668,5
Pagamenti	5684,8	4648,7	2629,7	3027,9
in residui	625,5	711,7	387,3	361,4
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	868,5	-5,7	-123	-273,2
degli es. prec.	32,2	4,8	64,3	135,1
Residui attivi	1728,5	77,7	429,8	335,7
dell'esercizio	1.359,7	73,0	365,5	200,6
degli es. prec.	68,4	80,4	91,1	8,6
Residui passivi	798,3	654,4	526,4	290
dell'esercizio	781,9	574,1	435,3	281,4
Avanzo o disavanzo di amministrazione a fine esercizio	61,6	-582,4	-219,6	-227,5

(10) Le risultanze contabili evidenziano altresì per gli esercizi 1992 e 1993 risconti passivi (val dire pagamenti eseguiti nell'esercizio successivo) rispettivamente di 187,8 e 92,9 milioni.

rato dagli Uffici amministrativi della Società. Il funzionamento del programma è basato sugli impegni di spesa e sugli accertamenti delle entrate, così come approvati con il preventivo e come prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 696 (articoli 13 e 18).

Poiché il sistema di scritture finanziarie è previsto dall'articolo 73 del decreto sopra citato che, tra l'altro, prescrive il nullaosta del Ministero del tesoro per l'utilizzo del relativo sistema computerizzato, il servizio amministrativo della Società, ha richiesto ed ottenuto, un parere verbale del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato).

Si informa inoltre, che il programma è stato visionato ed approvato da funzionari del Ministero degli esteri — DGPA Uff. VII — nel corso di una loro visita ispettiva, nel marzo 1994. Si presume pertanto che l'Ente, con l'adozione di tale programma, dovrebbe eliminare le discordanze summenzionate.

16. — CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

L'attività di controllo svolta ai fini del presente referto ha fatto emergere una operatività contenuta dell'Ente in rapporto all'ampiezza dei propri fini istituzionali nonché la possibile compromissione dell'equilibrio finanziario riconnessa in modo particolare dalla situazione locativa dell'immobile adibito a sede dell'Ente.

A tali risultati gestori ha anche concorso la grave omissione del Ministero vigilante in materia d'indirizzo, di coordinamento e di vigilanza delle iniziative assunte ed attuate dall'ente nel corso del biennio considerato con particolare riguardo alle finalità programmatiche.

Accanto a tali discrasie fondamentali che condizionano negativamente la vita dell'Ente e, di riflesso, la migliore utilizzazione del contributo statale secondo i principi di buona gestione finanziaria (economicità, efficienza ed efficacia) vanno ancora segnalate alcune importanti disfunzioni che compromettono in modo incisivo la funzionalità dell'ente. In tale quadro, va rilevata l'articolazione pletrica degli organi dell'Ente sia con riguardo alla struttura preposta all'elaborazione e al monitoraggio del programma di attività, venendosi così ad infrangere il fondamentale principio che mira al massimo snellimento della composizione e del funzionamento degli organi di amministrazione dell'Ente. In tale prospettiva, non si può nascondere che i ruoli statutari del segretario generale e del direttore generale nonché il numero dei componenti del Consiglio direttivo suscitano sensibili perplessità, tenuto conto della modestissima consistenza del personale dipendente.

Inoltre non appare completamente applicata la tecnica direzionale dell'elaborazione del programma annuale e pluriennale nonché il correlato sistema di monitoraggio, mentre non pienamente appagante appare la struttura periferica dell'Ente con il riferimento ai compiti statutari da svolgere.

Alla luce di quanto precede la corte non può non ribadire in questa sede quanto già reiteratamente affermato in precedenza in merito alla necessità di procedere ad un diverso « accorpamento » dei contri-

buti da erogare agli enti internazionalistici secondo una valida programmazione operativa, eliminando sovrapposizioni e ridondanze tra l'azione degli enti beneficiari dei contributi governativi.

Il mantenimento dell'attuale situazione non può che condurre all'ulteriore indebolimento della struttura funzionale e della correlata azione operativa dell'Ente, pregiudicando così i risultati prefissati con susseguente affievolimento del prestigio interno ed internazionale dell'Ente.

SOCIETÀ ITALIANA PER LA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
(S.I.O.I.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

INTRODUZIONE.

In considerazione delle gravi difficoltà di cassa e di bilancio, l'attività della SIOI per il 1992 ha privilegiato quei programmi che potevano consentire di risalire verso livelli finanziari più accettabili senza intaccare l'alto livello di qualità delle attività e dei servizi istituzionali svolti.

In primo luogo si è approfondito e valorizzato il settore dei corsi di formazione, che nell'ultimo anno ha comportato un notevole attivo per la SIOI, nonché riconoscimenti da parte dei ministeri e delle imprese che hanno affiancato l'organizzazione dei corsi e usufruito dei corsi stessi per il tramite dei loro funzionari. È soprattutto il settore dei corsi di operatore comunitario che è stato sviluppato con ottimi risultati di contenuto, di successo dei discenti e di bilancio.

Nel corso del 1992 sono stati svolti due corsi di operatore comunitario (VI e VII), e hanno avuto inizio due altri corsi (VIII e IX) secondo la formula già collaudata, che vede un corso a carattere ciclico (una settimana al mese per cinque mesi) e un corso a carattere compatto (cinque settimane di seguito). I due corsi in oggetto hanno un pubblico di frequentanti parzialmente differenziati, poiché le due formule corrispondono alle esigenze di gruppi diversi (da un lato funzionari e dirigenti di alto livello, dall'altro un gruppo composto di giovani funzionari e di giovani aspiranti a carriere comunitarie). In aggiunta ai due corsi predetti, la SIOI ha deciso di intraprendere un corso a carattere modulare e tematico, che potrà essere seguito anche da frequentanti interessati solo a particolari settori del diritto e delle politiche comunitarie. Questa formula è già stata sperimentata e realizzata con successo, con un contratto SIOI-Confindustria, avente per oggetto il *Minimaster Europa '92*.

Un posto di rilievo è stato occupato, come sempre dagli inizi dell'attività della Società, dal corso di formazione per il concorso per la carriera diplomatica, svolto d'intesa e con finanziamento dell'Istituto Diplomatico del MAE. Le prove di selezione hanno comportato quest'anno anche una prova scritta, considerate le sempre crescenti difficoltà che i candidati incontrano nello svolgimento delle prove di concorso. Al di fuori del finanziamento MAE, è stato organizzato un se-

condo corso di contenuto analogo con carattere propedeutico anche ad uso dei laureati in discipline non-specifiche.

È stato poi sviluppato il corso ormai tradizionale relativo alle funzioni internazionali (relazioni economiche internazionali) e il corso destinato alla burocrazia. Si tratta di due esigenze di formazione alle quali la SIOI risponde con un servizio istituzionale di grande valore. In particolare il corso destinato alla burocrazia (prevalentemente ministeriale) dovrà mantenere in vita il rapporto con i ministeri, rispondendo ad un'esigenza di formazione permanente sulle relazioni internazionali.

In secondo luogo, la SIOI ha organizzato diverse manifestazioni e conferenze tra le quali spicca il Convegno sulla riforma delle Nazioni Unite che si è svolto con grande successo di partecipazione e di risultati propositivi.

In terzo luogo, la SIOI ha migliorato il servizio di informazione, documentazione delle organizzazioni internazionali e collegamento con le Banche-Dati esistenti. È stato poi riorganizzato il servizio di documentazione, attraverso l'avvio della computerizzazione del materiale esistente in SIOI ed un miglioramento delle possibilità di accesso alle Banche-Dati comunitarie, attraverso l'acquisto di alcuni nuovi computer. La Biblioteca è stata dotata di una più ampia informazione sul diritto comunitario attraverso il Bollettino « Agence Europe ». Sono stati inoltre predisposti dossier di documentazione comunitaria, organizzati in cartelline per settori di attività comunitari.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL 1992

PARTE I.

ATTIVITÀ DELLA SEDE CENTRALE

SEZIONE I.

CONFERENZE, CONVEGNI E CELEBRAZIONI

*ELENCO CRONOLOGICO DELLE CONFERENZE
ED ALTRE MANIFESTAZIONI NEL 1992.*

5 febbraio 1992 - Tavola Rotonda su: « L'Europa di Maastricht ». Hanno preso la parola il Prof. Luigi FERRARI BRAVO, l'Amb. Cesidio GUAZZARONI, l'Amb. Giovanni JANNUZZI. Moderatore l'Amb. Vincenzo TORNETTA.

5 marzo 1992 - Conferenza del Min. Plen. Antonio ARMELLINI su: « Il processo CSCE e la sua istituzionalizzazione. La Carta di Parigi del 1990. Prospettive della Conferenza Helsinki 2 ».

11 marzo 1992 - Conferenza dell'Amb. Fausto BACCHETTI su: « Aspetti storici ed attuali del problema palestinese ».

11 marzo 1992 - Conferenza del Gen. Aldo GIAMBARTOLOMEI su: « Problemi della proliferazione degli armamenti ».

12 marzo 1992 - Conferenza dell'Amb. Giovanni JANNUZZI su: « L'Unione politica europea e i problemi della Sicurezza. La posizione dell'Italia ».

18 marzo 1992 - Conferenza dell'On. Paolo CACCIA su: « I problemi della sicurezza fra modello economico e modello di difesa ».

19 marzo 1992 - Conferenza del Gen. Eugenio RAMBALDI su: « Verso un nuovo modello di difesa dell'Italia ».

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

25 marzo 1992 — Conferenza dell'Ing. Enrico BOCCHINI su: « Conseguenze economiche del disarmo sull'industria europea ».

26 marzo 1992 — Conferenza dell'Amb. Mario MONDELLO su: « Il quadro storico e le prospettive degli equilibri europei ».

8 aprile 1992 — Tavola Rotonda su: « Le Nuove Nazioni Unite ». Hanno preso la parola: il Sen. Gen. Umberto CAPPUZZO, Mons. Giovanni CHELI, il Dr. Antonio GAMBINO, l'Amb. Umberto LA ROCCA, l'Amb. Egidio Ortona. Ha presieduto il Sen. Ivo BUTINI.

29 aprile 1992 — Conferenza del Dr. Tommaso PADOA SCHIOPPA, Vice Direttore della Banca d'Italia, su: « L'Unione economica e monetaria ».

6 maggio 1992 — Conferenza del Prof. Claudio STRINATI, Sovrintendente per i beni artistici e storici di Roma su: « La collaborazione europea nell'ambito dei beni culturali ».

20 maggio 1992 — Conferenza del Sen. Giorgio RUFFOLO, Ministro per l'Ambiente, su: « La sfida ambientale e la Società moderna ».

3 giugno 1992 — Conferenza del Giudice Rosario PRIORE su: « La cooperazione interregionale nella lotta al terrorismo ».

10 giugno 1992 — Conferenza del Prefetto Pietro SOGGIU su: « La lotta al traffico di droga nel quadro nazionale ed internazionale ».

2 novembre 1992 — Conferenza dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Peter SECCHIA su: « Elezioni USA 1992: Strategia elettorale ».

4/13 novembre 1992 — Settimana della cultura ebraica a Roma organizzata in collaborazione con il Ministero dei beni culturali Divisione Editoria.

11 novembre 1992 — Giornata sul Trattato sull'Unione Europea: « L'Europa dopo Maastricht ». Interventi di: Amb. Giovanni JANNUZZI, Direttore Generale della DGAE del Ministero Affari Esteri; Prof. Luigi FERRARI BRAVO, Capo del Contenzioso Diplomatico del Ministero Affari Esteri e Segretario Generale SIOI; Presidente Luigi SCOTTI, Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero di Grazia e Giustizia; Prof. Antonio TIZZANO, già consigliere giuridico della Rappresentanza Permanente italiana presso la CE.

Convegno internazionale: *Prospettive di riforma del sistema delle Nazioni Unite* con il patrocinio del Ministero Affari Esteri, Roma - 15, 16 e 17 maggio 1992.

La fine del conflitto ideologico e del contrasto politicomilitare tra Est ed Ovest nonché la prospettiva di un nuovo ordine internazionale hanno prodotto uno scenario dai connotati non ancora definiti ma di grande rottura rispetto ai canoni tradizionali dei regimi preesistenti. Questa esigenza è stata particolarmente sentita in ambito ONU ove

sono emerse varie istanze di riforma e proposte di modernizzazione dell'organizzazione.

La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, in qualità di membro italiano della WFUNA (World Federation of the United Nations Associations) ha mostrato una particolare sensibilità verso tali esigenze predisponendo un progetto di ricerca e di convegno teso ad analizzare scientificamente le problematiche connesse ad una eventuale riforma delle Nazioni Unite. L'individuazione dei temi di ricerca, che ha preceduto l'organizzazione di questo convegno internazionale, si è basata sulle indicazioni emerse dal dibattito generale della XLVI Assemblea generale delle Nazioni Unite e dal rapporto annuale del Segretario generale sulle attività svolte dall'Organizzazione (A/46/1). Si è trattato di un contributo significativo al ruolo propositivo che l'Italia può svolgere nel dibattito sulla riforma del sistema delle Nazioni Unite.

Per raggiungere tale scopo, si è pensato di adottare un approccio multidisciplinare al problema delle prospettive di riforma del sistema delle Nazioni Unite, ossia un approccio che consentisse di analizzare gli aspetti giuridici istituzionali, economici e politici della riforma. Il contributo di questa ricerca non ha pertanto assunto un taglio puramente accademico ma, al contrario, informativo ed orientato verso una politica concreta di revisione.

Il programma ha previsto due fasi: la prima consistente nella elaborazione di relazioni-base, di taglio monografico-istituzionale e la seconda fase nella organizzazione di un convegno internazionale con la partecipazione di personalità italiane e straniere di alto rilievo che operano nel settore delle relazioni internazionali.

Pertanto lo scopo principale del Convegno è stato quello di approfondire il tema in oggetto e fornire una base di discussione e di documentazione per un eventuale ampliamento e precisazione delle idee e delle proposte italiane.

Il programma dei lavori ha riguardato la discussione di quattro punti essenziali e precisamente:

1. - Il nuovo contesto internazionale e le Nazioni Unite;
2. - I conflitti internazionali e il ruolo delle Nazioni Unite;
3. - Le Nazioni Unite e le politiche da esse attuate;
4. - Le prospettive internazionali del sistema delle Nazioni Unite.

All'interno di questa quadripartizione i relatori hanno illustrato aspetti specifici di ogni tema trattato. La riflessione non si è limitata solo all'analisi delle situazioni e dei problemi ma avere anche una caratterizzazione propositiva, *policy oriented*.

Vi è stata un'ampia e attenta partecipazione degli Ambasciatori accreditati a Roma che hanno voluto testimoniare con la loro presenza l'interesse per il Convegno, di autorevoli rappresentanti delle Nazioni Unite ed enti internazionali, di alti funzionari del Ministero degli Esteri.

È stato sottolineato come le Nazioni Unite abbiano un ruolo fondamentale da svolgere. Nella società internazionale imperfetta in cui viviamo, con gli stati tuttora riluttanti a cedere aree rilevanti della

loro sovranità, le Nazioni Unite costituiscono nonostante tutte le loro carenze l'unico quadro generale di riferimento per una gestione ordinata dei rapporti internazionali e mai, dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi, si sono offerte alle Nazioni Unite maggiori possibilità di agire sia sul piano del ritorno alle origini, al fine di riscoprire i compiti essenziali attribuiti dalla Carta sia per esplorare nuove aree e nuove forme di intervento per meglio assicurare la pacifica convivenza internazionale elevando la qualità della vita dei popoli.

La realizzazione del Convegno che ha costituito un foro di dibattito e un importante contributo di riflessione e che ha registrato una qualità di interventi veramente di livello non-comune.

La SIOI si augura che questo Convegno non resti isolato ma che l'interesse per i temi trattati prosegua, generando altre occasioni di approfondimento dei vari aspetti della tematica concernente le Nazioni Unite, all'interno delle attività istituzionali della SIOI.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO.

Il Convegno si è svolto secondo il seguente calendario:

Venerdì 15 maggio 1992 - mattina.

Apertura dei lavori: presiede l'Amb. Umberto LA ROCCA, Vice Presidente della SIOI.

Il nuovo contesto internazionale e l'azione delle organizzazioni internazionali.

Relazioni su:

« Mutamento del sistema internazionale e sistema delle Nazioni Unite » - Prof. Umberto GORI.

« Gestione dei principi contraddittori: autodeterminazione dei popoli, integrità territoriale e diritti delle minoranze » - Amb. Umberto LA ROCCA.

« Il ruolo della forza militare delle Nazioni Unite nel nuovo contesto internazionale » - Gen. Luigi CALIGARIS.

« I nuovi soggetti internazionali: la politica della Comunità Europea nel sistema delle Nazioni Unite » - Dr. Luigi BOSELLI.

Interventi del Dr. L. Bota e dell'Amb. G. di Lorenzo Badia.

Venerdì 15 maggio 1992 - pomeriggio.

Proseguimento della sessione della mattina. Interventi del Dr. A. Levi, dell'Amb. V. Traxler e del Min. M. Van der Stoel.

Le controversie internazionali ed il ruolo delle Nazioni Unite.

Relazioni su:

« Le Nazioni Unite e le nuove emergenze umanitarie » Amb. Jan ELIASSON.

« Aspetti istituzionali della prevenzione dei conflitti da parte delle Nazioni Unite » - Christianne BOURLOYANNIS.

« Il peace-keeping nel nuovo contesto internazionale » Min. Roberto TOSCANO.

Interventi del Dr. S. Daws.

Sabato 16 maggio 1992 - mattina.

Proseguimento della sessione di venerdì pomeriggio. Presiede il Prof. Luigi FERRARI BRAVO, Segretario generale della SIOI.

Obiettivi e politiche delle Nazioni Unite: cooperazione allo sviluppo, ambiente e diritti umani.

Relazioni su:

« Diritti umani e la questione della transizione alla democrazia » - Prof. Fausto POCAR.

« La situazione dei diritti umani in Iraq e le Nazioni Unite » - Min. Max VAN DER STOEL.

« Prospettive di riforma del sistema delle Nazioni Unite e la posizione del Governo italiano » - Sen. Claudio VITALONE.

« L'ONU, la cooperazione allo sviluppo e il ruolo degli Istituti Specializzati » - Prof. Giuseppe SCHIAVONE.

« Politiche coordinate per uno sviluppo sostenibile » Prof. Paolo BIFANI.

Sabato 16 maggio - pomeriggio.

Proseguimento della sessione della mattina. Interventi del Prof. Giandonato Caggiano e dell'Amb. Vieri Traxler.

Funzionamento, politiche e prospettive istituzionali del sistema delle Nazioni Unite.

Relazioni su:

« Prospettive di revisione dello statuto delle Nazioni Unite » - Sir Brian Urquhart.

« Il processo decisionale negli organi principali delle Nazioni Unite » - Prof. Dusan SIDJANSKI.

« Il problema del coordinamento nel sistema delle Nazioni Unite con gli Istituti Specializzati » - Dr. Denis CAILLAUX.

« Problemi di rappresentanza nell'Assemblea Generale dell'ONU » - Amb. Gen. Joseph GARBA.

Interventi dell'on. L. Axworthy, Dr. M. Del Lujàn Flores, Amb. N. El Araby, Prof. V. Ghebali, Amb. V. Traxler, Amb. M. Vianello Chiodo.

Domenica 17 maggio.

Proseguimento della sessione di sabato pomeriggio. Presiede il Prof. Luigi FERRARI BRAVO.

Interventi del Prof. A. Donini, Dr. H. Levin, S.E. Amb. J. Raeymaeckers.

Presentazione del documento finale.

Interventi conclusivi di Lord. D. Ennals, Prof. L. Ferrari Bravo, S.E. Amb. Gen. J. Garba, Prof. U. Gori, Sir Brian Urquhart.

ELENCO DEGLI INTERVENTI.

Mario ALESSI, Vice Presidente della FAO; Lloyd AXWORTHY, Membro del Parlamento del Canada; Paolo BIFANI, Università autonoma di Madrid; Luigi BOSELLI, Consigliere Capo Direzione generale per le relazioni esterne commissione CE; Liviu BOTA, Consigliere del Sottosegretario Generale, Dipartimento dello sviluppo economico Nazioni Unite; Christianne BOURLOYANNIS, Consigliere giuridico, Divisione codificazione ufficio affari giuridici Nazioni Unite; Luciano BOZZO, Università di Firenze; Gianluigi BURCI, Consigliere giuridico Divisione codificazione ufficio affari giuridici Nazioni Unite; Giandonato CAGGIANO, Istituto Universitario Orientale, Napoli; Denis CAILLAUX, Vice Direttore UNICEF; Luigi CALIGARIS, Scuola di Guerra dell'Esercizio Italiano; Luigi CALVETTA, MAE; Gianpaolo CANTINI, Missione permanente dell'Italia alle Nazioni Unite; Marco CESA, Università di Firenze; Sam DAWS, Nazioni Unite e Programma di conflitti delle Nazioni Unite; Giulio DI LORENZO BADIA, Rappresentante permanente dell'Italia presso le Nazioni Unite, Ginevra; Antonio DONINI, Funzionario di ricerca alle Nazioni Unite; Nabil EL ARABY, Rappresentante permanente dell'Egitto alle Nazioni Unite; Jan ELIASSON, Sottosegretario Generale, Dipartimento per gli affari umanitari delle Nazioni Unite; David ENNALS, Membro della Camera dei Lord, WFUNA; Luigi FERRARI BRAVO, Capo del Contenzioso diplomatico MAE, Segretario Generale della SIOI; Maria del Luján FLORES, Missione permanente dell'Uruguay presso le Nazioni Unite; Joseph GARBA, ex Presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite; Victor GHEBALI, Università di Ginevra; Umberto GORI, Università di Firenze, Direttore della SIOI; Umberto LA ROCCA, ex Rappresentante permanente dell'Italia alle Nazioni Unite, Vice Presidente della SIOI; Arrigo LEVI, giornalista; Herbert LEVIN, Rappresentante del Sottosegretario generale alle Nazioni Unite; Marco MOSER, ricercatore della SIOI; Gian Luca PAPA, Missione delle Comunità Europee presso la FAO; Fausto POCAR, Università di Milano; Jacques RAEYMAECKERS, Segretario generale dell'Unione delle associazioni internazionali; Nick RYAN, Nazioni Unite e Programma dei Conflitti; Giuseppe SCHIAVONE, Università di Catania; Dusan SIDJANSKI, Università di Ginevra; Attila TANZI, Università di Perugia; Roberto TOSCANO, MAE; Vieri TRAXLER, Rappresentante permanente dell'Italia alle Nazioni Unite; Brian URQUHART, Funzionario del Programma affari internazionali della Ford Foundation, New York; Max VAN DER STOEL, ex Ministro degli affari esteri dei Paesi Bassi; Mario VIANELLO CHIDO, Vice Direttore Esecutivo relazioni esterne UNICEF; Antonio VIGILANTE, UNDP, Bolivia; Claudio VITALONE, Sottosegretario MAE; Max VON STACKELBERG, Vice Capo del Dipartimento delle Nazioni Unite del Ministero affari esteri della Germania.

SEZIONE II.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

1. - *XXII Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica promosso dall'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari esteri (6 novembre 1991 - 26 giugno 1992).*

Le lezioni hanno avuto per oggetto la storia moderna e contemporanea, il diritto internazionale, l'economia politica e le lingue inglese e francese, secondo il programma del concorso per la carriera diplomatica.

Le unità didattiche (di 60 minuti ciascuna) sono state complessivamente 350, mentre sono state svolte in classe 35 prove scritte (6 per ognuna delle cinque discipline).

Trentasei giovani provenienti da tutte le regioni italiane, laureati nelle discipline previste dal bando di concorso, sono stati ammessi a frequentare il corso. Di questi, 27 a titolo pieno e 9 in qualità di uditori. Per la prima volta sono stati ammessi a frequentare due laureati in disciplina non-specifiche secondo i nuovi requisiti di ammissione al concorso, che hanno allargato le lauree richieste per la partecipazione.

Sette partecipanti al corso sono stati prescelti per frequentare il corso di perfezionamento linguistico di tre settimane presso l'ENA di Parigi, grazie all'interessamento dell'Istituto Diplomatico del Ministero degli affari esteri.

2. - *VIII Corso di formazione per le funzioni internazionali (13 gennaio 1991 - 8 giugno 1991).*

È stato frequentato da circa 45 giovani prevalentemente laureati in giurisprudenza, scienze politiche ed economia. Tuttavia, anche laureati in altre discipline sono stati ammessi alla frequenza.

Il Corso ha avuto come finalità la formazione di giovani laureati interessati alle funzioni internazionali, nell'ambito di organizzazioni internazionali e nel settore del commercio internazionale.

Il Corso ha avuto per oggetto l'analisi delle relazioni economiche internazionali. La crescente internazionalizzazione del mercato, la liberalizzazione dei fattori produttivi, la ricerca di nuovi rapporti tra Paesi industrializzati e Paesi in via di sviluppo richiedono infatti una conoscenza più approfondita e allargata a tutti gli operatori delle relazioni internazionali.

Il Corso è stato articolato in due parti: una a carattere istituzionale e l'altra a carattere *tematico*.

La parte istituzionale ha riguardato: le relazioni internazionali, l'organizzazione internazionale e il diritto internazionale; il diritto internazionale dell'economia e il diritto del commercio internazionale; l'economia politica e la politica economica; il commercio internazionale e teoria pura e politica; l'equilibrio dei conti con l'estero; il diritto e l'economia delle Comunità Europee.

La *parte tematica* ha riguardato i seguenti argomenti: l'internazionalizzazione delle imprese ed i contratti internazionali; il diritto internazionale e comunitario dell'ambiente.

3. — *Corsi metodologici di preparazione ai concorsi per amministratore CEE.*

Anche quest'anno la Commissione delle Comunità Europee ha incaricato la SIOI di organizzare un corso di informazione metodologica ai concorsi delle Comunità Europee.

Il Corso metodologico era indirizzato alla preparazione per il concorso per « amministratori aggiunti » (COM/A/757) per la Commissione delle Comunità Europee.

Il Corso metodologico di preparazione al concorso per amministratore per la Commissione delle Comunità Europee, con 250 partecipanti, si è svolto a Roma in tre classi diverse: di mattina e di pomeriggio, presso la Sede centrale e di mattina, presso i locali dell'Istituto brasiliano di cultura appositamente affittati dal 16 al 20 novembre 1992.

4. — *V e VI Corso per Operatore Comunitario.*

I Corsi di operatore comunitario rappresentano un'iniziativa di formazione, organizzata con l'alto patrocinio della commissione delle Comunità Europee e della Presidenza del Consiglio — Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie. L'iniziativa gestita dalla SIOI e condotta sotto la guida e supervisione del Consiglio di Gestione, composto da ABL, Confindustria, Enel, Eni, Iri, Unioncamere.

Il « costo della non-Europa » è, ancora oggi, assai rilevante, poichè sussistono evidenti disparità per le imprese che si trovano ad operare nei diversi Paesi comunitari. Basti pensare alle differenze nella qualità dei servizi e delle infrastrutture a disposizione degli operatori economici: ad es. nel settore dei trasporti, delle poste, delle telecomunicazioni.

Alla vigilia del 1993, in un rinnovato contesto economico e giuridico, è opportuno sviluppare una specifica conoscenza dei sistemi legislativi ed amministrativi degli altri Paesi europei. Questo nuovo atteggiamento è, altresì, necessario in funzione delle convergenze economiche per l'unificazione monetaria, secondo il Trattato di Maastricht sull'Unione Europea.

La realizzazione della libera circolazione dei fattori produttivi non produce una modifica automatica dei comportamenti dei soggetti che si trovano ad operare su un mercato di più ampia dimensione.

La possibilità di concreto inserimento delle imprese nel nuovo contesto economico europeo sono collegate ad una azione concertata con i pubblici poteri. Le modifiche apportate dal Trattato di Maastricht alla Comunità Europea (istruzione, formazione professionale, sanità pubblica, protezione dei consumatori, cooperazione allo sviluppo, cultura, reti transeuropee e la creazione di un « nuovo diritto dell'Unione » nella materia della Giustizia e degli Affari interni) sono novità

di grande interesse, che meritano un approfondimento nella formazione di tutti gli operatori economici ed istituzionali.

I Corsi coprono l'intero campo di attività delle politiche delle Comunità Europee; nonchè il rapporto tra l'ordinamento comunitario e l'ordinamento italiano. Le diverse tematiche sono state trattate con una metodologia di comparazione con gli altri sistemi giuridici e delle amministrazioni nazionali. Infatti solo attraverso una conoscenza dei sistemi giuridici ed economici degli altri Stati membri, le imprese italiane possono utilizzare a pieno le nuove possibilità del Mercato unificato, rafforzando la competitività, la qualità e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi; la partecipazione ad appalti e pubbliche forniture.

È risultato opportuno inoltre una formazione sulla utilizzazione di brevetti e marchi europei; nonchè sui vantaggi derivanti dall'adozione di standard e certificati tecnici europei per i prodotti industriali.

I Corsi hanno inoltre trattato le possibilità di ricorso agli strumenti giudiziari e quasi-giudiziari in materia di concorrenza e contratti internazionali. Una adeguata formazione sulle opportunità nei rapporti con i Paesi dell'EFTA (Spazio economico europeo), dell'Europa Centrale e Orientale nell'ambito del GATT.

Nel 1992 sono stati organizzati due corsi di operatore comunitario: l'uno a carattere ciclico, indirizzato a dipendenti delle imprese e a funzionari dell'Amministrazione centrale e periferica (V Corso), e l'altro a carattere compatto, riservato a giovani laureati e laureandi in possesso di un adeguato curriculum di studi (VI Corso).

Entrambi i corsi hanno avuto la durata di 150 ore comprensive di lezioni e seminari. Il corso ciclico ha avuto il seguente calendario: 20-24 gennaio; 17-21 febbraio; 16-20 marzo; 6-10 aprile; 11-15 maggio 1992. Il corso compatto si è svolto dal 20 gennaio-21 febbraio 1992.

Al corso ciclico (III Corso di operatore comunitario) hanno partecipato 31 funzionari e dirigenti provenienti da Enel, Comunità Montana, CGIL, Formez, SVIPRO, Ministero del tesoro e Presidenza del Consiglio dei ministri, Coordinamento politiche comunitarie.

Al Corso compatto (VI Corso) sono stati ammessi 25 studenti provenienti dalle Facoltà di scienze politiche, giurisprudenza ed economia e commercio di tutte le regioni d'Italia, cui si sono aggiunti quattro rappresentanti della ragioneria generale dello Stato. A seguito di una prova di selezione, agli studenti più meritevoli sono state attribuite borse di studio a copertura totale o parziale della quota di iscrizione.

5. — *XXIII Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica, promosso dall'Istituto Diplomatico del Ministero affari esteri.*

Il XXIII corso di preparazione al concorso diplomatico ha avuto inizio il 4 novembre 1992 e terminerà verso la metà di giugno 1993.

Sono stati esaminati 126 candidati, e di questi 29 sono stati ammessi alla frequenza del corso.

Dei 29 partecipanti al corso, 16 provengono da Facoltà di scienze politiche, 9 da giurisprudenza, 3 da economia e commercio e, dopo l'allargamento dei titoli di laurea richiesti per la partecipazione al concorso diplomatico, un laureato in lingue e letterature straniere.

6. - *Il Corso propedeutico di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica.*

È iniziato il 2 novembre 1992 e terminerà il 30 giugno 1993.

Duecentoventiquattro ore di lezione complessive. 32 partecipanti provenienti 2 da economia e commercio, 10 da giurisprudenza, 14 da scienze politiche, 3 da lettere e filosofia, due da lingue e letterature straniere, 1 da scienze statistiche e attuariali.

7. - *Il Minimaster Europa.*

Il Minimaster Europa, iniziato il 16 maggio 1991 si è concluso il 15 maggio 1992. Il corso è stato organizzato in una serie di moduli di due giornate al mese per una durata complessiva di 176 ore. Nel 1992 si sono svolti tre moduli.

I partecipanti sono risultati di diversa preparazione e professionalità in relazione agli specifici argomenti dei moduli. Si sono avute mediamente 40 presenze per ciascun modulo.

Il Minimaster Europa è stato messo a punto scientificamente ed organizzativamente dalla SIOI per conto della Confindustria. Esso è stato frequentato principalmente da dirigenti del sistema confindustriale, da giovani imprenditori associati desiderosi di acquisire una conoscenza specialistica sulle procedure ed i meccanismi operativi delle Comunità europee e in particolare del Mercato Unico.

Nel contesto dell'imminente realizzazione del Mercato Unico le problematiche e le strategie aziendali devono essere sempre più affrontate in contesti internazionali. In questa prospettiva si devono necessariamente inserire nuovi parametri e nuovi strumenti di selezione e formazione delle risorse umane del settore imprenditoriale, attori principali di tale scenario.

In questo ambito alla SIOI è stato richiesto un servizio istituzionale nel solco della sua antica tradizione di formazione nelle relazioni internazionali.

Si è voluto così fornire ad un pubblico competente di operatori del settore imprenditoriale una metodologia di apprendimento intensivo e specialistico ed una più ampia prospettiva culturale e professionale.

La struttura del corso è stata a carattere modulare. Ogni modulo ha sviluppato approfonditamente uno specifico settore di attività comunitaria. L'osservatorio istituzionale ha consentito di fornire informazioni sull'evoluzione del diritto comunitario nel mese precedente. In aula è stato presente durante lo svolgimento di tutti i moduli un re-

ferente didattico che ha collegato i vari interventi evitando tra l'altro possibili sovrapposizioni di contenuti. Il carattere eminentemente operativo del corso è evidenziato anche dalla varia estrazione del gruppo dei relatori, nel quale sono stati chiamati docenti universitari, manager, funzionari Cee ed esperti italiani e stranieri di settori specifici.

I moduli svolti nel 1992 sono stati:

8° Modulo, 13-14 febbraio 1992 — *Politica dell'energia e dell'ambiente.*

9° Modulo, 19-20 marzo 1992 — *Politica sociale e diritto del lavoro.*

10° Modulo, 16-17 aprile 1992 — *La coesione economica e sociale.*

11° Modulo, 14-15 maggio 1992 — *L'industria italiana e la Comunità Europea.*

8. - *XXII Corso di orientamento e formazione internazionale per pubblici funzionari (5 febbraio 10 giugno 1992).*

Al Corso hanno partecipato 77 funzionari e dirigenti provenienti da quasi tutte le amministrazioni pubbliche.

Il Corso, diretto e coordinato dall'Ambasciatore Vincenzo Torretta, si è articolato secondo il seguente programma:

Primo Ciclo — Le Nazioni Unite e l'ordine mondiale. Coordinatore l'Amb. VINCENZO TORNETTA.

Secondo ciclo — L'economia mondiale-Prospettive e problemi. Coordinatori l'Amb. GIUSEPPE JACOANGELI e il Dr. EZIO MAURI.

Terzo ciclo — Le istituzioni Europee: evoluzione istituzionale e prospettive. Coordinatori l'Amb. CESIDIO GUAZZARONI e l'Amb. WALTER MACCOTTA.

Quarto Ciclo — I problemi della sicurezza e del disarmo. Coordinatori il Sen. PAOLO VITTORELLI e l'Amb. VINCENZO TORNETTA.

Quinto Ciclo — Il Mercato unico europeo e le implicazioni per le Amministrazioni nazionali. Coordinatore il Prof. GIANDONATO CAGGIANO.

Sesto Ciclo — I problemi dell'ambiente e dello sviluppo nel quadro delle Nazioni Unite, comunitario e nazionale. Coordinatore l'Amb. GIULIO CESARE GARAGUSO.

Settimo Ciclo — I problemi della criminalità internazionale organizzata, della droga e del terrorismo. Coordinatore il Prof. ERNESTO SAVONA.

Al termine del Corso è stato effettuato un viaggio presso la Commissione delle Comunità europee, Nato, Shape, Consiglio d'Europa, Corte di giustizia delle Comunità europee per 25 partecipanti dal 21 al 28 giugno 1992.

SEZIONE III.

RICERCA, INFORMAZIONE E BIBLIOTECA

1. - *Studi e pubblicazioni.*

È stato elaborato il testo della pubblicazione degli atti del Convegno sulla riforma delle Nazioni Unite, la cui stampa è prevista per il 1993. Il testo ha il seguente titolo: « Prospects for Reform of the United Nations System », *Acts of the International Symposium - Rome, 15, 16 and 17 May 1992.*

Il contenuto della pubblicazione è il seguente:

Introduction, Prof. Avv. Luigi Ferrari Bravo.
Opening Remarks, Amb. Umberto La Rocca.

The New International Context and the United Nations.

The change of the International System and the System of the United Nations, *Umberto Gori.*

A Normative Approach to the « International Regimes » of the New Order, *Marco Cesa.*

Security Regimes in the New Global Political-Strategic Context: What Role for the United Nations, *Luciano Bozzo.*

The Management of Contradictive Principles: People's Self Determination, Territorial Integrity and Minority Rights, *Marco Moser.*

The European Community as a new actor on the United Nations's scene, *Luigi Boselli.*

D. ENNALS, Self Determination and Territorial Integrity.

L. BOTA, Minority Rights in The New International Order.

M. VAN DER STOEL, Self Determination.

A. LEVI, The European Community and the United Nations.

International Conflicts and the Role of the United Nations.

Institutional Aspects of the Prevention of Disputes and Conflicts by the U.N, *Christane Bourloyannis.*

The Maintenance of International Peace and Security by the United Nations: Actions by the Security Council under Chapter VII of the Charter, *Gian Luca Burci.*

The Development of the United Nations Charter and Implementation of Article 50, *Maria del Luján Flores.*

Peacekeeping in the New International Situation, *Roberto Toscano.*

Global and Regional Security Compatibility in the 1990s: Extending Mechanisms for Cooperation between the UN and Regional Bodies in Preventive Diplomacy and Conflict Management, *Sam Dawes.*

V. GHEBALI, The Problem of Security in the UN System.

B. UROUHART, Role of the UN in International Peace and Security.

- N. EL ARABY, Preventive Diplomacy.
V. TRAXLER, International Peace and Security.
M.M. VON STACKELBERG, Germany and International Security.
A. LEVI, Preventive Diplomacy.

Objectives and Policies of the United Nations: Development, Environment and Human Rights.

Institutional Structure and Activities of the United Nations in Environment matters: on the Eve of the Rio de Janeiro Conference on Environment and Development, *Giandonato Caggiano*.

The Question of Coordination in Developmental Cooperation, *Antonio Vigilante*.

Development Pattern, Migration Phenomena and Integration Problem in the Developing Countries, *Giuseppe Calveta*.

Policy Coordination for Sustainable Development, *Paolo Bifani*.

Human Rights and the Problem of transition towards Democracy, *Fausto Pocar*.

Development Assistance in the U.N. System and the Role of International Financial Institutions, *Giuseppe Schiavone*.

J. ELIASSON, Human Rights and the United Nations.

M. VAN DER STOEL, Human Rights.

H. LEVIN, The role of the New Department of Economic and Social Development.

V. TRAXLER, Revitalisation of ECOSOC.

Prospects of Institutional Reform in the United Nations System.

The Economic and Social Council: What Role Within the U.N. System and in Multilateral Economic Co-operation?, *Giampaolo Cantini*.

What Role for UN in Enhancing International Cooperation for Development: The Nordic Project and Beyond, *Denis Caillaux*.

A Problem of Democracy in the United Nations General Assembly, *Joseph Garba*.

Prospect of Revision of the UN Charter, *Attila Tanzi*.

The Decision-Making Process of the security Council of the United Nations, *Dusan Sidjanski*.

B. URQUHART, Prospects of Reform of the UN Nations.

B. URQUHART, Conclusions. Prospects of Reform.

L. AXWORTHY, Prospects of Reform of the UN.

M. VIANELLO CHIDO, Prospects of Reform.

N. EL ARABY, Emendament of the Charter.

A. DONINI, Role of the UN Officers - Prospects of Reform.

J. RAEYMAECKERS., The Role of NGO's and the UN System.

Per quanto riguarda l'attività di documentazione e pubblicazione, si segnalano alcune raccolte di documentazione, legislazione e giurisprudenza internazionale e comunitaria in *dossier* di documentazione particolarmente utili per i frequentanti dei corsi di formazione della SIOI.

La Comunità Internazionale.

Con l'uscita del primo fascicolo del 1992 la rivista « La Comunità Internazionale » ha iniziato un nuovo rapporto di collaborazione con la casa editrice Editoriale Scientifica di Napoli.

Il cambio di Editore ha comportato alcune modifiche alla tradizionale impostazione editoriale della Rivista ed una diversa tecnica di composizione.

La necessità di risolvere i numerosissimi problemi tecnici che tale scelta ha comportato è principalmente all'origine del ritardo della pubblicazione dei fascicoli.

Oltre ai cambiamenti relativi al design, la distinzione come impostazione tipografica di articoli e saggi, note e commenti, rassegne e documenti, bisogna ricordare la scelta di pubblicare periodicamente dei dossier di documentazione su questioni di attualità già sperimentati in passato per gli avvenimenti della Crisi del Golfo e proseguiti con la Crisi Jugoslava.

Anche quest'anno, in conformità ai tradizionali indirizzi editoriali, la Rivista ha cercato di favorire la conoscenza e la riflessione sui principali argomenti di sviluppo della vita di relazione internazionale vuoi attraverso l'analisi di avvenimenti di portata generale, vuoi attraverso l'esame di specifiche questioni di attualità sulle quali si è focalizzata l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale ed internazionale.

Per quanto concerne i contenuti, « La Comunità Internazionale » continua a mantenere la sua caratteristica di rivista interdisciplinare in coerenza con il suo obiettivo principale: contribuire allo studio dell'Organizzazione Internazionale e all'approfondimento dei problemi di cui le organizzazioni internazionali si occupano. La Rivista continuerà a seguire con il passo più rapido possibile il presentarsi dei problemi della scena internazionale svolgendo anche una funzione propositiva di soluzioni da presentare all'attenzione delle istanze politiche nazionali ed internazionali.

Indice degli articoli pubblicati.

Vol. XLVII, Primo e secondo trimestre 1992, n. 1-2.

Documentazione sulla crisi jugoslava, a cura di D. Rampazzo e F. Di Nitto.

INTERVENTI: *Francesco Paolo Fulci*, Il permanente ruolo della NATO nel nuovo quadro geostrategico mondiale.

ARTICOLI E SAGGI: *Ugo Villani*, I Patti internazionali sui diritti dell'uomo a venticinque anni dalla loro adozione. *Girolamo Strozzi*, I « Principi » dell'ordinamento internazionale. *Marcella Nanni*, The Mekong Committee Revisited. *Grammenos Mastrojeni*, Recenti tendenze verso l'istituzionalizzazione dei mezzi diplomatici di soluzione delle controversie internazionali.

NOTE E COMMENTI: L'ottava Conferenza dell'UNCTAD nel quadro della ristrutturazione del settore economico delle Nazioni Unite, *Giampaolo Cantini*.

Rassegne delle attività delle Organizzazioni Internazionali. Documenti. Recensioni.

Vol. XLVII, Terzo trimestre 1992, n. 3 (di imminente pubblicazione).

INTERVENTI: *Paolo Pucci di Benisiche*, Le trattative per il disarmo convenzionale in Europa: risultati e prospettive.

ARTICOLI E SAGGI: *Roberto Adam*, La repressione del traffico di droga via mare in un recente trattato italo-spagnolo. *Paola Puoti*, Attività pericolose in zona di confine: il progetto di deposito di scorie radioattive sul Pitz Plan Grand.

NOTE E COMMENTI: I più recenti sviluppi del sistema Antartico: la Conferenza di Venezia, *Elena Sciso - Adriano Gasperi*. Il documento CSCE di Helsinki 1992: le sfide del cambiamento, *Giuseppe Nesi*. La missione della CEE alla FAO: cronaca di un negoziato, *Fabrizio De Pascale*.

Rassegna delle attività delle Organizzazioni Internazionali.

Altre pubblicazioni.

Quest'anno, com'è noto, la SIOI ha realizzato una significativa iniziativa per la promozione del dibattito sulla riforma del sistema delle Nazioni Unite.

Nel corso del Convegno internazionale svoltosi dal 15 al 17 maggio sono stati presentati numerosi contributi ed interventi che sono stati raccolti nel volume, pubblicato all'inizio del 1993, con il titolo *Prospect for Reform of the United Nations System*.

2. - Biblioteca - Sede Centrale.

1) Documentazione delle Nazioni Unite.

La SIOI è biblioteca depositaria della documentazione delle Nazioni Unite.

I documenti provengono dall'ONU di New York e dalle sedi di Ginevra e Vienna oltreché dal Centro di Informazione delle Nazioni Unite di Roma. La documentazione è acquisita in doppia lingua (inglese e francese) e archiviata secondo il sistema di classificazione delle Nazioni Unite.

La ricca e completa documentazione, acquisita in duplice e talvolta, triplice copia, permette alla biblioteca della sede centrale di incrementare le biblioteche delle sezioni, fornendo alla biblioteca di Torino le copie in lingua francese e alla biblioteca di Napoli le copie in lingua inglese.

2) *Pubblicazioni delle Agenzie specializzate delle Nazioni Unite.*

La biblioteca è inoltre depositaria della pubblicazione delle Agenzie specializzate delle Nazioni Unite. Queste Organizzazioni inviano le loro pubblicazioni ufficiali, i periodici e i comunicati stampa.

I campi di intervento sono pertanto vastissimi e vanno dal settore economico a quello finanziario, dall'agricoltura all'industria, dal settore sociale a quello sanitario etc.

3) *Pubblicazioni delle Organizzazioni internazionali regionali.*

La biblioteca riceve altresì la documentazione di numerose organizzazioni regionali tra le quali segnaliamo: le Comunità europee, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione Europea per la ricerca nucleare, il Comitato Internazionale per le Migrazioni europee, l'Associazione Europea di libero scambio, la NATO.

Da queste organizzazioni giungono le pubblicazioni ufficiali, i periodici e i comunicati stampa.

4) *Monografie.*

La biblioteca è in possesso di un numero significativo di opere monografiche, classificate principalmente per autore e riguardanti principalmente gli aspetti giuridici delle relazioni internazionali e l'attività delle Organizzazioni Internazionali.

5) *Emeroteca.*

L'emeroteca della biblioteca comprende circa 1000 periodici, la maggior parte dei quali provenienti da Organizzazioni Internazionali, i rimanenti sono acquisiti in abbonamento, in omaggio o in cambio con la rivista « La Comunità Internazionale ».

I periodici della biblioteca sono stati oggetto di revisione e ricatalogazione anche allo scopo di aderire all'iniziativa condotta dall'Istituto di Studi sulla Ricerca e la Documentazione Scientifica del CNR che ha pubblicato i due volumi del « Catalogo Collettivo Nazionale delle pubblicazioni periodiche » consultabile in biblioteca.

È stato inoltre completato il catalogo dei periodici della biblioteca e sta per esserne pubblicato l'aggiornamento del 1993.

6) *Collegamenti telematici.*

I servizi di ricerca della biblioteca sono attualmente collegati con alcune delle principali banche-dati prodotte e gestite dalla Comunità europea e con quelle del Bureau International du Travail.

Banche dati della CEE.

a) CELEX — prodotta dalla Commissione delle Comunità Europee, in cinque versioni linguistiche. Contiene tutta la normativa comunitaria; la giurisprudenza della Corte di Giustizia della CEE; gli atti preparatori.

b) SCAD — banca dati bibliografica su documenti prodotti dalla CEE e su articoli apparsi su riviste relative a tematiche comunitarie e

di politica internazionale. Contiene circa 60.000 riferimenti a partire dal 1983.

c) TED — banca dati del sistema ECHO (European Commission Host Organization), riporta i bandi di gara per appalti nei PVS e nella CEE. Corrisponde alla serie S della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Banche dati del Bureau International du Travail.

a) Labordoc — prodotta da BIT di Ginevra. Contiene circa 130.000 riferimenti bibliografici a partire dal 1965. I documenti segnalati sono monografie, relazioni, articoli e pubblicazioni dell'ILO.

b) MEDOC — prodotta dal Centro di perfezionamento internazionale e tecnico del BIT di Torino, contenente circa 30.000 riferimenti bibliografici a partire dal 1970.

Nuovi collegamenti previsti con altre banche dati.

a) ECLAS — prodotta dalla biblioteca centrale della CCE. Contiene più di 100.000 riferimenti bibliografici nel campo dell'integrazione europea.

tipi di documenti:

monografie;

articoli di fondo di periodici specializzati nella problematica europea;

pubblicazioni comunitarie, selezione di documenti COM, SEC, PE (non legislativi);

pubblicazioni delle Organizzazioni Internazionali (ONU, OCDE, FMI, OTAN, AIEA, BIT, GATT, OMS);

b) INFO 92 è un sistema che descrive la messa in opera del Libro bianco della Commissione CEE sul mercato unico del 1992. Informazioni sul mercato unico e sullo stato di recepimento delle direttive comunitarie da parte degli stati membri.

c) EPOQUE è una base-dati documentaria del Parlamento europeo, creata nel 1987 e contenente circa 100.000 riferimenti bibliografici con un incremento di 15.000 per anno.

tipi di documenti:

documenti di seduta;

dibattiti parlamentari;

risoluzioni adottate;

catalogo della biblioteca del Parlamento Europeo;

d) RAPID contiene i testi e gli annunci effettuati dal Servizio portavoce della Commissione. Sono reperibili comunicati stampa, testi di discorsi, note di informazione. Creata nel 1985 per fornire un accesso rapido ai documenti, ha un volume di 11.000 documenti con un incremento di 1000 per anno.

e) RIVI è la base-dati della biblioteca della Camera dei deputati, contenente i dati di spoglio di riviste italiane e straniere di carattere sociale, economico, giuridico, storico e di attualità politica, alla cui ali-

mentazione contribuiscono anche il Senato della Repubblica ed altri istituti.

Creata nel 1979 contiene 130.000 riferimenti bibliografici.

7) Nuove procedure di gestione della biblioteca.

La biblioteca è stata dotata di un PC con un software studiato per migliorarne la gestione quotidiana (schedatura, stampa di schede bibliografiche, bibliografie, prestiti, amministrazione, ecc.).

Il nostro catalogo potrà così essere riprodotto sia su scheda cartacea sia conservato in memoria e disponibile eventualmente per collegamenti da offrire ad utenti esterni e soci-collettivi della SIOI.

La gestione attuale della documentazione della biblioteca, potrà essere inoltre notevolmente facilitata dai collegamenti con le banche dati suindicate e con altre individuabili nel tempo.

Nel prossimo futuro si potrà provvedere all'acquisizione di CD-ROM contenenti la documentazione delle Organizzazioni Internazionali e relativi riferimenti bibliografici.

Non appena il numero di dischi ottici con materiale delle Nazioni Unite e degli Istituti specializzati sarà adeguatamente sviluppato (fra circa un anno), occorrerà procedere all'acquisto di un lettore di dischi.

8) Regolamento della biblioteca.

La biblioteca è aperta alla normale consultazione dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. La consultazione è riservata ai soci della Società, e ai soci della Biblioteca in regola con il pagamento della quota sociale. Gli studenti universitari, previa presentazione di una lettera del docente relatore della tesi, possono consultare la documentazione delle Nazioni Unite e delle Comunità Europee.

Ciascun frequentatore può presentare fino a dieci richieste al giorno e ottenere un prestito esterno per non più di due volumi contemporaneamente. I frequentatori hanno la possibilità di fotocopiare parte del materiale in consultazione usando la fotocopiatrice a disposizione del pubblico utilizzando per il pagamento le carte magnetiche in vendita in biblioteca.

Nel corso dell'anno la biblioteca è stata consultata da oltre 3000 frequentatori, provenienti da varie città italiane. A questi sono da aggiungere le numerose richieste telefoniche e via fax. Si può calcolare lo spostamento di materiale di circa 80 unità giornaliera, per un totale di circa 20.000 richieste l'anno. Nel 1992 sono state rilasciate 190 tessere di adesione.

9) Collegamenti con le biblioteche delle sezioni.

Il collegamento con le biblioteche delle sezioni di Napoli e di Torino è molto attivo e avviene sia in occasione dell'invio della documentazione acquisita in più copie sia con la trasmissione di documenti richiesti dai ricercatori delle biblioteche delle sezioni.

SEZIONE IV.

ALTRE ATTIVITÀ

1. - *Comitato consultivo italiano per i diritti dell'uomo.*

Nel 1992 è proseguita l'attività del Comitato consultivo italiano per i diritti dell'uomo al fine dell'approfondimento dell'istituto del difensore civico e della preparazione di un convegno per favorire l'istituzione del difensore civico nazionale in Italia che si svolgerà nel 1993 con finanziamento *ad hoc* del CNR.

2. - *Relazioni con la WFUNA.*

La SIOI è stata rappresentata dal Prof. Umberto Gori alla XIII Conferenza regionale delle Associazioni europee. 2-5 novembre 1992, Cipro.

I rapporti con la WFUNA sono stati intensificati con scambi di lettere ed una visita in sede del Dr. Masironi, delegato del Presidente della WFUNA, Dr. Marek Haggmajer.

PARTE II.

ATTIVITÀ DELLE SEZIONI E DEL M.S.O.I.

SEZIONE I.

ATTIVITÀ DELLE SEZIONI

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE PIEMONTE

DEL GRUPPO DI CUNEO, DELL'UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE SEZIONI ALTA ITALIA, DEL CLUB UNESCO DI CUNEO E DEI GRUPPI DI SALUZZO, SAVIGLIANO E TORINO DEL MOVIMENTO STUDENTESCO PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (MSOI).

Come è tradizione si sono svolte conferenze celebrative della Giornata mondiale della Sanità (Cuneo, 27 marzo, Torino, 8 aprile, con illustri sanitari come docenti), Giornata dell'Ambiente, Torino 3 giugno, Tavola rotonda sulla Conferenza di Rio de Janeiro; Giornata delle Nazioni Unite, a Torino il 27 ottobre ed a Savigliano il 21 novembre; Giornata dei Diritti Umani a Saluzzo il 24 novembre; a Torino il 10 dicembre; a Savigliano il 15 dicembre. La Giornata dell'Europa su temi dell'attualità europea si è svolto a Cuneo il 13 marzo, a Savigliano il 23 marzo, a Saluzzo il 5 e 6 maggio, a Torino il 7 maggio.

Tre sono stati i corsi realizzati: quello di Organizzazione Internazionale per l'Università della Terza Età, da gennaio a maggio; il XXV Corso comunitario su: « La Comunità europea dopo Maastricht », tra aprile e maggio ed il XXXVII Corso di cultura internazionale per Insegnanti su: « Ambiente e sviluppo in un'ottica di civismo internazionale. Proposte per una nuova didattica ».

Nelle differenti sedi si sono realizzate conferenze sulla situazione nell'ex Jugoslavia, sull'America Latina, sulle tossicodipendenze, su razzismo e antisemitismo, sulla situazione polacca, l'Amazzonia, la Somalia e l'Africa in generale.

Viaggi di studio sono stati effettuati a Strasburgo da parte di SIOI e MSOI e, da parte di MSOI, in Europa (Francia, Lussemburgo, Belgio, Ungheria, Spagna, ecc.), in Russia e negli Stati Uniti d'America.

Ulteriore potenziamento hanno trovato le Biblioteche: la Biblioteca europea di Cuneo, la Biblioteca internazionale del gruppo MSOI di Saluzzo, il Fondo documentario internazionalista del MSOI di Savigliano ed il Centro di documentazione sulle organizzazioni internazionali « Franco A. Casadio » di Torino.

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE LOMBARDIA

L'attività della Sezione Lombardia nel 1992 è proseguita, secondo le linee di tendenza tradizionali nel settore della formazione, con la proposta del XVI Corso di orientamento alle funzioni internazionali e di due corsi metodologici di preparazione al concorso alle Comunità Europee.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DELLA SEZIONE LOMBARDIA

XVI Corso di orientamento e formazione alle funzioni internazionali e comunitarie.

Dal 9 al 21 maggio 1992 si è svolto il XVI Corso di orientamento e formazione alle funzioni internazionali e comunitarie. Il Corso si propone di contribuire alla formazione di coloro che professionalmente (funzionari di enti pubblici e privati, imprenditori, professionisti) svolgono attività a contatto con le Organizzazioni Internazionali operanti nel settore economico internazionale.

Corsi metodologici di preparazione ai concorsi per amministratori CEE.

Anche la Sezione Lombardia ha organizzato un corso metodologico per la preparazione al concorso indetto dalla Comunità Europea.

Il corso si è svolto dal 16 al 20 novembre 1992 ed era indirizzato alla preparazione per il concorso per amministratori.

Elenco cronologico delle conferenze ed altre manifestazioni del 1992.

20 gennaio 1992: « La politica estera dell'Estonia. » Prof. Rein A. Müllerson.

11 maggio 1992: « I nuovi nazionalismi nella Comunità di Stati indipendenti » — Prof. Carlo M. Santoro.

27 maggio 1992: « I Paesi del Nordafrica: Algeria e nuovi nazionalismi » — Prof. Guido Valabrega.

24 novembre 1992: « Da Roma a Maastricht: Storia e prospettive delle Comunità europee » — Prof. Franco E. Borsani.

Il prof. Gianni Tibaldi ha coordinato, in collaborazione con il Segretariato di collegamento internazionale e ricerche sulla salute mentale, un'iniziativa nell'ambito dei programmi dell'Organizzazione mondiale della sanità per la prevenzione della salute globale di cui il Se-

gretariato cura la promozione in Italia. Il Corso, di natura seminariale, ha avuto il seguente calendario:

24 febbraio 1992: « La prevenzione della salute globale e la dimensione educativa: orientamenti ed obiettivi della comunità internazionale e in particolare dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ».

16 marzo 1992: « Il disagio: esperienze, contesti e vissuti ».

6 aprile 1992: « Analisi di casi, rilevazione di connessioni e indici di interazione ».

13 aprile 1992: « Il ruolo educativo, analisi problematica ».

4 maggio 1992: « Verifica/valutazione, ricostruzione dell'iter percorso ».

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE CAMPANIA

La Sezione Campania ha svolto anche nel 1992 tutte le attività istituzionali della Società con particolare rilievo per le iniziative nel settore della formazione per le carriere internazionali.

Particolarmente intensa anche l'attività di conferenza su problemi particolarmente attuali:

« L'evoluzione delle strutture comunitarie » — Prof. Francesco Capotorti.

« Ciclo di conferenze sui Movimenti di popolazione e regime delle minoranze » — Proff. Mariano d'Antonio, Pasquale Coppola, Francesco Capotorti.

« Le relazioni economiche tra Stati Uniti, Europa ed il GATT » Mr. John W. Holmes.

« Che cosa è la carriera diplomatica » — Amb. Elio Pascarelli « Le elezioni americane » — Sen. Charles McCurdy Mathias.

« La risposta degli Stati Uniti e dell'Europa alle nuove realtà dell'Est europeo » — Amb. Vernon Walters.

« Il caso libico davanti al Consiglio di Sicurezza e alla Corte Internazionale di Giustizia » — Prof. Benedetto Conforti.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DELLA SEZIONE CAMPANIA

Corso di preparazione al concorso diplomatico.

L'XI Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica, promosso dall'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri per l'anno accademico 1991-1992, ha avuto inizio a Napoli il 6 novembre 1991 e si è concluso il 18 giugno 1992.

Biblioteca e centro di documentazione europea.

La Biblioteca e il Centro di documentazione europea hanno nel 1992 notevolmente aumentato la loro attività di promozione delle informazioni e della documentazione sull'attività delle Organizzazioni internazionali. Significativa e molto apprezzata è stata l'attività di informazione svolta in occasione dei concorsi della Comunità europea

attraverso la diffusione dei bandi di concorso ed i formulari per le candidature.

Corsi di preparazione metodologica ai concorsi CEE.

17 - 21 novembre 1992. Corso di preparazione metodologica al concorso generale della CEE COM/A/757, organizzato d'intesa con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli affari esteri.

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE TOSCANA

IV Corso di orientamento e formazione sulle Organizzazioni internazionali su: « Problemi attuali della politica e dell'economia mondiale » con pubblicazione dei testi delle lezioni ed assegnazione dei diplomi ai partecipanti, in collaborazione con il Club UNESCO di Verona (Verona 19 ottobre - 4 dicembre).

Seminario di studi su: « Esportare conflitti. Aspetti economici e politici del commercio delle armi dopo la fine della guerra fredda » (27 novembre), presso l'Aula Magna della facoltà di economia e commercio, in collaborazione con la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Firenze e il Forum per i Problemi della Pace e della Guerra.

Celebrazione della giornata dei giovani per la pace e la comprensione internazionale (Firenze, 5 dicembre), in collaborazione con il Centro UNESCO di Firenze, accademia « La Colombaria », Fondazione Eurocentro di Firenze, in occasione del 44° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

Il prof. Antonio Zanfarino, Vice-Presidente della Sezione, è intervenuto in Palazzo Vecchio sul tema « Violenza come negazione del diritto alla pace ».

La Sezione cura costantemente la distribuzione di informazioni relativamente a concorsi della CEE, etc., alle borse di studio per l'estero, al programma JPO, ai corsi della sede centrale della SIOI, etc., e consente la lettura dei testi delle Organizzazioni internazionali.

La Sezione tiene infine contatti con il gruppo MSOI costituito presso l'Università di Pisa.

È in fase di organizzazione un convegno internazionale sul tema: « Lo Status culturale, politico ed economico degli Italo-Americani della terza generazione » di comune accordo con l'Associazione Mazzei.

SEZIONE II.

ATTIVITÀ DEL MOVIMENTO STUDENTESCO PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Il MSOI (Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale) è un ramo giovanile della SIOI (Società Italiana per l'organizzazione internazionale), nell'ambito della quale agisce e di cui condivide le finalità. A livello internazionale il MSOI è rappresentante dell'Italia

presso l'ISMUN (International Youth and Student Movement for the United Nations), organismo con sede a Ginevra costituito in seno alla Federazione mondiale delle associazioni per le Nazioni Unite. Esso è inoltre membro osservatore del WESIB (West European Student Information Bureau).

Il MSOI è membro del CIGRI (Comitato italiano giovanile per le relazioni internazionali).

Il Movimento è diffuso a livello nazionale e conta propri gruppi a Milano, Napoli, Roma, Torino e Trieste.

Sintesi dell'attività del gruppo romano e dei gruppi nazionali del MSOI.

L'attività del gruppo romano del MSOI si è prevalentemente indirizzata nell'organizzazione di alcune conferenze su temi di particolare attualità:

13 marzo 1992: « Alleanza Atlantica e nuovo ordine internazionale » - Amb. Ugo Gabriele de MOHR, Capo Ufficio NATO della DGAP del MAE e Gen. CdA Giuseppe VACCARO, Presidente della Commissione Militare del comitato atlantico.

27 marzo 1992: « Recenti tendenze della politica estera del Giappone » - Prof. Valdo FERRETTI, ricercatore presso la facoltà di scienze politiche dell'Università « La Sapienza » di Roma e Dr. Angiolo FORZONI, Direttore del laboratorio di economia politica e di politica economica.

26 giugno 1992: « Europa e Islam: il Mediterraneo come punto di incontro e di conflitto » - Dr. Alessandro POLITI, ricercatore presso lo IAI (Istituto Affari Internazionali), corrispondente per l'Italia di Defense news e Prof. Gianca Maria SCARCIA, titolare della cattedra di Islamistica presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università « La Sapienza » di Roma.

22 ottobre 1992: « Il ruolo del pensiero cattolico nel succedersi degli eventi politici nell'Est Europeo, ed il crollo dei regimi comunisti » - Prof. Giuseppe IGNESTI, straordinario di Storia delle relazioni internazionali all'Università LUMSA di Roma e Prof. Don Battista Angelo PANSA, Rettore dell'Istituto Assunzione.

11 dicembre 1992: « La crisi della ex Jugoslavia e dei Balcani » Dr. Andrea CORTI, membro del gruppo di studio sui Balcani dello IAI (Istituto affari internazionali), già ricercatore presso il Centro militare studi strategici con specializzazione sulle Repubbliche della ex-Jugoslavia e sui Balcani, consulente del Centro militare simulazioni operative e relatore a dibattiti e conferenze sulla crisi balcanica in Italia presso l'ISTRID e all'estero presso il Royal Military College of Canada e presso la Yale University.

Per quanto concerne gli scambi giovanili il MSOI ha realizzato uno scambio con gli studenti dell'Università Cattolica di Oporto (Portogallo). Un gruppo di 12 studenti portoghesi è stato infatti ospite del MSOI (sez. di Roma e Napoli) dal 25 aprile al 1° maggio 1992, secondo un programma concordato che prevedeva una serie di visite ed incontri (es. ICE, Campidoglio-Vaticano). Lo scambio di visita da parte dei soci MSOI è in agenda, in data ancora da definire.

Quasi una tradizione, ormai, per il MSOI, è il viaggio negli USA, che quest'anno si è svolto dal 7 al 27 settembre, grazie alla stretta collaborazione con l'ufficio culturale dell'Ambasciata americana di Roma. I 18 partecipanti al viaggio, provenienti dalle sedi di Roma, Gorizia, Milano, Torino e Napoli, selezionati in base al livello di conoscenza della lingua inglese e alle graduatorie MSOI, hanno visitato Washington, Boston, San Francisco, e New York. Il gruppo, costantemente affiancato da due dipendenti governativi dell'Ambasciata americana (*escort-officer*), ha visitato le maggiori istituzioni americane come il Congresso, il Dipartimento di Stato, il Pentagono, lo State House di Boston, l'International Monetary Fund, lo Stock Exchange di New York e alcune tra le più famose università come la Georgetown, la Boston University, Harvard e la Columbia University di New York. Sono state inoltre visitate la Corte Superiore di San Francisco e la Corte Suprema a Washington.

Come è ormai consuetudine da diversi anni, 25 membri del MSOI provenienti da tutte le sedi si sono recati per un viaggio di studio presso le maggiori Istituzioni europee. Il viaggio-studio si è svolto dal 24 al 30 aprile 1992.

Sono continuate altresì le attività in stretto collegamento con l'ISMUN e con il CIGRI ed è stata incrementata la collaborazione con il Club Atlantico di Roma.

Il Movimento Studentesco è particolarmente attivo anche nelle altre Sezioni della SIOI. Il 25 aprile di quest'anno i Soci di tutte le sezioni si sono ufficialmente riuniti, a Trieste, per parlare del passato e del futuro del Movimento.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Società Italiana
per la
Organizzazione Internazionale



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Titoli emessi e garantiti dallo Stato..... "	101.124.587
Automezzi, Mobili e macchinari per Ufficio... "	336.301.104
T O T A L E A T T I V I T A'	Lire 1.573.154.308
Perdite precedenti	" 753.687.839
T O T A L E A P A R E G G I O	Lire 2.326.842.147

PASSIVITA'

Scoperti di conto corrente.....Lire	652.524.303
Debiti verso lo Stato ed altri Enti..... "	112.760.691
Debiti verso fornitori..... "	95.060.006
Debiti diversi e ratei passivi..... "	352.058.247
Risconti passivi..... "	187.764.438
Fondo indennita' ed anzianita' personale..... "	221.704.792
Fondo imposte e tasse..... "	24.925.772
Fondo per accantonamenti diversi..... "	303.966.876
Fondo ammortamento automezzi, mobili e mac- chinari per ufficio..... "	247.140.002
T O T A L E P A S S I V I T A'	Lire 2.197.905.127
Utile d'esercizio	" 128.937.020
T O T A L E A P A R E G G I O	Lire 2.326.842.147

Analizzando le varie poste iscritte in bilancio, partendo dal conto economico, risulta immediatamente evidente come le entrate relative alle quote sociali siano aumentate considerevolmente, infatti rispetto al 1991 si sono incrementate di LML 65,7, cio' in considerazione del fatto che si e' proceduto ad un accertamento della morosita' dei soci e ad incassare le quote

Società Italiana
per la
Organizzazione Internazionale



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

arretrate.

Alla voce n. 2, contributi, si pone all'attenzione l'aumento del contributo stabilito per legge che e' stato fissato in LML 800.

La voce n. 4 riguarda i costi inerenti al personale ed ai collaboratori della sede e delle sezioni. Rispetto al personale dipendente del 91, nel corso del 1992, si e' sostenuto un minor costo di LML 163.7, mentre, rispetto ai collaboratori, si e' sostenuto un costo di LML 166, contro i LML 203.1 del 1991 con un risparmio di LML 37.1.

Alla voce n. 5, sono rappresentate alcune poste inerenti al funzionamento sociale ed all'interno del capitolo di spesa, vi figurano i collaboratori amministrativi per il 1992. Anche per questa voce si e' conseguito un risparmio di LML 11 rispetto al 1991.

La voce n. 6, si puo' considerare la naturale prosecuzione della n. 5 e si fa notare che all'interno della posta relativa alle locazioni sezioni, e' compresa la spesa relativa ai locali di Corso Vittorio, ex CNR, locazione che e' terminata il 28.02.1993.

I proventi ed oneri finanziari, alla voce n. 7, comprendono nelle uscite gli interessi pagati dalla SIOI sede, principalmente alla Banca di Roma ex BSS, per un importo di LML 116. Tale dato e' peggiorato rispetto al 1991 di LML 2, in conseguenza del ritardo con il quale e' pervenuto il contributo ed all'elevazione del fido, per circa tre mesi, da LML 600 a LML 720.

Società Italiana
per la
Organizzazione Internazionale



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Il capitolo di spesa n. 11, relativo ai convegni ed alle conferenze, presenta un differenziale positivo tra entrate ed uscite di LML 73, grazie anche al convegno organizzato a maggio dalla Società sulle Prospettive di riforma del sistema delle Nazioni Unite.

L'attività di formazione, al n. 12 del conto economico, presenta anch'essa un dato positivo di LML 463 sui quali però bisogna fare alcune considerazioni.

In primo luogo, per il CPD 1 sede, tra le entrate, si è dovuto comprendere il contributo MAE del 1991 non compreso nel bilancio al 31.12.1991, lo stesso dicasi per il CPD di Napoli dove si è verificata la stessa problematica. Di contro, per i corsi di operatore comunitario, avendo gli stessi la durata di un anno accademico, per il 1991 le quote di iscrizione sono state comprese nell'anno e non suddivise per competenza, nel 1992 essendo stato adottato il corretto procedimento della competenza, figura come se i corsi in questione avessero subito una perdita di LML 77, ma nello Stato patrimoniale, troviamo la voce dei risconti dove vi è compresa la quota afferente al 1993 di circa LML 102.

La voce n. 16 è relativa alla rivista e presenta a prima vista un saldo negativo, ma questi è da rettificare con la devoluzione delle quote sociali per la rivista ammontanti a LML 39.8, portando così l'ufficio studi e pubblicazioni ad un saldo positivo di LML 14.

Il riepilogo, evidenzia i totali generali, dove spicca

Società Italiana
per la
Organizzazione Internazionale



l'utile di esercizio di LML 128.9.

Lo stato patrimoniale della SIOI, allegato al conto consuntivo, si apre con il capitolo relativo alle disponibilità liquide, dove si evidenziano i saldi dei vari conti numerari. Al 31.12.1992, il saldo delle disponibilità ammontava a LML 529.5.

I residui attivi, ammontanti a LML 594.8, sono composti dal credito verso lo Stato per l'I.V.A. pagata sulle fatture dei fornitori, da crediti verso clienti e da crediti diversi intesi come ratei attivi ed altri crediti di minore entità'.

I crediti bancari e finanziari comprendono i depositi cauzionali per LML 9.5 afferenti a locali presi in locazione dalla Società' (cfr punto 6 della relazione) e da depositi presso le Poste per LML 1.9 per la macchina affrancatrice.

I titoli emessi e garantiti dallo stato ammontano a LML 101.1 per titoli della sede e delle sezioni.

I mobili e le macchine per ufficio, ossia le disponibilità tecniche, iscritte in conformità' ai criteri di cui all'art. 2425 del Codice Civile, sono iscritte in bilancio per un importo pari a LML 336.3.

Le passività' dello stato patrimoniale, si aprono con i debiti di tesoreria ammontanti a LML 652.5 che, per differenza con la corrispondente voce dell'attivo formano le disponibilità' effettive della Società'.

I residui passivi sono composti dai debiti verso lo Stato per ritenute previdenziali e fiscali a favore dei dipendenti e dei collaboratori, più' l'iva in sospensione d'imposta per una

Società Italiana
per la
Organizzazione Internazionale



fattura emessa nei confronti del M.A.E., da debiti verso fornitori e da debiti diversi costituiti da ratei passivi ed altri debiti di minore entità. Il totale del capitolo è pari a LML 474.3.

I risconti passivi, per LML 187.7, sono riferiti a quote di competenza del 1993 incassate nel 1992 (cfr punto 12 della relazione).

I fondi di accantonamento vari e le poste rettificative dell'attivo, per LML 797.7, hanno raggiunto livelli accettabili e conformi a prudenziali previsioni amministrative.

Concludendo, il Collegio dei Revisori constata che:

- il totale degli interessi passivi, purtroppo, è ancora su alti livelli, ma confida nella politica economica degli Organi sociali affinché tale dato si contragga sensibilmente.
- gli accantonamenti sono stati eseguiti in base alle disposizioni dettate dal Testo Unico delle Imposte sui redditi artt. 67 e 70.
- I criteri degli investimenti in titoli emessi dallo Stato, sono anche essi improntati a prudenti decisioni amministrative.
- I ratei ed i risconti sono stati computati secondo corretti principi contabili.
- Il riepilogo della gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi 1991 e 1992, secondo il principio del riaccertamento effettuato in base agli artt. 38 e 39 D.P.R. 18 dicembre 1979 n.696, è soddisfacente e chiaro.

È opportuno far presente che, l'utile d'esercizio sarà'

Società Italiana
per la
Organizzazione Internazionale



**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

destinato al ripianamento delle perdite subite in precedenza ed e' volonta' degli Organi Sociali raggiungere l'annullamento di tali perdite nel prossimo triennio 93/95.

Sulla base delle considerazioni svolte e delle valutazioni formulate ed attesa la regolarita' amministrativa della gestione, questo Collegio Vi invita ad approvare il Bilancio al 31.12.1992.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Olindo BON

Dott. Gianni MAZZONI

Rag. Sergio URRU

Roma, 17.03.1993

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA S.I.O.I. PER L'ESERCIZIO 1992
REDATTO AI TERMINI DEL D.P.R. 18.12.1979, N. 696

Il bilancio consuntivo presentato dall'Ufficio di Presidenza, per l'esercizio finanziario 1992, chiude con un utile d'esercizio di Lire 128.937.020 (cfr conto economico).

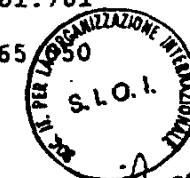
Infatti, dal riepilogo allegato alla situazione analitica dei conti economici, risultano:

ENTRATE	Lire	2.360.160.603	
USCITE			Lire 2.231.223.583
UTILE D'ESERCIZIO			Lire 128.937.020
	-----	-----	
	Lire	2.360.160.603	-----
	=====	=====	-----

Questi risultati trovano riscontro nel seguente saldo dei conti patrimoniali al 31.12.1992.

ATTIVITA' :

Casse.....	Lire	4.481.682
Banche.....	"	477.166.155
Conti Correnti Postali.....	"	47.849.886
Crediti V.so lo Stato ed altri enti.....	"	50.600.419
Crediti V.so acquirenti, utenti ecc.....	"	103.058.816
Crediti diversi (ratei attivi).....	"	441.224.848
Depositi a cauzione.....	"	9.481.761
Depositi presso PP.TT.....	"	1.865



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1992	RISCOSSIONI AL 31.12.92	INSUSSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOFERSI AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI PI RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.92	TOTALE RESIDUI PI RISCOFERSI
TITOLO I									
ENTRATE CONTRIBUTIVE									
Categoria I									
Aliquote contributive a carico degli iscritti									
1. Quote annuali soci	CP 21.000.000	21.245.000		0	21.245.000		0	0	0
	RS								
	CS 21.000.000	21.245.000		0		21.245.000		0	0
Totale categoria I					21.245.000	0	21.245.000	0	0
Categoria II									
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni									
1. Deposizioni banche sociali per sociondotti ravvisati	CP 27.350.000	27.350.000			27.350.000				
	RS								
	CS 27.350.000	27.350.000				27.350.000			
Totale categoria II					27.350.000	0	27.350.000	0	0
TOTALE TITOLO I					48.595.000	0	48.595.000	0	0
TITOLO II									
ENTRATE DEBITANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
Categoria III									
Trasferimenti da parte dello Stato									
1. Contributo annuale dello Stato	CP 200.000.000	200.000.000			200.000.000				
	RS								
	CS 200.000.000	200.000.000				200.000.000			
Totale categoria III					200.000.000	0	200.000.000	0	0
Categoria IV									
Trasferimenti da parte delle regioni									
1. Contributo Regione Piemonte	CP 17.463.000	17.463.000			17.463.000				
	RS	4.800.000	4.800.000						
	CS 15.200.000	17.463.000				4.800.000			



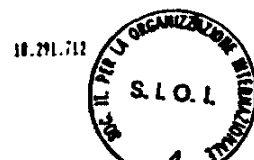
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1992	DISCOSTI AL 31.12.92	INSUSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOUTERE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI PI RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.92	TOTALE RESIDUI PI DA RISCOUTERE
2. Contributo Regione Piemonte									
CP	5.000.000	5.000.000			5.000.000				
RS									
CS	5.000.000	5.000.000					5.000.000		
Totale categoria IV					17.663.000	4.000.000	22.463.000	0	0
Categoria V									
Trasferimenti da parte di Comuni e Province									
1. Contributo Comune e Provincia di Napoli									
CP	5.000.000	5.000.000			5.000.000				
RS									
CS	5.000.000	5.000.000					5.000.000		
2. Contributo Comune e Provincia di Torino									
CP									
RS									
CS									
Totale categoria V					5.000.000	0	5.000.000	0	0
Categoria VI									
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore Pubblico									
1. Trasferimenti da altri Enti Settore Pubblico									
CP	110.000.000	107.650.000			107.650.000				
RS									
CS	110.000.000	107.650.000					107.650.000		
Totale categoria VI					107.650.000	0	107.650.000	0	0
TOTALE TITOLO II					930.513.000	4.000.000	935.113.000	0	0

TITOLO III
ALTRE ENTRATECategoria VII
Entrate derivanti dalla vendita
di beni e dalla prestazione
di servizi


1. Ricavi dalle vendite di pubblicazioni					
CP	15.000.000	18.291.712			18.291.712
RS					
CS	15.000.000	18.291.712			



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1992	DISCUSSIONE AL 31.12.92	ESISTENZE E MODIFICAZIONI PATRIMONIALI	DA DISCUSSIONE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE DEBITI PI RISPOSTE	TOTALE CASSA	TOTALE DEBITI AL 31.12.92	TOTALE DEBITI PI DA RISPOSTE
2. Ricavi derivanti dall'as-									
sunzione di oneri per la									
realizzazione di pubblica-									
zioni varie									
CP	22.000.000	19.414.963		3.600.065	23.655.020			3.600.065	
RS									0
CS	22.000.000	19.414.963					19.414.963		
3. Proventi derivanti dalla									
prestazione di servizi									
(Conferenze e convegni)									
CP	312.900.000	107.000.000		210.490.000	322.000.000			210.000.000	
RS									0
CS	312.900.000	107.000.000					197.300.000		
4. Proventi derivanti dalla									
prestazione di servizi									
(Ricerca)									
CP					0				
RS									
CS									
5. Proventi derivanti dalla									
prestazione di servizi									
(Convenzione ANE "Ricerca e									
prestazione candidatura									
esortati")									
CP									41.257.042
RS									
CS									
6. Proventi derivanti dalla									
prestazione di servizi									
(Corsi di formazione)									
CP	750.000.000	780.242.720		39.312.120	869.551.120			39.312.120	
RS									22.027.354
CS	750.000.000	780.242.720					325.154.425		
7. Proventi derivanti dalla									
prestazione di servizi									
(ASOI e altro)									
CP	13.000.000	11.492.000		1.508.000	13.492.000			1.508.000	
RS									0
CS	13.000.000	11.492.000					11.492.000		
8. Proventi per consumo di									
materiale fuori uso									
CP	5.000.000	4.449.340		500.000	4.949.340			500.000	
RS									0
CS	5.000.000	4.449.340					4.449.340		
9. Proventi derivanti dalla									
prestazione di servizi									
(Convenzione generale uni-									
lateralmente ANE)									
CP									
RS									
CS									
Totale categoria VII					1.241.349.900	0	779.103.240	305.450.185	64.284.916


S.L.O.L.
 CAMERA DEI DEPUTATI
 COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1992	DISCUSSIONI AL 31.12.92	INSUSSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA DISCUTERE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESTONI 91 RISCHSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESTONI AL 31.12.92	TOTALE RESTONI 91 DA RISCUOTERE
Categoria VIII									
Redditi e proventi patrimoniali									
1. Interessi e premi su titoli a reddito fisso									
CP	4.500.000	4.841.605			4.841.605				
RS									
CS	4.500.000	4.841.605					4.841.605		
2. Interessi attivi su depositi e conti correnti									
CP	4.300.000	4.259.439			4.259.439				
RS									
CS	4.300.000	4.259.439					4.259.439		
Totale categoria VIII					9.101.044	0	9.101.044	0	0
Categoria IX									
Poste correttive e compensative di spesa correnti									
1. Recessi e rimborsi diversi									
CP	19.000.000	17.989.590			17.989.590				
RS									
CS	19.000.000						17.989.590		
2. Sovrappiendenze attive									
CP	18.000.000	18.572.771			18.572.771				
RS									
CS	18.000.000						18.572.771		
Totale categoria IX					35.561.271	0	35.561.271	0	0
Categoria X									
Estratti non classificabili in altre voci									
1. Estratti Eventuali									
CP	24.000.000	24.689.648			24.689.648				
RS									
CS	24.000.000	24.689.648					24.689.648		
Totale categoria X					24.689.648	0	24.689.648	0	0
TOTALE TITOLO III					1.311.701.943	0	1.049.455.203	305.450.105	64.204.916



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1992	RISCOSSIONI AL 31.12.92	ESISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOVERE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI 91 RISCUOTI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.92	TOTALE RESIDUI 91 E RISCOVERE
TITOLO VII									
PARTITE DI GIRO									
Categoria XIII									
Entrate aventi natura di partite di giro									
1. Risanca erariali a carico dei dipendenti	CP RS CS	70.000.000 67.064.000 70.000.000			67.064.000		67.064.000		
2. Rettenga erariali a carico lavoratori incassati	CP RS CS	133.000.000 133.117.000 133.000.000			133.117.000		133.117.000		
3. Risanca previdenziali ad assicurazioni	CP RS CS	124.000.000 135.591.257 124.000.000			135.591.257		135.591.257		
4. Riponzo di somme pagate conca servizi	CP RS CS								
5. IVA conca erario	CP RS CS	123.000.000 32.700.153 33.000.000		50.600.419	153.300.572		50.600.419	0	
6. Risanca sindacali	CP RS CS	4.000.000 4.135.590 4.000.000		0	4.135.590		4.135.590		
Totale categoria XIII					525.210.427	0	474.610.000	50.600.419	0
TOTALE TITOLO VII					525.210.427	0	474.610.000	50.600.419	0



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1992	RISCUSSIONI AL 31.12.92	INSUSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOUERE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI 91 RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.92	TOTALE RESIDUI 91 DA RISCOUERE
SPELLO TITOLI									
TITOLO I									
ENTRATE CORRENTI CP	121.000.000	121.095.000	0	0	121.095.000	0	0	0	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	121.000.000	121.095.000	0	0	0	0	121.095.000	0	0
TITOLO II									
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI CP	932.900.000	930.313.000	0	0	930.313.000	0	0	0	0
RS	4.300.000	4.300.000	0	0	0	0	0	0	0
CS	935.200.000	935.113.000	0	0	0	4.200.000	935.113.000	0	0
TITOLO III									
ALTRE ENTRATE CP	1.295.300.000	1.004.243.753	0	305.450.125	1.311.791.943	0	0	305.450.125	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	64.204.915
CS	1.295.300.000	769.402.507	0	0	0	0	1.297.455.255	0	0
TITOLO IV									
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI CP	139.562.000	130.022.364	0	9.481.751	139.564.025	0	0	9.481.751	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	139.562.000	130.022.364	0	0	0	0	130.022.364	0	0
TITOLO VI									
ACCENSIONE DI PRESTITI CP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO VII									
PARTITE DI GIRO CP	524.000.000	474.610.000	0	50.600.417	525.210.427	0	0	50.600.417	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	474.000.000	474.610.000	0	0	0	0	474.610.000	0	0
TOTALE ENTRATE	5.853.042.239	5.301.727.999	0	365.540.565	5.829.804.995	4.200.000	2.717.356.075	365.540.565	64.204.915



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI						
	PREVISIONI DEFINITIVE	VARIAZIONI INMENTO	COMPETENZE DIMINUIZIONE	VARIAZIONE AUMENTO	CASSA DIMINUIZIONE	TOTALE COMPETENZE	TOTALE CASSA
TITOLO I							
ENTRATE CORRENTI CP	121.000.000	2.095.000				123.095.000	
CS	121.000.000			2.095.000			123.095.000
TITOLO II							
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI CP	932.000.000		1.607.000			934.313.000	
CS	935.000.000			115.000			935.113.000
TITOLO III							
ALTRE ENTRATE CP	1.285.600.000	25.701.943				1.511.701.943	
CS	1.105.000.000				136.344.797		1.949.455.203
TITOLO IV							
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI CP	137.567.000	2.625				139.564.625	
CS	130.000.239			2.625			130.002.864
TITOLO VI							
ACCENSIONE DI PRESTITI CP	0					0	
CS	0						0
TITOLO VII							
PARTE DI GIRO CP	524.000.000	1.210.427				525.210.427	
CS	474.000.000			610.000			474.610.000
TOTALE DELLE ENTRATE CP	3.002.367.000	29.209.993	1.607.000	0	0	3.029.004.993	0
CS	2.845.000.239	0	0	2.970.633	136.344.797	0	2.712.354.073



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEPTD779E 1992	PAGAMENTI AL 31.12.92	INSUSSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.92	TOTALE COMPETERE	TOTALE RESIDUI '92 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.92	TOTALE RESIDUI '92 DA PAGARE
TITOLO I									
SPESE CORRENTI									
Categoria I									
Spese per gli Organi dell'Etat									
1. Indennità e contributi ai componenti degli Organi Sociali									
CP					0				
RS									
CS									
2. Viaggi, sessioni e risorse ai componenti degli Organi Sociali									
CP	3.500.000	3.520.000			3.520.000				
RS									
CS	3.500.000	3.520.000					3.520.000		
Totale categoria I					3.520.000	0	3.520.000	0	0
Categoria II									
Spese per il personale in attività di servizio									
1. Stipendi ed altri assegni fissi al personale									
CP	374.000.000	374.004.934			374.004.934				
RS									
CS	374.000.000	374.004.934					374.004.934		
2. Contributi per lavoro straordinario									
CP	3.000.000	3.206.764			3.206.764				
RS									
CS	3.000.000	3.206.764					3.206.764		
3. Indennità e rimborso spese trasporto sessioni all'interno									
CP					0				
RS									
CS									
4. Indennità e rimborso spese trasporto sessioni all'estero									
CP					0				
RS									
CS									
5. Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Società									
CP	146.000.000	126.999.272		19.536.072	146.535.344			19.536.072	
RS	34.050.687	30.050.687				34.050.687			
CS	160.000.000	161.049.959					161.049.959		
Totale categoria II					528.907.042	34.050.687	530.421.729	19.536.072	0


 COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1992	PAGAMENTI ML 31.12.92	ESISTENZE E PAGAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE ML 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESTATI '92 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESTATI ML 31.12.92	TOTALE RESTATI VL DA PAGARE
<i>Categoria IV</i>									
Spesa per acquisto beni di consumo e di servizi									
1. Acquisto di libri, riviste giornali ed altre pubblicazioni									
CP	24.000.000	22.503.004		1.043.701	24.546.705			1.043.701	
RS									
CS	24.000.000	22.503.004					22.503.004		
2. Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico									
CP	29.000.000	45.556.730		22.003.022	20.359.760			22.003.022	
RS									
CS	45.000.000	45.556.730					45.556.730		
3. Spese di rappresentanza									
CP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Fitti locali									
CP	53.000.000	39.490.730		13.420.590	52.927.230			13.420.590	
RS	69.937.477	69.937.477				69.937.477			
CS	110.000.000	109.416.207					109.416.207		
5. Manutenzione, riparazione locali e relativi impianti									
CP	250.000	251.103		0	251.103				
RS	0	0		0					
CS	250.000	251.103		0			251.103		
6. Spese postali, telegrafiche telefoniche, telex									
CP	34.000.000	27.707.432		6.152.539	33.919.741			6.152.539	
RS	6.002.937	6.002.937				6.002.937			
CS	24.000.000	55.190.549					55.190.549		
7. Manutenzione, noleggio ed usura di mezzi di trasporto									
CP	11.000.000	10.732.425		314.000	11.046.425			314.000	
RS									
CS	11.000.000	10.732.425					10.732.425		
9. Spese per l'energia elettrica per illuminazione e consumo acqua									
CP	6.500.000	5.999.365		820.654	6.827.017			820.654	
RS	553.452	553.452				553.452			
CS	7.000.000	6.552.815					6.552.815		
10. Combustibile ed energia elettrica per riscaldamento e spese impianti tecnici									
CP	23.500.000	23.399.985			23.399.985				
RS									
CS	23.500.000	23.399.985					23.399.985		
11. Oneri e compensi per speciali incarichi									
CP	345.000.000	333.168.136		10.950.150	344.118.234				
RS	37.226.710	37.226.710				37.226.710			
CS	370.000.000	370.394.844							



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONE DEFINITIVA 1972	PAGAMENTI AL 31.12.72	ESISTENZE E TANGIBILITÀ PATRIMONIALE	DA PAGARE AL 31.12.72	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI '91 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.72	TOTALE RESIDUI '91 DA PAGARE
12. Trasporti, facchinaggi e polizie locali									
CP	36.000.000	33.370.300		2.170.500	36.109.300			2.170.500	
RS	1.800.600	1.800.600				1.800.600			
CS	36.000.000	33.851.400					33.851.400		
13. Spese amministrative varie									
CP	20.000.000	20.470.446			20.470.446				
RS									
CS	20.000.000	20.470.446					20.470.446		
14. Associazioni nobili e sacchine d'ufficio									
CP	30.000.000	15.025.053		15.977.343	30.964.234			15.977.343	
RS	10.604.499	10.604.499							
CS	20.000.000	25.712.370					25.712.370		
Totale categoria IV					660.730.204	115.501.176	722.650.730	74.408.229	0
Categoria V Spese per prestazioni (accettazioni)									
1. Spese per studi e ricerche sulla economia internazionale									
CP	52.000.000	14.945.579		2.355.356	52.299.545			2.355.356	
RS	34.502.136	34.502.136				34.502.136			
CS	50.000.000	79.325.147					79.325.147		
2. Spese per pubblicazioni									
CP					0				
RS									
CS									
3. Spese per conferenze e congressi									
CP	240.000.000	119.030.945		120.378.720	239.709.355			120.378.720	
RS	0	0							
CS	120.000.000	119.030.945					119.030.945		
4. Spese per corsi									
CP	410.000.000	355.299.979		50.272.320	406.121.489			50.272.320	
RS	55.247.192	55.247.192				55.247.192			
CS	405.000.000	409.147.171					409.147.171		
5. Spese per incarichi inerenti ad attività operative internazionali									
CP					0				
RS	20.607.600			20.607.600					20.607.600
CS	20.607.600								
Totale categoria V					690.300.967	87.829.700	607.704.285	170.506.464	20.607.600
Categoria VI Trasferimenti passivi									
1. Contributi per la partecipazione ad Enti Internazionali									
CP	17.200.000	17.182.903			17.182.903				
RS									
CS	17.200.000	17.182.903					17.182.903		
Totale categoria VI					17.182.903	0	17.182.903	0	0



COPIA CONFORME
A. P. M. 1972

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PREVISIONI DEFINITIVE 1992	PAGAMENTI AL 31.12.92	ESISTENZE E RIMBORSI POTENZIALI 31.12.92	DA PAGARE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE DESTINI '91 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE DESTINI AL 31.12.92	TOTALE DESTINI '91 DA PAGARE
Categoria VII Oneri Finanziari										
1. Interessi Passivi	CP	115.000.000	82.052.790		34.564.159	116.617.157			34.564.159	
	ES									
	CP	30.000.000	82.052.790					82.052.790		
2. Spese e commissioni bancarie	CP	15.000.000	9.301.034		5.500.873	14.841.907			5.500.873	
	ES									
	CP	9.300.000	9.301.034					9.301.034		
Totale categoria VII						131.459.064	0	91.354.822	40.195.032	0
Categoria VIII Oneri Istituzionali										
1. Imposte, tasse e tributi vari	CP	40.000.000	15.183.324			40.189.270			24.925.772	
	ES									
	CP	15.000.000	15.183.324					15.183.324		
Totale categoria VIII						40.189.270	0	15.183.324	24.925.772	0
Categoria IX Pecce correttive e compensative di entrate										
1. Istituzione o rimborsi diversi	CP	7.000.000	7.143.524			7.143.524				
	ES									
	CP	1.000.000	7.143.524					7.143.524		
2. Sopravvenienze varie	CP	27.000.000	27.000.712			27.000.712				
	ES									
	CP	27.000.000	27.000.712					27.000.712		
Totale categoria IX						34.184.236	0	34.184.236	0	0
Categoria I Spese non classificabili in altre voci										
1. Fondo di riserva	CP									
	ES									
	CP									
Totale categoria I						0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO I						2.129.531.782	237.461.643	2.040.189.375	137.481.549	28.107.600



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PREVISIONI DEFENSIVE 1992	PAGAMENTI AL 31.12.92	ESISTENZE E IMMOBILIZI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI "PL PAGARE"	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.92	TOTALE RESIDUI "PL DA PAGARE"
TITOLO II										
SPESA IN CONTO CAPITALE										
Categoria III										
Acquisti di immobilizzazioni tecniche										
1. Acquisti di mobili e accessori d'ufficio	CP	27.000.000	24.355.069		3.520.000	27.875.069			3.520.000	
	PS									
	CS	27.000.000	24.000.000					24.355.069		
Totale categoria III						27.375.069	0	24.355.069	3.520.000	0
Categoria VIII										
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari										
1. Acquisto titoli stessi o garantiti dallo Stato ed analoghi	CP	150.000.000	183.627.212		183.627.212					
	PS									
	CS	150.000.000	183.627.212					183.627.212		
Totale categoria VIII					183.627.212	0	0	183.627.212	0	0
Categoria XIV										
Concessione di crediti ed anticipazioni										
1. Depositi a cauzione	CP									
	PS									
	CS									
Totale categoria XIV						0	0	0	0	0
Categoria XV										
Indennità di anzianità e similari al personale cessato in servizio										
1. Indennità di anzianità al personale	CP									
	PS	64.263.766	64.263.766			64.263.766				
	CS	64.263.766	64.263.766					64.263.766		
2. Altre liquidazioni	CP									
	PS									
	CS									
Totale categoria XV						0	64.263.766	64.263.766	0	0
TOTALE TITOLO II						211.502.201	64.263.766	277.216.847	3.520.000	0


 COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFENSIVE 1992	PAGAMENTI AL 31.12.92	INSUSSISTENZE E VINCIGLIONI POTENZIALI	DA PAGARE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI '91 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.92	TOTALE RESIDUI '91 DA PAGARE
TITOLO III									
DESTINAZIONE DEI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
Categoria XVII									
Risorse di anticipazioni passive									
1. Risorse anticipazioni ANE	CP								
	RS								
	CS								
2. Risorse Borsa Craici	CP								
	RS								
	CS								
Totale categoria XVII				0	0	0	0	0	0
Categoria XX									
Estinzione debiti diversi									
1. Estinzione debiti diversi	CP								
	RS								
	CS								
2. Pagamento imposte esercizio salariale	CP								
	RS								
	CS								
3. Anticipo imposte	CP								
	RS								
	CS								
Totale categoria XX				0	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO III				0	0	0	0	0	0



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1992	PAGAMENTI AL 31.12.92	INSUSSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESTIUI '91 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESTIUI AL 31.12.92	TOTALE RESTIUI '91 DA PAGARE
TITOLO IV									
PARTITE DI GIRO									
Categoria III									
Spese avanzi natura di partito di giro									
1. Ricontra erariali a carico dei dipendenti	CP	70.000.000	57.146.049		11.917.551	69.064.000		11.917.551	
	RS	10.653.592	10.653.592			10.653.592			
	CS	70.000.000	67.800.041				57.300.041		
2. Ricontra erariali a carico lavoratori autonomi	CP	153.000.000	70.996.990		54.122.992	133.119.000		54.122.992	
	RS	24.191.165	24.191.165			24.191.165			
	CS	153.000.000	105.998.155				158.998.155		
3. Ricontra previdenziale ed assistenziali	CP	124.000.000	161.170.237		24.121.200	135.591.237		24.121.200	
	RS	23.597.093	23.597.093			23.597.093			
	CS	124.000.000	184.767.330				159.187.330		
4. Spese pagate conto terzi	CP								
	RS	52.050.712			52.050.712				52.050.712
	CS								
5. I. P. A. C/Erario	CP	133.000.000	133.300.572		133.300.572				
	RS	27.740.369	27.719.919			27.719.919			27.719.919
	CS	160.000.000	161.020.491				161.020.491		
6. Ricontra sociali	CP	1.000.000	0		1.155.593			1,155,593	
	RS								
	CS	1,000,000	0				0		
Totale categoria III					525.210.427	85.560.267	517.200.790	94.296.241	62.472.062
TOTALE TITOLO IV					525.210.427	85.560.267	517.200.790	94.296.241	62.472.062



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONE DEFINITIVA 1992	PAGAMENTI AL 31.12.92	ESISTENZE E VARIAZIONI PARZIALI	DA PAGARE AL 31.12.92	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESTIONI '91 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESTIONI AL 31.12.92	TOTALE RESTIONI '91 DA PAGARE
RIEPILOGO TITOLI									
TITOLO I									
SPESE CORRENTI CP	7.126.950.000	1.788.756.469	0	512.555.777	7.129.551.702	0	0	337.481.549	0
RS	279.753.742	251.432.906	0	29.687.600	0	237.461.645	0	0	29.687.600
CS	2.041.507.600	2.036.651.500	0	0	0	0	2.040.189.575	0	0
TITOLO II									
SPESE IN CORSO CAPITALE CP	207.000.000	207.782.231	0	3.520.000	211.502.231	0	0	3.520.000	0
RS	64.263.766	64.263.766	0	0	0	64.263.766	0	0	0
CS	271.263.766	271.990.978	0	0	0	0	272.216.047	0	0
TITOLO III									
RESTITUZIONE DI SOVVI E E ANTICIPAZIONI CP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO IV									
PARTE DI RIZO CP	524.000.000	438.914.136	0	94.296.291	525.210.427	0	0	94.296.291	0
RS	118.932.931	25.560.369	0	52.050.712	0	85.560.369	0	0	62.472.042
CS	523.000.000	517.230.798	0	0	0	0	517.230.798	0	0
TOTALE DELLE SPESE					2.866.244.490	327.296.278	2.929.716.220	435.297.790	91.079.642



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U S C I T E	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI						
	PREVISIONI	VARIAZIONI	COMPETENZE	VARIAZIONI	CASSA	TOTALE	TOTALE
	DEFINITIVE	AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE	COMPETENZE	CASSA
TITOLO I							
SPESA CORRENTE CP	2.126.950.000	2.581.702				2.129.531.702	
CS	2.061.307.600				21.218.225		2.040.109.375
TITOLO II							
SPESA IN CONTO CAPITALE CP	207.000.000	4.502.201				211.502.201	
CS	271.263.766			902.201			272.266.047
TITOLO III							
RESTITUZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI CP	0					0	
CS	0						0
TITOLO IV							
PARTITE DI GIRO CP	524.000.000	1.210.427				525.210.427	
CS	523.000.000				5.719.202		517.280.798
TOTALE DELLE SPESE							
CP	2.857.950.000	8.294.490	0	0	0	2.866.244.490	0
CS	2.855.571.366	0	0	902.201	26.837.427	0	2.829.716.220



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BENSICURO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992
GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE	RISCOSSO	DA RISCOSSERE	TOTALE	SPESE	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE
TITOLO I				TITOLO I			
ENTRATE CONTRIBUTIVE				SPESE CORRENTI			
Categoria I Aliquote contributive a carica degli iscritti	83.245.000	0	83.245.000	Categoria I Spese per gli organi dell'Ente	3.528.000	0	3.528.000
Categoria II Quota di partecipazione segui iscritti all'onere di specifiche gestioni	39.850.000	0	39.850.000	Categoria II Oneri per il personale in attività di servizio	504.370.970	19.556.072	523.927.042
Totale titolo I	123.095.000	0	123.095.000				
TITOLO II				TITOLO IV			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				Spese per acquisto di beni di consumo e di ser- vizi			
Categoria III Costruzione Stato	800.000.000	0	800.000.000	Categoria IV Spese per acquisto di beni di consumo e di ser- vizi	506.222.355	74.408.209	600.790.264
Categoria IV Trasferimenti da parte della Regione	17.663.000	0	17.663.000	Categoria V Spese per prestazioni istituzionali	519.874.593	178.506.464	690.380.967
Categoria V Trasferimenti da parte di Comuni e Province	5.000.000	0	5.000.000	Categoria VI Trasferimenti passivi	17.192.903	0	17.192.903
Categoria VI Trasferimenti da parte di altri Enti del Setto- re Pubblico	107.650.000	0	107.650.000				
Totale titolo II	930.313.000	0	930.313.000				
TITOLO III				Categoria VII			
ALTRE ENTRATE				Oneri Finanziari			
Categoria VII Entrate derivanti alla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	935.091.795	305.450.185	1.241.349.980	Categoria VII Oneri Finanziari	91.354.032	40.105.032	131.459.064
Categoria VIII Redditi e proventi pa- tronali	9.101.044	0	9.101.044	Categoria VIII Oneri tributari	15.183.520	24.715.790	40.109.290



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISegni DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BUDGETO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992
GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE	RISORSA	DA RISCOUERE	TOTALE	SPESA	PARATO	DA PAGARE	TOTALE
Categoria IX Poste correttive e compensative di spesa correnti	36.561.271	0	36.561.271	Categoria IX Poste correttive e compensative di entrate	34.104.230	0	34.104.230
Categoria X Entrate non classificabili in altre voci	24.689.640	0	24.689.640	Categoria X Spese non classificabili in altre voci	0	0	0
Totale titolo III	1.906.243.750	305.450.105	1.311.701.945	Totale titolo I	1.792.050.233	337.401.509	2.129.531.792
TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				TOTALE TITOLO II SPESA IN CONTO CAPITALE			
Realizzo di valori mobiliari	82.502.625	0	82.502.625	Categoria XII Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	24.355.969	1.520.000	27.375.969
Categoria XIV Riscossione di crediti ed anticipazioni	47.580.239	9.401.761	57.982.000	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	183.627.212	0	183.627.212
Totale titolo IV	130.082.864	9.401.761	139.584.625	Categoria XIV Concessione di crediti ed anticipazione	0	0	0
TITOLO VI ACCESSIONE DI PRESTITI				Categoria XV Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato servizio	0	0	0
Categoria XX Assunzione di altri debiti finanziari	0	0	0	Totale titolo II	207.987.281	1.520.000	211.507.281
Totale titolo VI	0	0	0	TITOLO III RESTITUZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
				Categoria XVII Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0
				Categoria XX Estinzioni debito diversi	0	0	0
				Totale titolo III	0	0	0

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992
GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE	RISCOSSO	DA RISCOFFERRE	TOTALE	SPESE	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE
TITOLO VII				TITOLO IV			
PARTITE DI GIRO				PARTITE DI GIRO			
Categoria XXII				Categoria XXI			
Entrate aventi natura di partite di giro	474.610.000	50.600.419	525.210.427	Spese aventi natura di partite di giro	450.914.126	94.296.241	525.210.427
Totale Titolo VII	474.610.000	50.600.419	525.210.427	Totale Titolo IV	450.914.126	94.296.241	525.210.427
TOTALE ENTRATE	2.644.344.630	365.510.365	3.009.854.995	TOTALE SPESE	2.430.946.700	435.297.790	2.866.244.490



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

**PROSPETTO COMPARATIVO DELLE SITUAZIONI
PATRIMONIALI DEGLI ESERCIZI 1991 E 1992**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO COMPARATIVO DELLE SITUAZIONI PATRIMONIALI
DEGLI ESERCIZI 1991 E 1992

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	ML 1/1/92	ML 31/12/92	IN+	IN-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa	17.858.971	4.481.682		13.377.289
Bancho	198.765.898	477.166.155	278.400.257	
Conti Correnti Postali	1.255.013	47.349.886	46.594.873	
RESIDUI ATTIVI				
Credito verso lo Stato ed altri enti		50.500.419	50.500.419	
Credito verso acquirenti, utenti ecc..	116.832.796	103.058.816		13.773.980
Crediti diversi	49.200.408	441.224.848	392.024.440	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi cauzionali	57.062.000	9.481.761		47.580.239
Depositi a garanzia SR presso MAE	0	0		
Depositi presso PPTT	4.117.370	1.365.050		2.752.320
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato	48.241.446	101.124.537	52.883.141	
RICAMENZE ATTIVE				
Publicazioni	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Mobili e macchinari per ufficio	301.462.849	336.301.104	34.838.255	
TOTALE ATTIVITA'	794.797.251	1.573.154.308	855.341.385	76.984.328
DEFICIT PATRIMONIALE				
Disavanzo economico esercizi precedenti	990.254.230	753.687.839		236.566.441
Disavanzo economico dell'esercizio	0	0		
TOTALE A PAREGGIO	1.785.051.531	2.326.842.147	855.341.385	313.550.769



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/92	AL 31/12/92	IN +	IN -
DEBITI DI TESORERIA				
Scoperti di Conto Corrente	223.546.327	452.524.303	420.977.976	
RESTONI PASSIVI				
Debiti verso lo Stato ed altri	112.210.915	112.760.691	541.776	
Debiti verso Fornitori	155.172.093	95.060.006		59.112.087
Debiti diversi	574.605.002	352.050.247		222.546.755
REMANENZE PASSIVE				
Riscatti passivi	0	187.764.430	187.764.430	
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
Fondo di liquidazione indennita' e caziante' al personale	177.741.130	221.704.792	23.963.604	
Fondo imposte e tasse	0	24.925.772	24.925.772	
Fondi per accantonamenti diversi	207.307.950	303.966.976	16.503.910	
POSTE RETTIFICATE DELL'ATTIVO				
Fondo ammortamento succezioni, sovilli e macchine d'ufficio	234.304.250	247.140.002	12.755.744	
TOTALE PASSIVITA'	1.785.051.541	2.197.905.127	695.513.229	291.659.647
PATRIMONIO NETTO				
Avanzo economico degli esercizi precedenti	0	0		
Avanzo economico dell'esercizio	0	128.937.020	128.937.020	
TOTALE A PAREGGIO	1.785.051.541	2.326.842.147	824.450.248	291.659.647



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

CONTO ECONOMICO

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1992
PARTE PRIMA: ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO I SPESE CORRENTI	
Categoria I Aliquote contributive a carico degli iscritti	83.245.000	Categoria I Spese per gli organi dell'Ente	3.528.006
Categoria II Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	39.850.000	Categoria II Oneri per il personale in attivita' di servizio	525.907.042
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Categoria III Trasferimenti da parte dello Stato	390.900.300		
Categoria IV Trasferimenti da parte delle Regioni	10.000.000	Categoria IV Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	604.225.367
Categoria V Trasferimenti da parte di Comuni e Province	127.663.000	Categoria V Spese per prestazioni istituzionali	782.967.733
Categoria VI Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore Pubblico	107.550.000	Categoria VI Trasferimenti passivi	
TITOLO III ALTRE ENTRATE			
Categoria VII Entrate derivanti alla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.236.400.640	Categoria VII Oneri finanziari	131.459.064
Categoria VIII Redditi e proventi patrimoniali	9.101.044	Categoria VIII Oneri Tributari	15.183.526
Categoria IX Poste correttive e compensative di spese correnti	0	Categoria IX Poste correttive e compensative di entrate	


**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria X Entrate non classifica- bili in altre voci	42.670.140	Categoria X Spese non classificabili in altre voci	64.176.029
TOTALE PARTE PRIMA	2.341.507.832	TOTALE PARTE PRIMA	2.125.447.172

PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate nel 1991 di pertinenza dell'esercizio	0	B) Ammortamenti: mobili ufficio e macchine per ufficio	17.384.762
B) Variazioni Patrimoniali straordinarie: insussistenze passive	10.572.771	F) Accantonamenti per oneri presunti di coesistenza	0
		Imposte e tasse da regolare	24.925.772
		Accantonamenti diversi	0
		G) Buca del 1992 per l'adeguamento del fondo di indennità e anzianità al personale	36.425.165
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie Incessenze attive	27.040.712
		I) Entrate accertate nel 1992 di pertinenza di successivi esercizi	0
TOTALE PARTE SECONDA	10.572.771	TOTALE PARTE SECONDA	105.776.411
TOTALE GENERALE	2.360.160.603	TOTALE GENERALE	2.231.223.583
 Avanzo economico	 0	 Avanzo economico	 128.937.020
TOTALE GENERALE	2.360.160.603	TOTALE GENERALE	2.360.160.603

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.92

ALLEGATO I

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (5.666.435)

più:

RISCOSSIONI

in c/competenza..... 2.707.556.075

in c/residui..... 4.000.000 2.712.356.075

meno:

PAGAMENTI

in c/competenza.....(2.442.429.942)

in c/residui..... (587.286.278)(2.829.716.220)

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (123.026.500)

più:

RESIDUI ATTIVI

degli esercizi precedenti..... 64.284.916

dell'esercizio..... 385.540.365 429.825.281

meno:

RESIDUI PASSIVI:

degli esercizi precedenti..... (91.079.642)

dell'esercizio..... (435.297.790) (526.377.452)

meno:

RISCONTI PASSIVI

(187.764.438) (187.764.438)

Avanzo/Disavanzo d'amministrazione alla fine
dell'esercizio

(407.343.189)

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

**RIEPILOGO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
DEGLI ESERCIZI 1991 E 1992**

XII LEGISLATURA - DISegni DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI 1991 E 1992

	RESIDUI 1991			RESIDUI	TOTALE
	AL	RISCOSSIONI	INSUSISTENZE E	1992	RESIDUI
	1.1.1992	AL 31.12.1992	VARIAZIONI	AL	1991/1992
		PATRIMONIALI	DA RISCOUTERE	1.1.1993	AL 1.1.1993
2.04.01 Contributo regione Campania	4.800.000	4.800.000		0	
2.04.02 Contributo regione Lazio					
2.06.01 Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico					
3.07.01 Ricavi dalla Vendita di pubblicazioni					
3.07.02 Ricavi derivanti dall'assunzione di impegni per realizzazione di pubblicazioni				3.640.865	3.640.865
3.07.03 Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (conferenze e convegni)				210.000.000	210.000.000
3.07.04 Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (ricerche)					
3.07.05 Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (Convenzione ANE-Banca Dati)	41.257.062		41.257.062		41.257.062
3.07.06 Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (Corsi formazione)	23.027.954		23.027.954	29.318.120	112.345.974
3.07.07 Proventi derivanti dalla prestazioni di servizi (MSDI e altro)				1.999.200	1.999.200
3.07.08 Proventi per cessione di materiale fuori uso				500.000	500.000
3.08.01 Interessi e premi su titoli a reddito fisso					
3.08.02 Interessi attivi su depositi e conti correnti					
3.09.01 Recupero e rimborsi diversi					
4.09.01 Ritiro di depositi a cauzione presso terzi				9.481.761	9.481.761
3.09.02 Sopravvenienze attive					
7.22.04 Rimborsi di somme pagate conto terzi	2.296.800	0		0	0
7.22.05 IVA conto erario	6.461.664	0		50.600.419	50.600.419
	77.755.520	4.800.000	0	64.284.916	365.540.365
					429.325.281



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI NEGLI ESERCIZI 1991 E 1992

	RESIDUI 1991				RESIDUI	TOTALE
	AL	PAGAMENTI	INSUSSISTENZE E	RIACCERTATI	1992	RESIDUI
	1.1.1992	AL 31.12.1992	VARIAZIONI	DA PAGARE	AL	1991/1992
		PATRIMONIALI		1.1.1993	AL 1.1.1993	
1.02.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale		0		0		
1.02.05 Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Società'	34.050.607	34.050.607		0	19.536.072	19.536.072
1.04.01 Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	4.006.419	0		0	1.043.781	1.043.781
1.04.02 Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	4.652.453	0		0	22.003.022	22.003.022
1.04.04 Fitto locali	69.917.477	69.917.477		0	13.478.500	13.478.500
1.04.05 Manutenzione, riparazioni locali e relativi impianti	0	0		0	0	0
1.04.06 Spese postali, telegrafiche, telefoniche, telex	6.002.937	6.002.937		0	6.132.309	6.132.309
1.04.07 Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	0	0		0	314.000	314.000
1.04.09 Spese per energia elettrica e calore acqua	0	0		0	820.654	820.654
1.04.10 Combustibile ed energia elettrica per riscaldamento	553.452	553.452		0	0	0
1.04.11 Onorari e compensi per sociali incarichi	37.226.710	37.226.710		0	10.950.100	10.950.100
1.04.22 Trasporti, facchinaggi e pulizie locali	1.800.600	1.800.600		0	2.178.500	2.178.500
1.04.23 Spese amministrative varie	3.529.239	0		0	0	0
1.04.24 Manutenzione mobili e macchine d'ufficio	10.604.499	0		0	15.937.343	15.937.343
1.05.01 Spese per studi e ricerche sulla comunità internazionale	34.528.508	34.528.508		0	7.355.966	7.355.966
1.05.03 Spese per conferenze e convegni	0	0		0	120.878.988	120.878.988
1.05.04 Spese per corsi	53.247.192	53.247.192		0	50.271.510	50.271.510
1.05.05 Spese per incarichi inerenti ad attività operative internazionali	156.719.095	0		28.607.600	0	28.607.600
1.07.01 Interessi passivi	0	0		0	34.564.159	34.564.159
1.07.02 Spese e commissioni bancarie	0	0		0	5.540.273	5.540.273
1.08.01 Imposte, tasse e tributi vari	0	0		0	24.925.772	24.925.772
1.09.02 Sopravvenienze varie	0	0		0	0	0
2.12.01 Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	0		0	3.520.000	3.520.000
2.15.01 Indennità di anzianità al personale	64.263.766	64.263.766		0	0	0
4.21.01 Ritenute erariali a carico dei dipendenti	10.453.592	10.453.592		0	11.917.551	11.917.551
4.21.02 Ritenute erariali a carico lavoratori autonomi	24.191.165	24.191.165		0	54.122.092	54.122.092
4.12.03 Ritenute previdenziali ed assistenziali	23.397.093	23.397.093		0	24.121.000	24.121.000
4.21.04 Spese pagate conto terzi	60.315.640	0		52.050.712	0	52.050.712
4.21.05 IVA C/ERARIO	69.645.666	27.319.019		10.421.350	0	10.421.350
4.21.06 Ritenute sindacali	2.619.044	0		0	4.135.590	4.135.590
	672.005.722	307.206.270	0	91.079.642	435.297.790	526.377.452



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

SOCIETÀ ITALIANA PER LA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
(S.I.O.I.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I - PROFILI ISTITUZIONALI SOCIETARI

(Revisione dei regolamenti di attuazione dello Statuto).

1. - *Caratteristiche istituzionali degli enti internazionalistici e della legge triennale sul contributo statale.*

Quello in corso è stato il secondo anno di validità della Legge triennale sul contributo statale agli Enti internazionalistici e relativa tabella che comprende la SIOI.

Com'è noto, la Legge 28 dicembre 1982 n. 948 relativa agli enti a carattere internazionalistico, che fruiscono del contributo statale individua le tre seguenti funzioni:

1) formazione di personale diplomatico e di personale di organismi internazionali ed organizzazione di corsi di preparazione per gli aspiranti a tali carriere;

2) organizzazione di convegni, congressi e di ogni altra manifestazione culturale e scientifica a carattere internazionale;

3) pubblicazione di riviste, periodici, studi e libri destinati principalmente a contribuire alla diffusione della nostra cultura all'estero e alla conoscenza dei grandi temi di carattere internazionale.

La SIOI assolve da tempo a ciascuna delle tre funzioni in stretto rapporto con singoli uffici, servizi o dipartimenti del Ministero degli affari esteri.

Inoltre, la SIOI si occupa di tutti i campi delle relazioni internazionali (politici, economici, sociali, ecc.); attua iniziative di informazione, di formazione nonché della ricerca e documentazione attraverso una struttura organizzativa decentrata e periferica.

2. - *Modifiche dello Statuto della società italiana per l'Organizzazione internazionale (SIOI) approvate dalla Assemblea straordinaria del 5 novembre 1992 e del 24 giugno 1993 e preparazione della entrata in vigore del nuovo Statuto.*

Le modifiche apportate allo Statuto della SIOI consentono di modernizzare la struttura organica e l'attività della SIOI prevedendo, da un lato, una nuova figura di socio, il *socio collettivo* cioè persone giuri-

diche che possono partecipare alla vita della Società ed usufruire dei servizi che la stessa può rendere soprattutto in tema di ricerche ed informazione.

Si è ritenuto di prevedere la possibilità di istituire sezioni della Società in altre città italiane in luogo della precedente previsione di principali città italiane (articolo 1).

Considerato assai improbabile che il numero delle Sezioni possa espandersi appare peraltro necessario discutere il rapporto della struttura centrale con le Sezioni esistenti della Società, definirne le modalità di funzionamento e stabilire se gruppi del MSOI possano essere costituiti, senza alcun aggravio per la Società, in regioni in cui la Società non è presente per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Le modifiche apportate al testo dell'articolo 2 (fini ed attività della Società) danno maggiore risalto da un lato alle attività di pubblicazioni della Società e dall'altro all'attività di formazione. Nel primo caso l'idea è di non escludere, in prospettiva, un allargamento e una maggiore autonomia delle attività editoriali della Società. Nel secondo caso per dare maggiore risalto alle numerose attività di formazione che stanno diventando progressivamente un momento di grande importanza per la Società.

Il cambiamento relativo all'articolo 3 (soci onorari della Società), secondo capoverso, è stato formulato anche al fine di compensare la scomparsa della Giunta tra gli organi sociali della Società. L'idea è di avere un gruppo ristretto di soci onorari particolarmente illustri sul piano interno e internazionale tali da poter rappresentare significativamente, in determinate occasioni, attività ed esigenze della Società. Occorre riflettere sulla nomina di questi soci onorari e sulla opportunità che nel regolamento della Società vi sia una possibilità di riunioni riservate a questi soci.

Per quanto riguarda i soci aderenti la figura è stata eliminata. Invero, essa è ad oggi utilizzata quasi esclusivamente dalla Sezione Piemonte della Società. Non si è ritenuto opportuno riconoscere questa situazione nello Statuto della Società per le difficoltà che può comportare sia alla diffusione della rivista della Società « La Comunità internazionale » destinata unicamente ai soci in regola con il pagamento della quota sociale, sia alla gestione dell'archivio dei soci.

Tuttavia ciò non esclude la possibilità che nei loro statuti locali le Sezioni decidano di mantenere tale figura, ma occorre che le Sezioni chiariscano i vantaggi di questo status e, in ogni caso, che si dotino di uno Statuto locale.

Per quanto riguarda il terzo capoverso del nuovo Statuto relativo ai soci collettivi e la presenza di loro rappresentanti nel Consiglio direttivo, si tratta di una delle modifiche più importanti dello Statuto. Si è tentato comunque di dare un equilibrio a tale presenza al fine di evitare che il peso economico del socio collettivo possa costituire una pressione sulla Società. Si è chiarito che nel Consiglio direttivo non potranno essere presenti più di cinque rappresentanti e sono state introdotte alcune modifiche circa il meccanismo di richiesta e di autorizzazione di attività specifiche di studio formulate dai soci collettivi.

L'Assemblea generale stabilirà il *quantum* le modalità di pagamento delle quote sociali. Occorre comunque aprire subito una campagna per l'acquisizione di soci collettivi per il 1994.

La modifica dell'articolo 4 relativo agli organi della Società ha inteso stabilire una maggiore chiarezza circa la qualificazione di « organi », « organi centrali », « cariche sociali » e « funzioni » nell'ambito della Società. Si è ritenuto di sopprimere la qualifica « centrale » attribuita agli organi della Società, superflua se si considera l'esistenza del Regolamento delle Sezioni che disciplina le competenze degli organi delle stesse, comunque subordinandole agli organi (Consiglio direttivo) della Società.

A seguito delle modifiche dell'articolo 5 relative all'Assemblea generale dei soci occorrerà rispettare i tempi ed i poteri in particolare per quanto concerne la discussione delle attività programmate e l'approvazione dei bilanci, preventivo e consuntivo, della Società.

Nella formulazione dell'articolo 6 relativo al Consiglio direttivo le novità più importanti sono le seguenti: — la scomparsa della carica sociale di Tesoriere, le cui funzioni sono ripartite per competenze tra Segretario generale e Direttore amministrativo; — occorrerà poi prevedere la presenza « equilibrata » di rappresentanti dei soci collettivi nel Consiglio direttivo e la previsione che i soci collettivi possano designare uno dei quattro Vice Presidenti della Società.

Per quanto concerne l'articolo 7 relativo all'Ufficio di Presidenza, le modifiche più importanti riguardano la scomparsa della carica di Tesoriere.

L'articolo 9 prevede la figura del Direttore amministrativo. Quest'ultimo è responsabile della gestione contabile e redattore dei bilanci della Società. Si è trattato qui di dare rilievo formale ad una figura già esistente e quindi rendere più chiari compiti e responsabilità relative.

L'articolo 10 relativo ai Revisori dei Conti è stato riformulato in conformità della legislazione vigente per favorire la designazione di due revisori, uno dal Ministero degli affari esteri, l'altro dal Ministero del tesoro.

3. — *Proposta di creazione di un Movimento dei giovani laureati della SIOI.*

Può essere opportuno creare un gruppo di « presenze attive e permanenti » che si collochino in una fascia intermedia tra i giovani universitari e la fascia dei Soci ordinari. Molti laureati che hanno seguito i corsi non conservano rapporti con la Società, mentre sarebbero disponibili a proseguire con un contributo attivo nell'alveo delle attività della SIOI, se inserite istituzionalmente nella vita della Società.

Occorrerebbe collegare strettamente le riunioni (e le conferenze di maggior respiro culturale e significato politico per la Società) con il ruolo di questo Gruppo che garantirebbe un pubblico adeguato per questi avvenimenti.

Una motivazione molto forte alla partecipazione a questo Movimento è quella della informazione sui corsi *post-lauream* che abbiamo di recente arricchito creando contatti con 67 scuole ed università straniere.

Nell'ambito del Movimento dei giovani laureati un posto autonomo può assumere una Rete dei frequentanti dei Corsi di operatore comunitario. A restare in contatto con la SIOI sono infatti probabilmente i giovani laureati ma non si può escludere che altri frequentanti delle imprese e dell'Amministrazione abbiano interesse a seguire le vicende della formazione ed informazione comunitaria. I frequentanti che lavorano nelle imprese potranno poi servire anche per il lancio, lo sviluppo ed il monitoraggio della iniziativa Eurosportelli-SIOI.

II — RUOLO DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA

1. — *La proposta di attività della SIOI come Eurosportello: situazione e stato di fattibilità.*

Tra i maggiori problemi che le aziende italiane ed europee, e in particolare le piccole e medie imprese, devono affrontare vi sono certamente la carenza e la difficoltà del reperimento di informazioni.

Le piccole e medie imprese italiane sono però quelle che risentono maggiormente, sia per la loro struttura sia per la esiguità degli organici e di tempo di questa mancanza di informazioni in materia di legislazione comunitaria, di gare e appalti CEE, di opportunità e di incentivi commerciali/finanziari offerti dalla CEE, di programmi di ricerca e di innovazione tecnologica.

Gli Eurosportelli sono una rete di 200 centri dislocati nei dodici Paesi CEE, i quali hanno il compito di informare e assistere i soggetti economici ed il pubblico sulle attività comunitarie. Gli Eurosportelli offrono servizi di informazione e consulenza di interesse generali. Gli Eurosportelli ricevono e trasmettono informazioni sulle direttive, sui regolamenti e sulle decisioni CEE, nonché documentazione e informazioni sulle varie azioni, opportunità, programmi e agevolazioni offerte dalla CEE. Hanno inoltre a disposizione informazioni sugli appalti comunitari, su iniziative e programmi comunitari e, per loro tramite, si può avere accesso anche alle banche dati della CEE. La rete degli Eurosportelli dovrebbe essere in grado di fornire informazioni tempestive e aggiornate sugli aspetti comunitari al fine di permettere agli utilizzatori di conoscere e sfruttare le numerose opportunità offerte dalla CEE.

Molti dei centri dell'Eurosportello sono ospitati presso Associazioni imprenditoriali (Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio) o enti (Camere di Commercio, Finanziarie di sviluppo regionale), ai quali incombe l'onore logistico-organizzativo della funzionalità del Centro dell'Eurosportello unitamente alla adeguatezza e alla preparazione del personale utilizzato presso il Centro stesso.

Per venire incontro e cercare di aiutare i soggetti interessati a risolvere i problemi connessi all'accesso in tempo reale alle informazioni comunitarie, la CEE ha in questi anni approntato e messo a disposizione, avvalendosi anche della specifica collaborazione di enti «ospiti», una molteplicità di banche dati, contenenti informazioni,

dati e notizie di estremo interesse per le imprese italiane ed europee.

La gestione di questo servizio è stata approvata all'Ufficio italiano della Commissione e alla rete Eurosportelli della Confindustria. La loro risposta è stata particolarmente positiva, con il vivo gradimento e l'impegno a sostenere l'iniziativa. In una prima fase è prevista la pubblicità di questa iniziativa a spese dell'Ufficio italiano della Commissione e lo « smistamento » alla SIOI di tutti i richiedenti del « pubblico generale » e, comunque non appartenenti alla famiglia della Confindustria per le ricerche in materia.

L'utilizzo di tali servizi da parte delle imprese dovrebbe essere svolto a fronte di rimborso spese per le ricerche.

A medio termine l'obiettivo dovrebbe essere quello di ottenere per la SIOI la qualifica di *Eurosportello* da parte della Commissione che comporta un contratto-convenzione abbastanza remunerativo, a secondo delle categorie interessate e della diffusione delle domande sul territorio.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL 1993

PARTE I.

ATTIVITÀ DELLA SEDE CENTRALE

SEZIONE I.

CONFERENZE, CONVEGNI E CELEBRAZIONI

*ELENCO CRONOLOGICO DELLE CONFERENZE
ED ALTRE MANIFESTAZIONI NEL 1993.*

17 febbraio 1993 – Conferenza del Sen. Gen. Umberto CAPPUZZO su: « Il quadro generale strategico mondiale ».

18 febbraio 1993 – Conferenza dell'Amb. Giovanni JANNUZZISU: « Prospettive e problemi dell'Europa del Trattato di Maastricht ».

8 marzo 1993 – Conferenza del Prof. Ikuo KABASHIMA, docente di relazioni internazionali presso l'Università di Tsukuba su: « Politics in Japan ».

10 marzo 1993 – Conferenza dell'On. Prof. Carlo RUSSO, giudice presso la Corte europea dei diritti dell'uomo su: « Il Consiglio d'Europa e i diritti dell'uomo ».

22 aprile 1993 – Conferenza del Sen. Paolo VITTORELLI, presidente dell'Istituto studi e ricerche difesa su: « La sicurezza europea e i nuovi modelli di difesa ».

6 maggio 1993 – Conferenza dell'On. Pasquale BANDIERA su « Il pilastro europeo della sicurezza ».

6 maggio 1993 – Conferenza del Gen. Eugenio RAMBALDY su « Verso l'internazionalizzazione della sicurezza ».

20 maggio 1993 — Conferenza dell'Amb. Paolo PUCCI di BENESICHI su « Equilibri convenzionali e sicurezza in Europa. Esiti e prospettive dei negoziati di ambito CSCE ».

2 giugno 1993 — Conferenza del prof. Luigi FERRARI BRAVO su: « Prospettive del diritto internazionale alla fine del secolo XX ».

30 giugno 1993 — Conferenza del Signor Stoyan GANEV, Presidente della 47^{ma} Sessione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite su: « United Nations Peace Activities: Challenges and Perspectives ».

25 ottobre 1993 — Discorso del Prof. Beniamino ANDREATTA, Ministro degli Affari Esteri a celebrazione dell'anniversario della giornata delle Nazioni Unite.

10 novembre 1993 — Seminario su: Strategie di sviluppo sostenibile nel Mediterraneo dopo Maastricht: quale ruolo per le Istituzioni, gli Enti di ricerca, le Imprese italiane: *Presidenza*: On. Carlo RIPA di MEANA, già Commissario CEE e Ministro per l'Ambiente. *Interventi*: « Comunità Europea e ambiente », Dr. Gerardo MOMBELLI, Direttore dell'Ufficio per l'Italia della Commissione delle CE; « Proposta per un Centro per le aree urbane e l'ambiente del Mediterraneo », On. Francesco RUTELLI; « Sussidiarietà e ambiente nel Trattato di Maastricht », Dr. Pierluigi D'AGATA, Responsabile della Rete Eurosportelli della Confindustria; « Questioni aperte dello sviluppo sostenibile nel Mediterraneo » Dr. Luigi GUARRERA (WWF), Dr.ssa Giovanna MELANDRI (Lega ambiente), Dr.ssa Paola BIOCCA (Greenpeace); « Recenti sviluppi del diritto internazionale e comunitario dell'ambiente » Prof. Giandonato CAGGIANO, Direttore SIOI; « L'ambiente e la Comunità Europea secondo una possibile visione della Santa Sede ». Padre Prof. Bernard J. PRZEWOZNY, Presidente del centro Francese di studi ambientali; « Programmi e risorse finanziarie per l'ambiente ed il Mediterraneo », Cons. Ino CASSINI, Consigliere diplomatico del Ministero dell'ambiente; « La protezione dell'ambiente: il ruolo di Università ed Enti di ricerca », Prof. Luigi CAMPANELLA, Preside della Facoltà di scienze matematiche e fisiche, Università la Sapienza; Altri interventi di Rappresentanti delle Organizzazioni Internazionali con sede a Roma.

14 dicembre 1993 — In collaborazione con l'IPALMO e l'ICEI Incontro dibattito sul tema: « Territori: che fare? — La cooperazione economica e l'interdipendenza per costruire la pace in Medio Oriente »; *Relazioni di*: Bichara KHADER, Università di Lovanio; Monica POLLAK, Economista israeliana; Giuseppe PENNISI, Direttore della sede di Roma dell'ILO; *Interventi*: Azi PAZNER, Ambasciatore d'Israele; Nemer HAMDAD, Rappresentante dell'OLP; Michele ACHILLI, Presidente ICEI, Francesco ALOISI, Direttore generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAE; Gildo BARALDI, Presidente Cocis, Piero FASSINO, Responsabile area attività internazionali del PDS Ludovico INCISA di CAMERANA; *Responsabile Ufficio Esteri DC*: Amedeo PIVA, Presidente Focsiv; Michele TITO, Giornalista; *Presidenza*: Gilberto BONALUMI, Presidente dell'IPALMO;

17 dicembre 1993 — Tavola Rotonda — Videoconferenza via satellite da New York, in collaborazione con l'IAI, il PWC e L'Italcable: « Nuove strategie dell'ONU per la pace », in collegamento videoconferenza da New York; Mr. Jan ELIASSON — Segretario generale aggiunto per gli affari umanitari — Nazioni Unite; Dr. Giandomenico PICCO — già Segretario generale aggiunto per gli affari politici — Nazioni Unite. *In sede*: Amb. Umberto LA ROCCA — Presidente della SIOI; Prof. Stefano SILVESTRI — Vice Presidente dello IAI; Prof. Giandonato CAGGIANO — Direttore della SIOI; On. Emma BONINO — Segretario del Partito Radicale; Dott. Alessandro CASSIERI — inviato speciale della RAI; Min. Giorgio VECCHI, In rappresentanza del Ministero per gli affari esteri.

SEZIONE II.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

1. — *XXIII Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica promosso dall'Istituto Diplomatico del Ministero degli affari esteri (4 novembre 1992 — 11 giugno 1993).*

Le lezioni hanno avuto per oggetto la storia moderna e contemporanea, il diritto internazionale, l'economia politica e le lingue inglese e francese, secondo il programma del bando di concorso per la carriera diplomatica.

Le unità didattiche (di 60 minuti ciascuna) sono state complessivamente 346, mentre sono state svolte in classe 35 prove scritte (6 per ognuna delle cinque discipline).

Ventisette giovani provenienti da tutte le regioni italiane, laureati nelle discipline previste dal bando di concorso, sono stati ammessi a frequentare il corso. Anche quest'anno è stata ammessa al corso una laureata in una disciplina non specifica secondo i requisiti di ammissione al concorso, che hanno allargato le lauree richieste per la partecipazione.

Sei partecipanti al corso sono stati prescelti per frequentare il corso di perfezionamento linguistico di tre settimane presso l'ENEA di Parigi, grazie all'interessamento dell'Istituto Diplomatico del Ministero degli affari esteri.

2. — *I Corso propedeutico di preparazione al concorso per la carriera diplomatica (2 novembre 1992 — 30 giugno 1993).*

Come per il XXIII Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica, le materie oggetto di questo corso sono state la Storia moderna e contemporanea, il Diritto internazionale, l'Economia politica e la Politica economica e le lingue inglese e francese.

Le unità didattiche sono state 224 complessivamente, mentre sono state svolte 15 prove scritte (3 per ognuna delle cinque discipline).

Scopo del Corso è stato quello di dare ai candidati una preparazione di base nelle discipline di concorso.

Hanno preso parte al corso 26 partecipanti provenienti 9 da Scienze politiche; 3 da economia e commercio; 7 da giurisprudenza; 4 da lettere e filosofia; 3 lingue e letterature straniere.

3. - *X Corso di formazione per le funzioni internazionali* (11 gennaio 1993 - 3 giugno 1993).

È stato frequentato da circa 45 giovani prevalentemente laureati in giurisprudenza, scienze politiche ed economia e commercio, nonché da funzionari di Ambasciate estere in Italia. Tuttavia, anche laureati in altre discipline sono stati ammessi alla frequenza.

Il Corso ha avuto come finalità la formazione di persone interessate alle funzioni internazionali, nell'ambito di organizzazioni internazionali e nel settore del commercio internazionale.

Il Corso ha avuto per oggetto l'analisi delle relazioni economiche internazionali. La crescente internazionalizzazione del mercato, la liberalizzazione dei fattori produttivi, la ricerca di nuovi rapporti tra Paesi industrializzati e Paesi in via di sviluppo richiedono infatti una conoscenza più approfondita e allargata a tutti gli operatori delle relazioni internazionali.

Il Corso è stato articolato in due parti: una a carattere istituzionale e l'altra a carattere tematico.

La *parte istituzionale* ha riguardato: le relazioni internazionali, l'organizzazione internazionale e il diritto internazionale; il diritto internazionale dell'economia e il diritto del commercio internazionale; l'economia politica e la politica economica; il commercio internazionale: teoria pura e politica; l'equilibrio dei conti con l'estero; il diritto e l'economia delle Comunità Europee.

La *parte tematica* ha riguardato i seguenti argomenti: l'internazionalizzazione delle imprese ed i contratti internazionali; il diritto internazionale e comunitario dell'ambiente.

4. - *Corsi metodologici di preparazione ai concorsi per amministratore CEE.*

Anche quest'anno la Commissione delle Comunità europee ha incaricato la SIOI di organizzare un corso di informazione metodologica ai concorsi delle Comunità europee.

Il Corso metodologico era indirizzato alla preparazione per il concorso per « amministratori aggiunti » (COM/A/764 e COM/A/770) per la Commissione delle Comunità europee. Il Corso metodologico di preparazione al concorso per amministratore per la Commissione delle Comunità europee, con 50 partecipanti, si è svolto a Roma dal 29 novembre al 3 dicembre 1993.

5. - *VII, VIII e IX Corso per operatore comunitario.*

I Corsi di operatore comunitario rappresentano un'iniziativa di formazione, organizzata con l'alto patrocinio dell'Ufficio per l'Italia della Commissione delle Comunità europee e della Presidenza del

Consiglio — Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie. L'iniziativa gestita dalla SIOI e condotta sotto la guida e supervisione del Consiglio di Gestione, composto da ABI, APRE, Confindustria, ENEL, ENI, IRI, Unioncamere.

Il « costo della non-Europa » è, ancora oggi, assai rilevante, poiché sussistono evidenti disparità per le imprese che si trovano ad operare nei diversi Paesi comunitari. Basti pensare alle differenze nella qualità dei servizi e delle infrastrutture a disposizione degli operatori economici: ad es. nel settore dei trasporti, delle poste, delle telecomunicazioni.

Secondo il Trattato di Maastricht sull'Unione europea, in un rinnovato contesto economico e giuridico, è opportuno sviluppare una specifica conoscenza dei sistemi legislativi ed amministrativi degli altri Paesi europei. Questo nuovo atteggiamento è, altresì, necessario in funzione delle convergenze economiche per l'unificazione monetaria.

La realizzazione della libera circolazione dei fattori produttivi non produce una modifica automatica dei comportamenti dei soggetti che si trovano ad operare su un mercato di più ampia dimensione.

La possibilità di concreto inserimento delle imprese nel nuovo contesto economico europeo sono collegate ad una azione concertata con i pubblici poteri. Le modifiche apportate dal Trattato di Maastricht alla Comunità europea (istruzione, formazione professionale, sanità pubblica, protezione dei consumatori, cooperazione allo sviluppo, cultura, reti transeuropee e la creazione di un « nuovo diritto dell'Unione » nella, materia della Giustizia e degli Affari interni) sono novità di grande interesse, che meritano un approfondimento nella formazione di tutti gli operatori economici ed istituzionali.

I Corsi coprono l'intero campo di attività delle politiche delle Comunità Europee; nonché il rapporto tra l'ordinamento comunitario e l'ordinamento italiano. Le diverse tematiche sono state trattate con una metodologia di comparazione con gli altri sistemi giuridici e delle amministrazioni nazionali. Infatti solo attraverso una conoscenza dei sistemi giuridici ed economici degli altri Stati membri, le imprese italiane possono utilizzare a pieno le nuove possibilità del Mercato unificato, rafforzando la competitività, la qualità e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi; la partecipazione ad appalti e pubbliche forniture.

È risultato opportuno inoltre una formazione sulla utilizzazione di brevetti e marchi europei; nonché sui vantaggi derivanti dall'adozione di standard e certificati tecnici europei per i prodotti industriali.

I Corsi hanno inoltre trattato le possibilità di ricorso agli strumenti giudiziari e quasi-giudiziari in materia di concorrenza e contratti internazionali. Una adeguata formazione sulle opportunità nei rapporti con i Paesi dell'EFTA (Spazio economico europeo), dell'Europa Centrale e Orientale nell'ambito del GATT.

Nel 1993 sono stati organizzati tre corsi di operatore comunitario: uno a carattere modulare (VII Corso), articolato in 2 giorni per settimana, per una durata di 10 moduli come già organizzato per la Confindustria; un altro a carattere ciclico indirizzato a dipendenti delle imprese e a funzionari dell'Amministrazione centrale e periferica (VIII

Corso), e il terzo a carattere compatto, riservato a giovani laureati e laureandi in possesso di un adeguato curriculum di studi (IX Corso).

I corsi hanno avuto la durata di 150 ore ciascuno comprensive di lezioni e seminari. Il corso ciclico ha avuto il seguente calendario: 7-11 dicembre 1992; 11-14 gennaio 1993; 8-12 febbraio; 8-12 marzo; 19-23 aprile 1993; il corso compatto si è svolto dall'11 gennaio-12 febbraio 1993.

Al Corso compatto sono stati ammessi 25 studenti a seguito di una prova di selezione, provenienti dalle Facoltà di scienze politiche, giurisprudenza ed economia e commercio di tutte le regioni d'Italia. Agli studenti più meritevoli sono state attribuite borse di studio a copertura totale o parziale della quota di iscrizione.

6. - *XXIV Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica, promosso dall'Istituto Diplomatico del Ministero affari esteri.*

Il XXIV corso di preparazione al concorso diplomatico ha avuto inizio il 4 novembre 1993 e terminerà verso la metà di luglio 1994. Sono stati esaminati 126 candidati, e di questi 31 sono stati ammessi alla frequenza del corso.

Dei partecipanti al corso, 19 provengono dalla Facoltà di scienze politiche, 9 da giurisprudenza, 2 da economia e commercio e 1 dalla Facoltà di lettere della Scuola Normale di Pisa.

7. - *Il Corso propedeutico di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica.*

È iniziato il 6 dicembre 1993 e terminerà il 15 luglio 1994.

Al Corso sono iscritti ventisei partecipanti provenienti 3 da economia e commercio, 7 da giurisprudenza, 9 da scienze politiche, 4 da lettere e filosofia, 3 da lingue e letterature straniere.

8. - *XXII Corso di orientamento e formazione internazionale per pubblici funzionari (17 febbraio - 17 giugno 1993).*

Al Corso hanno partecipato 46 funzionari e dirigenti provenienti da quasi tutte le amministrazioni pubbliche.

Il Corso, diretto e coordinato dal Prof. Giandonato Caggiano, si è articolato secondo il seguente programma:

Primo Ciclo - Le Nazioni Unite e i loro meccanismi di sicurezza e le crisi regionali.

Secondo ciclo - Le istituzioni Europee e le loro strutture (NATO, CEE, UEO, CSCE). Disarmo e sicurezza in Europa.

Al termine del Corso è stato effettuato un viaggio presso la Commissione delle Comunità europee, la Nato, la Corte di giustizia delle Comunità europee e il Parlamento europeo cui hanno preso parte 25 partecipanti, dal 20 al 27 giugno 1993.

SEZIONE III.

RICERCA, INFORMAZIONE E BIBLIOTECA

1. — STUDI E PUBBLICAZIONI.

Nel 1993 è stato pubblicato il volume relativo agli atti del Convegno internazionale sulla riforma del sistema delle Nazioni Unite, svoltosi presso la Sede di Roma della SIOI dal 15 al 17 maggio 1992. Il titolo del volume è *Prospects for Reform of the United Nations Systems*, Padova, Cedam, 1993, pp. 509. Oltre ad una introduzione del Prof. Ferrari Bravo e un commento introduttivo dell'Amb. Umberto La Rocca, il volume si articola nelle seguenti parti: I. *The New International Context and the United Nations* (relazioni di: Gori, Cesa, Bozzo, Moser, Bosetti; interventi di: Ennals, Bota, Van der Stoel, Levi); II. *International Conflicts and the Role of the United Nations* (relazioni di: Bourloyannis, Burci, del Luyà Flores, Toscano, Daws; interventi di: Ghebali, Urquhart, El Araby, Traxler, Von Stackelberg, Levi); III. *Objectives and Policies of the United Nations: Development, Environment and Human Rights* (relazioni di: Caggiano, Vigilante, Calvetta, Bifani, Pocar, Schiavone; interventi di: Eliasson, Van der Stoel, Levin, Traxler); IV. *Prospect of Institutional Reform in the United Nations System* (relazioni di: Cantini, Caillaux, Garba, Tanzi, Sidjanski; interventi di: Urquhart, Axworthy, Vianello Chiodo, El Arabi, Donini, Raeymaeckers).

Sono stati elaborati per la pubblicazione gli atti della Tavola Rotonda su *L'istituzione del difensore civico nazionale promossa dal Comitato consultivo italiano per i diritti dell'uomo e svoltasi a Roma, presso la sede della SIOI, il 3 giugno 1993*. La pubblicazione in questione comprende i seguenti contributi: (relazioni) DE VERGOTTINI, *Modelli comparati di difensore civico. Accentramento e decentramento di una funzione di tutela in corso di tipizzazione*; CARLASSARE, *Il difensore civico nazionale nella prospettiva delle riforme istituzionali*; PILIERI, *Il difensore civico tra movimenti e istituzioni*; (interventi) SAULLE, ADAM, BATTISTOCCHI, MANNOI, FALQUI-MASSIDA.

La Comunità internazionale.

Anche quest'anno, in conformità ai tradizionali indirizzi editoriali, la Rivista ha cercato di favorire la conoscenza e la riflessione sui principali argomenti di sviluppo della vita di relazione internazionale vuoi attraverso l'analisi di avvenimenti di portata generale, vuoi attraverso l'esame di specifiche questioni di attualità sulle quali si è focalizzata l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale ed internazionale.

Per quanto concerne i contenuti, « La Comunità Internazionale » continua a mantenere la sua caratteristica di rivista interdisciplinare in coerenza con il suo obiettivo principale: contribuire allo studio dell'organizzazione internazionale e all'approfondimento dei problemi di cui le organizzazioni internazionali si occupano. La Rivista continuerà a seguire con il passo più rapido possibile il presentarsi dei problemi sulla scena internazionale svolgendo anche una funzione propositiva

di soluzioni da presentare all'attenzione delle istanze politiche nazionali ed internazionali.

Indice degli articoli pubblicati.

Vol. XLVIII, Primo trimestre 1993, n. 1.

Documentazione su recenti casi di successione di Stati nella prassi delle Nazioni Unite (a cura di *Gian Luca Burci*).

ARTICOLI E SAGGI. *Ennio Triggiani*, Servizi reali ed aiuti alle imprese.

NOTE E COMMENTI. L'eredità del seggio sovietico alle Nazioni Unite. *Antonio Albano*.

Il ruolo dell'Italia nella costruzione di un sistema di legislazione internazionale del lavoro: la nascita ed i primi anni di attività dell'ILO (1919-1923). *Mauro Panzera*.

Rassegne delle attività delle Organizzazioni Internazionali. Documenti.

Vol. XLVIII, Secondo trimestre 1993, n. 2.

INTERVENTI. *Paolo Pucci di Benisichi*, Equilibri convenzionali e sicurezza in Europa. Esiti e prospettive dei negoziati di ambito CSCE.

ARTICOLI E SAGGI. *Giuseppe Nesi*, Soluzione pacifica delle controversie in Europa: recenti sviluppi nella CSCE.

Marcello Cecchetti, Il « ripudio della guerra » contenuto nella Carta costituzionale, alla luce del diritto e della prassi internazionali.

NOTE E COMMENTI. Note in margine all'ordinanza della Corte internazionale di giustizia nell'affare dell'applicazione della convenzione sul genocidio. *Elena Sciso*.

Rassegne delle attività delle Organizzazioni internazionali. Documenti.

Vol. XLVIII, Terzo trimestre 1993, n. 3.

INTERVENTI. Inaugurazione della 66^{ma} sessione dell'Institut de Droit International.

Allocution prononcée par le Secrétaire Général des Nations Unies, *Boutros Ghali*.

Allocuzione del Ministro degli affari esteri, *Beniamino Andreatta*.

ARTICOLI E SAGGI. *Claudio Zanghi*, Contraddittorietà e difetto di motivazione in due sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Maria Clélia Ciciriello, La conservazione e la gestione razionale delle risorse alieutiche nel diritto internazionale del mare e nel diritto comunitario.

Claire Messina, La legislazione sulla cittadinanza delle repubbliche baltiche; ragione politica contro i diritti umani.

NOTE E COMMENTI. L'insediamento della FAO a Roma. *Rosina Salerno*.

NOTE DI LETTURA. Le Nazioni Unite di fronte alla sfida del duemila: l'Agenda per la pace. *Pietro Gargiulo*.

Rassegne delle attività delle Organizzazioni internazionali.

Altre pubblicazioni.

Per quanto riguarda l'attività di documentazione e pubblicazione, si segnalano alcune raccolte di documentazione, legislazione e giurisprudenza internazionale e comunitaria in *dossier* di documentazione particolarmente utili per i frequentanti dei corsi di formazione della SIOI.

Altre iniziative.

Su iniziativa della Rivista « La Comunità Internazionale » e della Rivista « Queste Istituzioni » del Gruppo di studio Queste Istituzioni, si è svolta a Cortona, il 2 ottobre 1993, una giornata di studio sul processo di integrazione comunitaria. La giornata di studio è stata dedicata in particolare al ruolo del Parlamento Europeo e alla questione del deficit democratico alla luce del Trattato di Maastricht sull'Unione Europea. La relazione introduttiva è stata svolta dal Prof. Ugo Villani, docente di diritto internazionale dell'Università di Bari.

Considerati i risultati positivi della collaborazione instaurata tra le due riviste si sta discutendo attualmente la possibilità di dare alla stessa una forma più intensa e permanente. L'idea è di istituire sulle tematiche europee, ed in particolare sull'impatto del Trattato di Maastricht, una sorta di osservatorio permanente da esercitare attraverso lo studio di problematiche specifiche e l'intensificazione nei momenti di confronto e di dibattito.

2. - *BIBLIOTECA* - Sede Centrale.

1. *Il Centro di Documentazione Comunitario.*

Il Centro di documentazione comunitario della SIOI è stato costituito nel 1958 su incarico della Commissione delle Comunità Europee con lo scopo di diffondere e migliorare la conoscenza della realtà comunitaria e di promuovere la circolazione dell'informazione. Il servizio di documentazione e informazione è destinato al pubblico e in particolare a ricercatori, esperti ed operatori economici.

Il Centro di documentazione comunitario della SIOI possiede ed offre alla consultazione gratuita le seguenti serie di pubblicazioni delle Istituzioni comunitarie (dal 1958 o dal momento della loro pubblicazione ove successiva).

Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Serie L: legislazione — contiene la legislazione Comunitaria (direttive, regolamenti, trattati, sentenze della Corte etc.).

Serie C: comunicazioni.

Serie S: contiene bandi di gara per appalti pubblici nei PVS e nella CEE.

Documentazione di base.

Documentazione sul Mercato interno.

Documentazione sull'Agricoltura.

Documentazione sul Diritto.

Documentazione sugli Affari Sociali.

Documentazione sul Settore Terziario.

Documentazione sui Trasporti.

Documentazione sulla Concorrenza.

Documentazione sull'economia, Moneta, Finanze, Imposte.

Documentazione sulle Relazioni Esterne, Commercio estero, Cooperazione.

Documentazione sull'Energia.

Documentazione sull'Industria.

Documentazione sulla Politica Regionale.

Documentazione sull'Ambiente.

Documentazione sui Consumatori.

Documentazione sulla Scienza e Tecnologia.

Documentazione sulla Politica Culturale e sull'Istruzione.

Documentazione Statistica.

Documentazione della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.

Documentazione del Parlamento Europeo.

Sono inoltre da segnalare i documenti della Commissione (COM), i pareri del Comitato economico e sociale (CES), prodotti quotidianamente per permettere di seguire meglio l'iter delle decisioni comunitarie.

Sono infine più di quaranta i periodici pubblicati dai vari settori comunitari direttamente accessibili al pubblico nella sala di lettura insieme ad una serie di dossiers tematici, costantemente aggiornati sui principali settori di competenza della Comunità.

I collegamenti telematici con le banche-dati.

Il servizio di ricerca del Centro di documentazione comunitario è collegato con le principali banche-dati prodotte e gestite dalle Comunità europee e consentono di ottenere in tempo reale informazioni sull'evoluzione delle problematiche comunitarie.

Le Basi-dati comunitarie in linea sono:

a) CELEX — prodotta dalla Commissione delle Comunità europee, in cinque versioni linguistiche. Contiene tutta la normativa comunitaria; la giurisprudenza della Corte di giustizia della CEE, gli atti preparatori;

b) SCAD — banca dati bibliografica su documenti prodotti dalla CEE e su articoli apparsi su riviste relative a tematiche comunitarie e

di politica internazionale. Contenevole circa 60.000 riferimenti a partire dal 1983;

c) TED - banca dati del sistema ECHO (European Commission Host Organization), riporta i bandi di gara per appalti nei PVS e nella CEE. Corrisponde alla serie S della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee;

d) ECLAS - prodotta dalla biblioteca centrale della CCE. Contiene più di 100.000 riferimenti bibliografici nel campo dell'integrazione europea.

Tipi di documenti:

monografie;

articoli di fondo di periodici specializzati nella problematica europea;

pubblicazioni comunitarie, selezione di documenti COM, SEC, PE (non legislativi);

pubblicazioni delle Organizzazioni Internazionali (ONU, OCDE, FMI, OTAN, AIEA, BIT, GATT, OMS);

e) INFO 92 è un sistema che descrive la messa in opera del Libro bianco della Commissione CEE sul mercato unico del 1992. Informazioni sul mercato unico e sullo stato di recepimento delle direttive comunitarie da parte degli stati membri;

f) RAPID contiene i testi e gli annunci effettuati dal Servizio portavoce della Commissione. Sono reperibili comunicati stampa, testi di discorsi, note di informazione. Creata nel 1985 per fornire un accesso rapido ai documenti, ha un volume di 11.000 documenti con un incremento di 1000 per anno.

Sono disponibili inoltre le basi-dati del Sistema Informativo della Camera dei deputati e quelle del Bureau International du Travail.

Le basi-dati della Camera dei deputati in linea sono:

a) RIVI è la base-dati della biblioteca della Camera dei deputati, contenente i dati di spoglio di riviste italiane e straniere di carattere sociale, economico, giuridico, storico e di attualità politica, alla cui alimentazione contribuiscono anche il Senato della Repubblica ed altri istituti. Creata nel 1979 contiene 130.000 riferimenti bibliografici;

b) DOCT - base-dati curata dall'Istituto per la documentazione giuridica del CNR di Firenze, contiene lo spoglio selezionato di periodici e quotidiani su questioni e dibattiti di politica legislativa. Lo spoglio ha avuto inizio nel 1970 e riguarda attualmente 125.000 documenti;

c) BIBL - base-dati riguardante la bibliografia nazionale italiana prodotta dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

Le basi-dati del Bureau International du Travail in linea sono:

a) LABORDOC - prodotta da BIT di Ginevra. Contiene circa 130.000 riferimenti bibliografici a partire dal 1965. I documenti segnalati sono monografie, relazioni, articoli e pubblicazioni dell'ILO;

b) MEDOC — prodotta dal Centro di perfezionamento internazionale e tecnico del BIT di Torino, contenente circa 30.000 riferimenti bibliografici a partire dal 1970.

Altri collegamenti disponibili:

a) AGORA — servizio telematico di comunicazione contenente numerosi archivi; consente agli abbonati di ogni parte del mondo di scambiarsi informazioni in cinque lingue.

I servizi forniti su convenzione.

Numerosi servizi sono disponibili su convenzione o rimborso spese, rivolti principalmente alle imprese, enti, operatori economici o istituzioni con lo scopo di perfezionare la qualità dell'informazione.

I principali servizi forniti dal Centro di documentazione europea sono:

consultazione delle principali banche-dati prodotte dalle Comunità europee e delle altre numerose banche dati disponibili;

predisposizione di appositi dossiers mirati secondo le esigenze degli operatori economici, finalizzati a fornire un efficace supporto di analisi e di documentazione, indispensabile per qualsiasi iniziativa o intervento presso le istituzioni.

In ogni dossier è prevista:

una ricognizione normativa del settore;

un'analisi delle procedure e dei tempi di attuazione delle normative;

una raccolta selezionata dei principali commenti elaborati dalla dottrina giuridica e dalla giurisprudenza in materia;

elaborazione delle informazioni, ricerche, sintesi, commenti, schede informative in tempo reale o secondo periodicità concordate col committente;

2. La Collezione dei Documenti delle Nazioni Unite e degli istituti specializzati.

La SIOI è biblioteca depositaria della documentazione delle Nazioni Unite e possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle NU, oltre che una importante collezione delle pubblicazioni degli istituti specializzati.

La collezione dei documenti delle Nazioni Unite contiene i documenti di tutte le sessioni dell'Assemblea generale e delle sue Commissioni, del Consiglio di sicurezza, del Consiglio economico e sociale, del Segretariato e di altre istituzioni e programmi delle Nazioni Unite.

I documenti provengono dall'ONU di New York e dalle sedi di Ginevra e Vienna oltreché dal Centro di Informazione delle Nazioni Unite di Roma. La documentazione è acquisita in doppia lingua (inglese e francese) e archiviata secondo il sistema di classificazione delle Nazioni Unite.

Le collezioni dei documenti degli istituti specializzati e degli organismi mondiali legati alle Nazioni Unite contengono numerosi rap-

porti, monografie, periodici, comunicati stampa, acquisiti in maniera sistematica dalla biblioteca.

I campi di intervento sono pertanto vastissimi e vanno dal settore economico a quello finanziario, dall'agricoltura all'industria, dal settore sociale a quello sanitario ecc.

3. *La Documentazione delle Organizzazioni Internazionali Regionali.*

La biblioteca riceve altresì la documentazione di numerose organizzazioni regionali tra le quali segnaliamo: l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, il Consiglio d'Europa. L'Organizzazione europea per la ricerca nucleare, il Comitato internazionale per le migrazioni europee, l'Associazione Europea di Libero Scambio, la NATO.

Da queste organizzazioni giungono le pubblicazioni ufficiali, i periodici e i comunicati stampa.

4. *Le Monografie.*

La biblioteca è in possesso di un numero significativo di opere monografiche, classificate principalmente secondo l'autore e riguardanti principalmente gli aspetti giuridici delle relazioni internazionali e l'attività delle Organizzazioni internazionali.

Ultimamente questo settore è stato arricchito da due importanti donazioni; la prima è la collezione appartenuta al ministro plenipotenziario dr. Enzo Ivan Montano, che consta di oltre 3000 volumi di carattere storico, e la seconda è la collezione appartenuta all'ambasciatore Alberto Cavalieri che consta di circa 1000 volumi sul diritto internazionale.

È in corso la catalogazione computerizzata delle due donazioni e la pubblicazione dei rispettivi cataloghi.

5. *L'emeroteca.*

L'emeroteca della biblioteca comprende circa 800 periodici, la maggior parte dei quali provenienti da Organizzazioni Internazionali. I rimanenti sono acquisiti in abbonamento, in omaggio o in cambio con la rivista « La Comunità Internazionale ».

6. *Procedure di gestione della biblioteca.*

La biblioteca è stata dotata di un PC con un software studiato per migliorarne la gestione quotidiana (schedatura, stampa di schede bibliografiche, bibliografie, prestiti, amministrazione, ecc.).

Le nuove acquisizioni sono pertanto catalogate secondo un nuovo piano di classificazione che permette la stampa delle schede bibliografiche e la produzione periodica delle liste sistematiche delle nuove acquisizioni. La gestione attuale della documentazione della biblioteca, potrà essere inoltre notevolmente facilitata dai collegamenti con le banche dati suindicate e con altre individuabili nel tempo.

Nel prossimo futuro si potrà provvedere all'acquisizione di CD-ROM contenenti la documentazione delle Organizzazioni Internazionali e relativi riferimenti bibliografici.

Non appena il numero di dischi ottici con materiale delle Nazioni Unite e degli Istituti specializzati sarà adeguatamente sviluppato (fra circa un anno), occorrerà procedere all'acquisto di un lettore di dischi.

7. *Regolamento della biblioteca.*

La Biblioteca è aperta per la consultazione dei volumi, delle riviste e della documentazione delle Organizzazioni Internazionali dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Ogni frequentante dovrà richiedere la tessera di accesso alla biblioteca che verrà rilasciata gratuitamente dal personale addetto, dopo aver compilata l'apposita scheda di richiesta.

La tessera ha una validità di un anno ed è rinnovabile.

Il materiale deve essere richiesto al personale addetto utilizzando gli appositi moduli. Ciascun frequentante potrà presentare fino a cinque richieste giornaliere alle ore: 09.15/10.00/11.00/12.00.

Il costo di eventuali fotocopie ad uso personale, secondo la regolamentazione del diritto d'autore, è di lire 100 a pagina. È possibile ritirare in biblioteca schede magnetiche del valore di lire 2.000, 5.000, 10.000.

Sono esclusi dal prestito esterno i periodici, i documenti e le pubblicazioni ufficiali degli Organismi Internazionali. Il prestito può essere autorizzato per non più di due volumi contemporaneamente e non deve superare i quindici giorni.

Nel corso dell'anno la biblioteca è stata consultata da oltre 3000 frequentatori, provenienti da varie città italiane. A questi sono da aggiungere le numerose richieste telefoniche e via fax. Si può calcolare lo spostamento di materiale di circa 80 unità giornaliere, per un totale di circa 20.000 richieste l'anno. Nel 1993 sono state rilasciate 440 tessere di adesione.

SEZIONE IV.

ALTRE ATTIVITÀ

1. - *Comitato Consultivo Italiano per i Diritti dell'Uomo.*

Nel 1993 è proseguita l'attività del Comitato Consultivo Italiano per i Diritti dell'Uomo in particolare per l'approfondimento delle problematiche relative all'istituzione, in Italia, del difensore civico nazionale. Su iniziativa del Comitato e con il Contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, è stata promossa una Tavola rotonda sull'*Istituzione del difensore civico nazionale* svoltasi, a Roma, il 3 giugno 1993.

Alla Tavola rotonda hanno partecipato rappresentanti del mondo accademico e politico italiano.

2. - *Relazioni con la WFUNA.*

Il giorno 23-26 novembre 1993 si è svolta a Ginevra la XXXIV Assemblea Plenaria della WFUNA. La SIOI è stata rappresentata dal Prof. Luigi Ferrari Bravo e dal Prof. Giandonato Caggiano.

PARTE II.
ATTIVITÀ DELLE SEZIONI E DEL MSOI

SEZIONE I.
ATTIVITÀ DELLE SEZIONI

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE PIEMONTE

DEL GRUPPO DI CUNEO, DELL'UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLE SEZIONI ALTA ITALIA, DEL CLUB UNESCO DI CUNEO E DEI GRUPPI DI SALUZZO, SAVIGLIANO E TORINO DEL MOVIMENTO STUDENTESCO PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (MSOI).

La Sezione Piemonte ha svolto anche nel 1993 tutte le attività istituzionali della Società.

XXVI Ciclo di Riunioni di studio comunitario su: « Politica economica e politica monetaria nel Trattato di Maastricht, L'Italia e i suoi problemi nella prospettiva della partecipazione all'Unione Europea ». Svoltosi dal 2 marzo al 1° aprile 1993 (n. 10 relazioni).

Dal 20 gennaio al 2 giugno 1993 si è svolto il Corso di Organizzazione Internazionale per l'Università della Terza Età (n. 9 lezioni).

Collaborazione alla realizzazione del Corso di preparazione alla carriera diplomatica ed alle carriere internazionali.

Celebrazione della Giornata Mondiale della Sanità. Tema: « Realtà socio comunitaria del Corno d'Africa con particolare riferimento alla Somalia ». Il 14 aprile 1993. Relatori a Torino, Dr. Mohamed Ahmed Aqil, Dr.ssa Alia Sharif.

Celebrazione della Giornata dell'Europa. Tema: « Comunità europea e dramma balcanico: inerzia e impotenza delle Organizzazioni in-

ternazionali? » L'11 maggio 1993. Riunioni similari anche in sedi periferiche. Relatori a Torino, Prof. Carlo Baudi di Vesme, Prof. Luigi Bonanate, Prof. Lucio Levi.

Il 7 giugno 1993 si è svolta la *Celebrazione della Giornata Mondiale dell'Ambiente*. Tema: « Verso nuovi accordi internazionali in campo ambientale ». Relatore a Torino, Prof. Domenico Siniscalco.

Conferenze, dibattiti e tavole rotonde sui problemi dell'attualità internazionale, realizzati a Torino, Cuneo, Saluzzo e Savigliano anche in collaborazione con gruppi del movimento studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI).

Tra i *viaggi di studio*, alle sedi delle Organizzazioni internazionali si possono ricordare quello svolto in marzo a Parigi e quello svolto in giugno a Strasburgo.

Il 26 ottobre si sono svolte le *Celebrazioni della Giornata delle Nazioni Unite*, sul tema: « Il ruolo dell'ONU nel nuovo assetto internazionale. Problemi giuridici, etici e politici in un mondo trasformato », (manifestazioni simili a Saluzzo e Savigliano). Relatori a Torino, M. Paul Berthoud, Sen. Prof. Norberto Bobbio, Prof. Luigi Bonanate.

XXXVIII Corso di Cultura Internazionale dedicato agli Insegnanti sul tema: « L'età del cambiamento. Crisi internazionali, conflitti interni e diritti umani; orientamenti didattici ». Dal 28 ottobre al 30 novembre 1993 (n. 10 lezioni).

Celebrazione della Giornata dei Diritti Umani sul tema: « Crimini contro la pace e la persona umana: l'azione sanzionatoria degli Organismi internazionali ». Il 15 dicembre, Similari manifestazioni in sedi periferiche. Relatore a Torino, Prof. Edoardo Greppi.

Nel luglio si è costituito il Gruppo Giovani Laureati della SIOI Piemonte. Esso, tra ottobre e novembre, ha realizzato varie conferenze su temi internazionali.

Nell'autunno il Gruppo MSOI di Torino ha ricevuto due avvocati americani nel quadro di uno scambio con la National Italian American Foundation. È programmata per il 1994 una visita negli USA di giovani laureati del MSOI torinese.

Il 5 novembre è stata solennemente inaugurata la nuova sede della Biblioteca della SIOI presso il Centro internazionale di formazione. su una superficie di circa 300 metri quadrati. La SIOI Piemonte è tornata ad essere Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite.

Il 16 dicembre si è svolta a Cuneo una *Manifestazione per il 45° Anniversario della dichiarazione Universale dei Diritti Umani*. Relatori,

Sen. Prof. Giuseppe Fassino, Prof. Iginò Vergnano, Sig.ra Patrizia Borello.

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE LOMBARDIA

L'attività della Sezione Lombardia nel 1993 è proseguita, secondo le linee di tendenza tradizionali nel settore della formazione, con il *Corso XVII Corso di orientamento alle funzioni internazionali e comunitarie*.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DELLA SEZIONE LOMBARDIA

XVII Corso di orientamento e formazione alle funzioni internazionali e comunitarie.

Dal 1° marzo al 20 maggio 1993 si è svolto il *XVII Corso di orientamento alle funzioni internazionale e comunitarie*. Il Corso si propone di contribuire alla formazione di coloro che professionalmente (funzionari di enti pubblici e privati, imprenditori, professionisti) svolgono attività a contatto con le Organizzazioni Internazionali operanti nel settore economico internazionale.

Formazione e ricerca.

1. - Ai fini della messa a punto di un programma articolato ed interdisciplinare nelle tematiche ecologiche sono stati avviati « gruppi di studio » formati da docenti universitari dei settori: geologico, biologico, geografico, pedagogico, psicologico ed economico, rappresentanti delle Università di Milano, Firenze e Padova e dell'Università Bocconi di Milano.

In particolare le riunioni dei « gruppi di studio » hanno prodotto la redazione di un « Progetto di ricerca internazionale nel campo della Ecologia montana » (dipartimenti di Geologia e Geografia delle Università di Milano e Firenze) che formerà il documento di base per un *workshop* previsto nella Villa Vertemeti di Piuro, messa a disposizione dalla città di Chiavenna e di una attività educativa che avrà come primo atto, un Corso su: « *Educazione ambientale e nuova progettualità nella scuola* », dedicato agli insegnanti delle scuole della Lombardia (primavera 1994) Università di Padova, Venezia, Trieste e Politecnico di Milano).

Le iniziative formano campo possibile di cooperazione con l'ONU.

2. - Nell'ambito del Segretariato di collegamento internazionale e ricerche sulla salute mentale il responsabile Prof. Gianni Tibaldi, ha curato l'avvio di un « Gruppo di Ricerca » dedicato alla preparazione di un intervento alla conferenza mondiale delle Nazioni Unite per l'anno della Donna (1995) sul tema della « Protezione della salute della

donna in relazione a pratiche e consuetudini abusive e discriminatorie ».

Elenco cronologico delle conferenze ed altre manifestazioni del 1993.

7 maggio 1993 - « Minoranze etniche in Russia e identità del popolo russo » - Prof. Giuseppe PERTOLI, docente di storia dei trattati e politica internazionale alla Facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Milano.

17 maggio 1993 - « La Lituania dalla II Guerra Mondiale a Oggi » - Dr. Alessandro VITALE, docente di psicologia politica alla Facoltà di scienze politiche dell'Università cattolica di Milano.

4 giugno 1993 - « Minoranze etniche nell'Europa dell'Est » - Prof. Alceo RIOSA, docente di storia contemporanea alla Facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Milano.

22 giugno 1993 - « La protezione giuridica internazionale delle minoranze etniche » - Prof. Giorgio SACERDOTI, docente di diritto internazionale pubblico alla Facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Milano.

26 ottobre 1993 - « Dalla cooperazione europea in materia di politica estera alla politica estera di sicurezza comune » - Dr. Massimo CONDINANZI, dottorando di ricerca in diritto delle Comunità europee alla Facoltà di giurisprudenza della Università degli studi di Bologna.

Viaggi di studio.

Si sono svolti nel 1993 i seguenti viaggi di studio:

dal 25 aprile al 9 maggio: viaggio a Mosca, Novosibirsk, San Pietroburgo. Hanno partecipato: Francesco Fagone, Patrizia Marcazzan, Elena Milani.

dal 5 al 23 luglio: viaggio a Ginevra - Nations Unies: *Réponse internationale à des problèmes globaux*. Ha partecipato: Elena Fazzini.

dal 2 al 9 luglio: viaggio a Strasburgo - Institut International des Droits de l'Homme - 24^e Session d'Enseignement. Ha partecipato: Damiana Fossari.

Nel 1993 è stato rinnovato il IV bando di concorso « Premio Dr. Luigi Craici ». Tale premio viene assegnato ogni due anni, allo studioso più meritevole, che abbia conseguito la prima laurea in una delle Università Lombarde, nel biennio precedente alla data del bando, discutendo una dissertazione di laurea in materie attinenti alla organizzazione internazionale.

Vincitore nel 1993 del concorso in oggetto è stato il Dr. Marco Trombetta (lire 3.000.000). Il conferimento del premio è stato deciso

da una Commissione formata da cinque membri, di cui tre designati dal Consiglio Direttivo della SIOI-Lombardia, uno dalla Presidenza dell'Associazione Industriale Lombarda, ed uno dalla Presidenza della Montedison Spa. (enti che hanno dato un contributo importante per l'iniziativa).

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE CAMPANIA

La Sezione Campania ha svolto anche nel 1993 tutte le attività istituzionali della Società con particolare rilievo per le iniziative nel settore della formazione per le carriere internazionali anche attraverso conferenze monografiche su problemi di attualità.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DELLA SEZIONE CAMPANIA

Corso di preparazione al concorso diplomatico.

Il XII Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica, promosso dall'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri per l'anno accademico 1992-1993, ha avuto inizio a Napoli il 17 novembre 1992. I selezionati sono stati 17 a pieno titolo e 6 uditori. Le domande di ammissione sono state oltre una cinquantina.

Nell'ambito del Corso lezioni e conferenze di carattere monografico vengono inserite a cura di docenti ed esperti. Il Corso si è svolto quotidianamente dal lunedì al venerdì con due giornate riservate all'esercitazioni scritte (6 ore per storia, diritto ed economia e 4 ore per le lingue straniere).

Biblioteca e centro di documentazione europea.

La Biblioteca e il Centro di documentazione europea hanno nel 1993 notevolmente aumentato la loro attività di promozione delle informazioni e della documentazione sull'attività delle Organizzazioni internazionali. Significativa e molto apprezzata è stata l'attività di informazione svolta in occasione dei concorsi della Comunità Europea attraverso la diffusione dei bandi di concorso ed i formulari per le candidature nonché nella diffusione dei bandi di gara di appalti di lavori e forniture nell'ambito della Comunità Europea.

Corsi di preparazione metodologica ai concorsi CEE.

29 novembre - 4 dicembre 1993. Corso di preparazione metodologica al concorso generale della CEE COM/A/770, organizzato d'intesa con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri.

Borse di studio.

Sono state assegnate 4 borse di studio a studenti del XII Corso per la carriera diplomatica, per la partecipazione al corso di lingua e cultura francese presso l'Ecole Nationale d'Administration (ENA) di Parigi.

Enti sostenitori.

Regione Campania.

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE TOSCANA

4 maggio 1993 — Conferenza in Aula Magna della Facoltà di scienze politiche di Firenze del Prof. Emil NOEL, Presidente dell'Istituto Universitario europeo su: « La democratizzazione della Comunità europea. Problemi istituzionali ». La conferenza è stata organizzata in collaborazione con la Facoltà di scienze politiche.

novembre — dicembre 1993 — In occasione del 45° Anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, si è svolta a Palazzo Vecchio, una conferenza del Vice Presidente della Sezione, Prof. Antonio ZANFARINO, in collaborazione col Consiglio regionale della Toscana e col centro UNESCO di Firenze su: « I diritti dell'uomo: un impegno etico ed educativo ».

10 novembre 1993 — Conferenza del Presidente della Sezione, Prof. Umberto GORI su: « I concetti della pace e peace research » nell'ambito del V Corso di orientamento e formazione sulle organizzazioni internazionali, organizzato in collaborazione col Club UNESCO di Verona.

10 novembre 1993 — Conferenza del Vice Presidente della Sezione, Prof. Antonio ZANFARINO su: « I diritti dell'uomo » nell'ambito del suddetto corso.

ALTRE ATTIVITÀ

Il Presidente della Sezione Toscana della SIOI, Prof. Umberto Gori, è stato direttamente coinvolto nella direzione e nella gestione del Centro di documentazione comunitaria collocato presso il Dipartimento di scienze politiche e sociologia politica dell'Università di Firenze.

Partecipazione della Sezione Toscana della SIOI al 45° Anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Partecipazione costante del Prof. Antonio Zanfarino, Vice Presidente della Sezione Toscana della SIOI, al lavoro della Commissione per i diritti umani dell'Accademia dei Lincei.

Preparazione e distribuzione agli Opinion Leaders della Toscana di un dossier sulla questione Jugoslava. Il rapporto è stato redatto con il contributo seminariale degli studenti dei Corsi di Relazioni Internazionali e di studi strategici dell'Università di Firenze. Prefazione del Prof. Umberto Gori.

Organizzazione di un Forum di dibattiti periodici sulla politica internazionale, riservato a tutte le rappresentanze consolari presenti a Firenze.

La Sezione cura costantemente la distribuzione di informazioni relativamente a concorsi della CEE, etc., alle borse di studio per l'estero, al Programma JPO, ai corsi della sede centrale della SIOI, etc., e consente la lettura dei testi delle Organizzazioni internazionali.

La Sezione tiene contatti con il gruppo MSOI costituito presso l'Università di Pisa.

Attività del Movimento Studentesco per l'Organizzazione internazionale (MSOI) — Gruppo di Pisa nell'anno sociale 1993.

19-20-21 gennaio — Viaggio di istruzione presso il Nato Defense College, la Fao ed il Centro Alti Studi Difesa in Roma.

28-29-30 gennaio — Partecipazione di una delegazione del Gruppo di Pisa alla conferenza organizzata dal MSOI-Napoli presso l'Università Federico II di Napoli, dal titolo: « Prospettive di riforma delle Nazioni Unite ».

febbraio — Uscita del 1° numero del Bollettino del Gruppo « MSOI New ».

4 marzo — Conferenza del Prof. Umberto Gori presso l'Università di Pisa su: « Il mutamento del sistema internazionale ».

10-18 marzo — Una delegazione di 8 persone del Gruppo ha partecipato ai lavori della Cairo International Model United Nations, organizzata dall'Università del Cairo, in collaborazione con la UN Association of the USA.

19-20 aprile — Il Gruppo ha collaborato all'organizzazione ed ha svolto funzione di segreteria della conferenza « Canada e Italia: quali prospettive? », organizzata presso l'Università di Pisa dal Centro interuniversitario di studi sul Canada.

24 aprile — Visita all'Accademia Navale di Livorno e alla Nave della Marina Militare « A. Vespucci », con la partecipazione di membri dei Gruppi di Milano, Torino e Roma.

30 aprile — Conferenza del Prof. C. Costato, Preside della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ferrara, su: « La politica agricola comunitaria ed i piani integrati per il Mediterraneo ».

maggio — Una delegazione del Gruppo ha partecipato al Viaggio di istruzione in Russia organizzato dal Gruppo MSOI-Milano.

SEZIONE II.

ATTIVITÀ DEL MOVIMENTO STUDENTESCO
PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Il MSOI (Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale) è un ramo giovanile della SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale), nell'ambito della quale agisce e di cui condivide le finalità. A livello internazionale il MSOI è rappresentante dell'Italia presso l'ISMUN (International Youth and Student Movement for the United Nations), organismo con sede a Ginevra costituito in seno alla Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite. Esso è inoltre membro osservatore del WESIB (West European Student Information Bureau).

Il MSOI è membro del CIGRI (Comitato Italiano Giovanile per le Relazioni Internazionali).

Il Movimento è diffuso a livello nazionale e conta propri gruppi a Milano, Napoli, Roma, Torino e Trieste.

Sintesi dell'attività del gruppo romano e dei gruppi nazionali del MSOI.

16 aprile 1993 — « Il dopo Rio e le nuove dinamiche della politica ambientale statunitense con la presidenza Clinton ». *Relatori*: Sig. Anthony Pahigian, diplomatico, studioso di problemi ambientali presso l'Ufficio Scientifico dell'Ambasciata americana a Roma; Prof. Sergio Marchisio, ordinario di diritto internazionale all'Università di Perugia.

14 maggio 1993 — « Le relazioni Stati Uniti-Europa con l'amministrazione Clinton ». *Relatore*: Min. Cons. Daniel Serwer, incaricato d'Affari a.i. dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia.

18 giugno 1993 — « Immigrazione, integrazione e xenofobia in Italia ». *Relatori*: Dr. Christoher Hein, Direttore del Comitato italiano per i Rifugiati; Prof.ssa M. Immacolata Maciotti, associata di Sociologia I, Univ. La Sapienza, Roma; Sig. Dino Frisullo, coordinatore nazionale dell'associazione *Senza Confine*.

17 dicembre 1993 — in corso di preparazione una conferenza orientamento sulle *Carriere nelle Organizzazioni Internazionali*.

dal 13 al 21 marzo 1993 si è svolto un viaggio a Bruxelles e Bruges a cui hanno preso parte 15 partecipanti provenienti da tutte le sedi italiane del MSOI.

La Commissione Scambi ha lavorato per realizzare uno scambio con un gruppo di 8-10 studenti universitari olandesi, che sono stati ospiti a Roma dal 23 al 31 gennaio 1994. Il coordinamento è stato opera del Responsabile per il Direttivo Giuseppe Fontana.

Il MSOI pubblica un « *Bollettino* » su cui ogni socio può scrivere attenendosi alla linea editoriale, che prevede la trattazione di problematiche di carattere internazionale, individuando anche gli aspetti meno discussi dai mass-media.

Quest'anno, oltre ad aver studiato vari aspetti delle possibilità di rinnovamento della Carta delle Nazioni Unite, si sono occupati con attenzione del Sud-Est asiatico, dedicando, infine, alla Cina l'intero *Bollettino* di luglio 1993.

Rapporti con gli altri MSOI e con il Club Atlantico.

Il MSOI di Napoli dal 26 al 28 gennaio 1993 ha organizzato un interessante Convegno su: « Le possibilità di una riforma della Carta delle Nazioni Unite » a cui alcuni soci romani hanno partecipato.

Il MSOI di Pisa è stato incontrato da un gruppo di soci romani sia in occasione della Conferenza del 19-20 aprile 1993 su: « Canada e Italia, prospettive di cooperazione », sia il 24 aprile per la visita, a Livorno, dell'Accademia Navale e della Nave Scuola « Amerigo Vespucci ».

Il *Gruppo dei Giovani laureati di Torino*, costituitosi nel corso dell'anno 1993, è stato nostro ospite nei giorni 6-7-8 di novembre insieme con due giovani avvocati italo-americani, in Italia per un mese di pratica presso uno studio legale a Torino, tramite la NIAF e i giovani SIOI di Torino.

Oltre al consueto giro turistico per la città, il MSOI ha organizzato per loro il giorno 8 novembre un incontro presso l'USIS di Roma con il Dr. Hills e Andrew Schilling (Vice addetto culturale presso l'USIS di Roma) per un dibattito su: « Evoluzione della politica interna italiana negli ultimi anni ».

Il pomeriggio dell'8 novembre abbiamo visitato il Palazzo di Montecitorio e la Camera dei Deputati.

Anche per il 1993 il MSOI ha rinnovato la tessera del Club Atlantico, ed hanno preso parte alle seguenti manifestazioni:

24 marzo 1993 — Conferenza (presso Palazzo di Firenze, Sede del Club Atlantico) su: « L'Alleanza Atlantica e l'internazionalizzazione delle politiche di sicurezza: verso un nuovo modello di difesa ». Il relatore, Dr. Alessandro Politi, è un giornalista esperto di problemi della difesa, nonché corrispondente di Defense News.

8 giugno 1993 — riunione di studi, del Club Atlantico, presso la Banca d'Italia, in via Nazionale 91 su: « Le funzioni della Banca d'Italia ed il suo ruolo all'estero ». All'incontro è intervenuto il Dr. Antonio Finocchiaro, Segretario Generale della Banca d'Italia, unitamente ad autorevoli rappresentanti dei diversi uffici studi dell'Istituto.

In seguito al viaggio negli Stati Uniti organizzato dal MSOI di Roma per tutte le sedi MSOI d'Italia (svoltosi dal 7 al 27 settembre 1992) i rapporti con l'United States Information Service (USIS) di Roma sono rimasti sempre vivi. Il gruppo ha così partecipato a numerose teleconferenze ed incontri, che si sono svolti presso l'Ambasciata statunitense. Alcuni incontri sono stati:

14 aprile 1993 — teleconferenza da Washington su: « Ambiente e pianificazione urbanistica ».

4 novembre 1993 — sempre in diretta da Washington teleconferenza su: « Lobbies nel sistema politico americano ». Da Roma è intervenuto nel dibattito l'On. F. D'Onofrio; da Milano, il Dr. Piero Bassetti, Presidente, Camera di Commercio e l'Ing. Franco Santasilia, esperto di comunicazione.

9 novembre 1993 — incontro con il giornalista statunitense Dr. Hagstrom su: « Il ruolo dei Media nel finanziamento delle campagne elettorali negli Stati Uniti ».

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA S.I.G.I. PER L'ESERCIZIO 1993
REDATTO AI TERMINI DEL D.P.R. 18.12.1979, N. 696

Il bilancio consuntivo presentato dall'Ufficio di Presidenza, per l'esercizio finanziario 1993, chiude con un disavanzo di amministrazione di Lire 320.379.753 recuperando così rispetto al 1992 Lire 86.963.436, mentre dal punto di vista economico registra una perdita di Lire 92.568.749.

Infatti, dal riepilogo allegato alla situazione analitica dei conti economici, risultano:

ENTRATE	Lire	1.964.722.223	
USCITE			Lire 2.047.290.972
PERDITA D'ESERCIZIO	Lire	92.568.749	
		-----	-----
	Lire	2.047.290.972	Lire 2.047.290.972
		=====	=====

Questi risultati trovano riscontro nel seguente saldo dei conti patrimoniali al 31.12.1992.

ATTIVITA' :

Casse.....	Lire	14.836.291
Banche.....	"	192.997.547
Conti Correnti Postali.....	"	43.595.520
Crediti V.so lo Stato ed altri enti.....	"	41.696.076
Crediti V.so acquirenti, utenti ecc.....	"	127.053.666
Crediti diversi (ratei attivi).....	"	273.118.036
Depositi presso PP.TT.....	"	.995.500
Titoli emessi e garantiti dallo Stato.....	"	141.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Automezzi, Mobili e macchinari per Ufficio... "	370.595.971
TOTALE ATTIVITA'	Line 1.205.888.607
Perdite precedenti	" 753.687.809
Perdita d'esercizio	" 92.558.749
TOTALE A PAREGGIO	Line 2.052.145.195 =====

PASSIVITA'

Scoperti di conto corrente.....Line	524.657.546
Debiti verso lo Stato ed altri Enti..... "	35.333.604
Debiti verso fornitori..... "	93.973.767
Debiti diversi e ratei passivi..... "	346.819.807
Risconti passivi..... "	92.290.625
Fondo indennita' ed anzianita' personale..... "	257.333.436
Fondo per accantonamenti diversi..... "	303.966.876
Fondo ammortamento automezzi, mobili e mac-	
chinari per ufficio..... "	268.232.512
TOTALE PASSIVITA'	Line 1.923.208.175
Avanzo degli esercizi precedenti	" 128.937.020
TOTALE A PAREGGIO	Line 2.052.145.195 =====

Il Collegio dei Revisori dei Conti rileva che quest'anno le entrate si sono attestate sui valori dello scorso anno ed ha accertato la rispondenza delle voci di Bilancio con i relativi saldi quali risultano dai conti consuntivi del 1993.

Le poste di Bilancio trovano ampio ed adeguato commento nella relazione presentata dall'Ufficio di Presidenza.

Concludendo, il Collegio dei Revisori constata che:


- il totale degli interessi passivi, e' diminuito di circa 30

- milioni rispetto al 1992 e gli Organi Sociali si adopereranno affinché tale dato si contragga ancor più sensibilmente.
- gli accantonamenti sono stati eseguiti in base alle disposizioni dettate dal Testo Unico delle Imposte sui redditi artt. 67 e 70.
 - I criteri degli investimenti in titoli emessi dallo Stato, sono anche essi improntati a prudenti decisioni amministrative.
 - I ratei ed i risconti sono stati computati secondo corretti principi contabili.
 - Il riesilogo della gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi 1991 e 1992, secondo il principio del riaccertamento effettuato in base agli artt. 36 e 39 D.F.R. 18 dicembre 1979 n.696, è soddisfacente e chiaro.

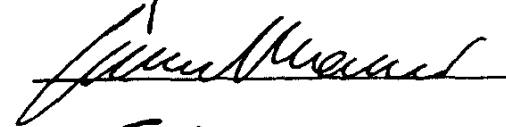
Sulla base delle considerazioni svolte e delle valutazioni formulate ed attesa la regolarità amministrativa della gestione, questo Collegio Vi invita ad approvare il Bilancio al 31.12.1993.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

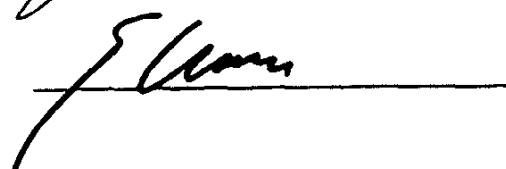
Dott. Olindo BON



Dott. Gianni MAZZONI



Rag. Sergio URRU



Roma, 08.03.1994

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1993	RISORSE MIN AL 31.12.93	INSUBSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOVERE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI 93 RISORSE	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI 92 AL RISORSE
TITOLO I									
ENTRATE CONTRIBUTIVE									
Categoria I									
Al quote contributive a carico degli iscritti									
1. Quote annuali soci	CP	36.000.000	36.391.500	0	36.391.500	0	0	0	0
	ES								
	CS	36.000.000	36.391.500	0		36.391.500	0		
Totale categoria I					36.391.500	0	36.391.500	0	0
Categoria II									
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche prestazioni									
1. Deviazione quote sociali per abbonamento rivista	CP	15.000.000	15.000.000		15.000.000	0	0	0	0
	ES	0			0				
	CS	15.000.000	15.000.000			15.000.000			
Totale categoria II					15.000.000	0	15.000.000	0	0
TOTALE TITOLO I					51.391.500	0	51.391.500	0	0
TITOLO II									
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
Categoria III									
Trasferimenti da parte dello Stato									
1. Contributo annuale dello Stato	CP	200.000.000	200.000.000		200.000.000				
	ES								
	CS	200.000.000	200.000.000			200.000.000			
Totale categoria III					200.000.000	0	200.000.000	0	0
Categoria IV									
Trasferimenti da quote delle regioni									

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PREVISIONI DEFINITIVE 1993	RISCOSSIONI AL 31.12.93	INSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOUTERE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI 92 RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI 92 DA RISCOUTERE
Categoria IV										
1. Contributo Regione Campania										
	CP	0	0	0		0				
	RS	0	0				0	0		
	CS	0	0				0			
2. Contributo Regione Piemonte										
	CP	9.000.000	9.000.000			9.000.000				
	RS									
	CS	9.000.000	9.000.000					9.000.000		
Totale categoria IV						9.000.000	0	9.000.000	0	0
Categoria V										
Trasferimenti da parte di Comuni e Province										
1. Contributo Comune e Provincia di Napoli										
	CP	0	0			0				
	RS									
	CS	0	0					0		
2. Contributo Comune e Provincia di Torino										
	CP									
	RS									
	CS									
Totale Categoria V						0	0	0	0	0
Categoria VI										
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore Pubblico										
1. Trasferimenti da altri Enti Settore Pubblico										
	CP	120.000.000	123.557.600			123.557.600				
	RS									
	CS	120.000.000	123.557.600					123.557.600		
Totale categoria VI						123.557.600	0	123.557.600	0	0
TOTALE TITOLO II						932.557.600	0	932.557.600	0	0

TITOLO III
ALTRE ENTRATE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1993	RISCOSSIONI AL 31.12.93	IMBASTIENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOOTERE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI 92 RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI 92 DA RISCOOTERE
Categoria VII									
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
1. Ricavi dalle vendite di pu- blicazioni									
CP	30.000.000	32.753.256		2.442.500	35.195.756			2.442.500	
ES	3.640.865	3.640.865				3.640.865		0	
CS	35.000.000	36.394.121					36.394.121		
2. Ricavi derivanti dall'as- sunzione di incarichi per la realizzazione di pubblica- zioni varie									
CP	0	0		0	0			0	
ES								0	
CS	0	0					0		
3. Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (Conferenze e convegni)									
CP	0	0		0	0			0	
ES	0			70.200.000				0	70.200.000
CS	0	0					0		
4. Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (Ricerca)									
CP					0				
ES									
CS									
5. Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (Convenzione MA2 "Ricerca e preselazione candidature esperte")									
CP									41.257.061
ES									
CS									
6. Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (Corsi di formazione)									
CP	200.000.000	813.711.489		57.181.254	870.892.743			57.181.254	
ES	89.318.120	89.318.120				89.318.120		0	21.017.854
CS	900.000.000	903.029.609					903.029.609		
7. Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (INSDI e altro)									
CP	25.000.000	26.580.000		0	26.580.000			0	
ES	1.999.200	1.999.200				1.999.200		0	
CS	26.000.000	28.579.200					26.579.200		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1993	RISCOSSIONI AL 31.12.93	INSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOPIERE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI 92 RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI 92 DA RISOLVERE
7. Proventi per cessione di materiale fuori uso									
CP	250.000	250.000		0	250.000			0	
RS	500.000	500.000				500.000		0	
CS	750.000	750.000					750.000		
9. Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (Convenzione generale multilaterale MAE)									
CP									
RS									
CS									
Totale categoria VII					930.518.199	95.458.185	964.752.430	54.623.154	115.129.276
Categoria VIII									
Redditi e proventi patrimoniali									
1. Interessi e rendi su titoli a reddito fisso									
CP	10.000.000	10.362.076			10.362.076				
RS							10.362.076		
CS	10.000.000	10.362.076							
2. Interessi attivi su depositi e conti correnti									
CP	5.000.000	5.662.636			5.662.636				
RS							5.662.636		
CS	5.000.000	5.662.636							
Totale categoria VIII					16.024.712	0	16.024.712	0	0
Categoria IX									
Poste correttive e compensative di spesa corrente									
1. Recupero e rimborsi diversi									
CP	6.500.000	6.552.263			6.552.263				
RS							6.552.263		
CS	6.500.000	6.552.263							
2. Sovrapposizioni attive									
CP	20.000.000	79.845.181			79.845.181				
RS							79.845.181		
CS	20.000.000	79.845.181							
Totale categoria IX					86.397.444	0	86.397.444	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PREVISIONE DEFINITIVA 1993	RISCOSSIONI AL 31.12.93	ESISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOVERE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI '93 RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI '93 DA RISCHIARE
Categoria I										
Entrate non classificabili in altre voci										
1. Entrate Eventuali	CP	30.000.000	30.512.550		0	30.512.550			0	
	ES									
	CS	30.000.000	30.512.550					30.512.550		
Totale categoria I						30.512.550	0	30.512.550	0	0
TOTALE TITOLO III						1.063.853.205	95.456.185	1.099.687.636	59.623.754	125.084.916
TITOLO IV										
ENTRATE PER ALICIAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI										
Categoria III										
Realizzo di valori mobiliari										
1. Vendita di titoli di stato	CP	303.000.000	240.993.000		0	303.993.000			141.000.000	
	ES									
	CS	240.000.000	240.993.000					140.993.000		
Totale categoria III						303.993.000	0	240.993.000	141.000.000	0
Categoria IV										
Riscossione di crediti ed anticipazioni										
1. Ritiro di depositi a cauzione presso Iorisi	CP	9.481.761	9.481.761		0	9.481.761			0	
	ES									
	CS	9.481.761	9.481.761					9.481.761		
Totale categoria IV						9.481.761	0	9.481.761	0	0
TOTALE TITOLO IV						391.474.761	0	250.474.761	141.000.000	0

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1993	RISCOSSIONI AL 31.12.93	INSUSSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOUTERE AL 31.12.93	TOTALE COMPETERZE	TOTALE RESIDUI 92 RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI 92 DA RISCOUTERE
TITOLO VI									
ACCENSIONE DI PRESTITI									
Categoria IX									
Assunzione di altri debiti finanziari									
1. Assunzione di debiti finanziari									
	CP								
	RS								
	CS								
Totale categoria IX					0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO VI					0	0	0	0	0

TITOLO VII									
PARTITE DI GIRO									
Categoria XIII									
Entrate aventi natura di partite di giro									
1. Ritenute erariali a carico dei dipendenti									
	CP	70.000.000	71.151.569		71.151.569				
	RS								
	CS	70.000.000	71.151.569			71.151.569			
2. Ritenute erariali a carico lavoratori autonomi									
	CP	155.033.000	155.033.004		155.033.004				
	RS								
	CS	155.000.000	155.033.004			155.033.004			
3. Ritenute previdenziali ed assistenziali									
	CP	210.000.000	212.432.106		212.432.106				
	RS								
	CS	210.000.000	212.432.106			212.432.106			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1993	RISCOSSIONI AL 31.12.93	INDEBITAMENTI & VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOSSIONE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI 92 RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI 92 DA RISCOSSIONE
4. Rimborsio di somme pagate conto terzi	CP ES CS								
5. IVA conto erario	CP ES CS	50.000.000 50.600.000 100.600.000	53.213.077 50.600.419 103.813.496	0	53.213.077	50.600.419	103.813.496	0	0
6. Retenute sindacati	CP ES CS	1.187.497 1.187.497 1.187.497	1.187.497 1.187.497 1.187.497	0	1.187.497		1.187.497		
Totale categoria XIII					493.017.853	50.600.419	543.618.272	0	0
TOTALE TITOLO VII					493.017.853	50.600.419	543.618.272	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PROVISIONI DEFINITIVE 1993	RISSOSTA AL 31.12.93	TIRISSOSTE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA RISCOVERE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI 92 RISCOSSI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI 92 DA RISCOVERE
RIEPILOGO TITOLI									
TITOLO I									
ENTRATE CORRENTI CP	51.000.000	51.391.500	0	0	51.391.500	0	0	0	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	51.000.000	51.391.500	0	0	0	0	51.391.500	0	0
TITOLO II									
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI CP	929.000.000	932.557.600	0	0	932.557.600	0	0	0	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	929.000.000	932.557.600	0	0	0	0	932.557.600	0	0
TITOLO III									
ALTRE ENTRATE CP	986.740.000	1.004.329.451	0	59.623.754	1.063.853.205	0	0	59.623.754	0
RS	95.450.185	95.450.185	0	70.000.000	0	95.450.185	"	"	425.090.916
CS	1.093.250.000	1.099.667.636	0	0	0	0	1.099.667.636	0	0
TITOLO IV									
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE									
DI CREDITI CP	390.481.761	250.474.761	0	0	291.474.761	0	0	111.000.000	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	249.481.761	250.474.761	0	0	0	0	250.474.761	0	0
TITOLO VI									
ACCENSIONE DI PRESTITI									
CP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO VII									
PARTITE DI GIRO									
CP	486.187.497	493.817.853	0	0	493.817.853	0	0	0	0
RS	50.600.000	50.600.419	0	0	0	50.600.419	0	0	0
CS	536.787.497	543.618.272	0	0	0	0	543.618.272	0	0
TOTALE ENTRATE			0	0	2.932.294.919	146.850.604	2.877.729.709	200.623.754	135.000.916

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI						
	PREVISIONI	VARIAZIONI	COMPETENZE	VARIAZIONE	CASSA	TOTALE	TOTALE
	DEFINITIVE	AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE	COMPETENZE	CASSA
TITOLO I							
ENTRATE CORRENTI CP	51.000.000	391.500				51.391.500	
CS	51.000.000			391.500			51.391.500
TITOLO II							
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI CP	929.000.000	3.557.600	0			932.557.600	
CS	929.000.000			3.557.600			932.557.600
TITOLO III							
ALTRE ENTRATE CP	906.750.000	77.103.205				1.063.853.205	
CS	1.093.250.000			6.437.636	0		1.099.687.636
TITOLO IV							
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI CP	399.481.761	993.000				391.474.761	
CS	249.481.761			993.000			250.474.761
TITOLO VI							
ACCENSIONE DI PRESTITI CP	0					0	
CS	0						0
TITOLO VII							
PARTITE DI GIRO CP	486.187.497	6.830.354				493.017.851	
CS	536.787.497			6.830.355			543.618.272
TOTALE DELLE ENTRATE CP	2.843.419.258	88.875.661	0	0	0	2.932.294.919	0
CS	2.859.519.258	0	0	18.210.511	0	0	2.877.729.769

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1993	PAGAMENTI AL 31.12.93	IMPEGNI E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI '92 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI '92 DA PAGARE
TITOLO I									
SPESE CORRENTI									
Categoria I									
Spese per gli Organi dell'Ente									
1. Indennità e compensi ai componenti degli Organi Sociali	CP					0			
	RS								
	CS								
2. Viaggi, missioni e rimborsi ai componenti degli Organi Sociali	CP	3.000.000	1.980.550		2.980.550				
	RS								
	CS	3.000.000	2.980.550				2.980.550		
Totale categoria I					2.980.550	0	2.980.550	0	0
Categoria II									
Oneri per il personale in attività di servizio									
1. Stipendi ed altri assegni fissi al personale	CP	380.000.000	385.016.412		385.016.412				
	RS								
	CS	380.000.000	385.016.412				385.016.412		
2. Compensi per lavoro straordinario	CP	0	0		0				
	RS								
	CS	0	0				0		
3. Indennità e rimborso spese trasporto missioni all'interno	CP				0				
	RS								
	CS								
4. Indennità e rimborso spese trasporto missioni all'estero	CP				0				
	RS								
	CS								
5. Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Società	CP	133.000.000	114.295.872	17.877.768	132.173.590			17.877.768	
	RS	19.536.872	19.536.872			19.536.872			
	CS	133.000.000	133.831.894				133.831.894		
Totale categoria II					517.190.002	19.536.872	518.848.306	17.877.768	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1993	PAGAMENTI AL 31.12.93	INSISTENZE & VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI '92 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.'93	TOTALE RESIDUI '92 DA PAGARE
Categoria IV									
Spese per acquisto beni di consumo e di servizi									
1. Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni									
CP	25.000.000	17.343.206		8.896.467	26.229.673			8.896.467	
RS	1.843.781	1.843.781				1.843.781			
CS	18.843.781	19.186.987					19.186.987		
2. Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico									
CP	17.000.000	7.545.545		9.554.343	17.899.928			9.554.343	
RS	22.803.822	22.993.822				22.803.822			
CS	29.803.822	30.348.667					30.348.667		
3. Spese di rappresentanza									
CP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CS	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Fitto locali									
CP	18.000.000	17.972.861		51.781	18.024.842			51.781	
RS	13.428.500	13.428.500		0		13.428.500			
CS	31.428.500	31.401.561		0			31.401.561		
5. Manutenzione, riparazione locali e relativi impianti									
CP	20.000.000	19.809.128		583.103	20.392.231			583.103	
RS	0	0		0		0			
CS	20.000.000	19.809.128		0			19.809.128		
6. Spese postali, telegrafiche telefoniche, telex									
CP	20.000.000	19.670.147		1.654.513	21.324.660			1.654.513	
RS	6.002.937	6.002.937				6.002.937			
CS	25.000.000	25.673.084					25.673.084		
7. Manutenzione, noleggio ed esorc. di mezzi di trasporto									
CP	2.000.000	1.871.852		944.600	2.815.652			944.600	
RS	314.000	314.000				314.000			
CS	2.314.000	2.185.852					2.185.852		
9. Spese per l'energia elettrica per illuminazione e canone acqua									
CP	10.000.000	8.700.219		2.699.040	11.479.259			2.699.040	
RS	820.654	820.654				820.654			
CS	9.320.654	9.600.873					9.600.873		
10. Combustibile ed energia elettrica per riscaldamento e spese impianti tecnici									
CP	23.500.000	0		23.674.643	23.674.643			23.674.643	
RS									
CS	0	0					0		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI DEFINITIVE 1993	PAGAMENTI AL 31.12.93	INSIDISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI '92 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.'93	TOTALE RESIDUI '92 DA PAGARE
11. Oneri e consumi per speciali									
 saccharici									
CP	225.000.000	214.022.150		13.697.165	227.785.315			13.697.165	
RS	10.950.100	10.950.100				10.950.100			
CS	225.950.100	225.030.250					225.030.250		
12. Trasporti, facchinaggi e									
 polizie locali									
CP	21.000.000	13.392.230		7.521.600	20.913.830			7.521.600	
RS	2.170.500	2.170.500				2.170.500	0		
CS	15.000.000	15.570.730					15.570.730		
13. Spese amministrative varie									
CP	110.000.000	103.362.255		5.803.960	109.166.215			5.803.960	
RS									
CS	103.000.000	103.362.255					103.362.255		
14. Manutenzione mobili e sac-									
 chiarie d'ufficio									
CP	30.000.000	25.422.750		3.159.992	28.642.750			3.159.992	
RS	15.937.343	15.937.343				15.937.343			
CS	40.000.000	41.420.101					41.420.101		
Totale categoria IV					527.550.990	73.550.837	523.593.620	78.241.207	0
Categoria V									
Spese per prestazioni									
 istituzionali									
1. Spese per studi e ricerche									
 sulla comunità internazionale									
CP	52.000.000	52.049.850		0	52.049.850			0	
RS	7.355.966	7.355.966				7.355.966			
CS	60.000.000	59.405.816					59.405.816		
2. Spese per pubblicazioni									
CP					0				
RS									
CS									
3. Spese per conferenze e conve-									
 nzi									
CP	30.000.000	24.315.725		4.760.000	29.075.725			4.760.000	
RS	81.672.817	81.672.817				81.672.817			
CS	105.000.000	105.988.542					105.988.542		
4. Spese per corsi									
CP	400.000.000	397.103.670		115.407.000	512.511.470			115.407.000	
RS	50.271.510	50.271.510				0			
CS	445.000.000	447.375.180					447.375.180		
5. Spese per incarichi inerenti									
 ad attività operative interna-									
 zionali									
CP					0				
RS	8.607.600	20.000.000		8.607.600		20.000.000			8.607.600
CS	0	20.000.000					20.000.000		
Totale categoria V					593.637.045	109.020.703	632.769.530	120.167.000	8.607.600

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PREVISIONI DEFINITIVE 1993	PAGAMENTI AL 31.12.93	INSUSSISTENZE & VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI '92 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI '92 DA PAGARE
Categoria VI										
<i>Trasferimenti passivi</i>										
1. Contributi per la partecipazione ad Enti Internazionali	CP	9.430.483	9.430.483			9.430.483				
	ES									
	CS	9.430.483	9.430.483					9.430.483		
Totale categoria VI						9.430.483	0	9.430.483	0	0
Categoria VII										
<i>Oneri finanziari</i>										
1. Interessi Passivi	CP	65.000.000	67.070.670		(1.117.714)	84.785.384			17.714.714	
	ES	34.564.159	34.564.159				34.564.159			
	CF	120.000.000	101.631.829					101.631.829		
2. Sesse e commissioni bancarie	CP	4.000.000	3.831.176		0	3.831.176				
	ES	5.540.873	5.540.873				5.540.873			
	CP	9.000.000	9.372.049					9.372.049		
Totale categoria VII						88.616.560	10.105.032	111.003.870	17.714.714	0
Categoria VIII										
<i>Oneri Tributari</i>										
1. Imposte, tasse e tributi vari	CP	76.000.000	76.350.213			76.350.213			0	
	ES	25.000.000	24.925.772				24.925.772			
	CP	100.000.000	101.275.985					101.275.985		
Totale categoria VIII						0	76.350.213	24.925.772	101.275.985	0
Categoria IX										
<i>Ponte correttivo e compensativo di entrate</i>										
1. Restituzione e rimborsi diversi	CP	8.830.000	8.830.000			8.830.000				
	ES									
	CP	8.500.000	8.830.000					8.830.000		
2. Sovvenzioni varie	CP	140.000.000	139.215.309			139.215.309				
	ES									
	CP	140.000.000	139.215.309					139.215.309		
Totale categoria IX						148.045.309	0	148.045.309	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PREVISIONI DEFINITIVE 1993	PAGAMENTI AL 31.12.93	ESISTENZE O VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESIDUI '92 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESIDUI AL 31.12.93	TOTALE RESIDUI '92 DA PAGARE
Categoria I										
Spese non classificabili in altre voci										
1. Fondo di riserva	CP									
	ES									
	CP									
Totale categoria I						0	0	"	"	0
TOTALE TITOLO I						1.967.809.160	267.154.496	2.047.963.656	(14.001.454)	2.033.962.202
TITOLO II										
SPESE IN CONTO CAPITALE										
Categoria III										
Acquisti di immobilizzazioni tecniche										
1. Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	CP	30.000.000	29.125.914		5.516.811	34.972.725			5.516.811	
	ES	3.500.000	3.520.000				1.520.000			
	CS	33.000.000	32.945.914					32.945.914		
Totale categoria III						34.972.725	3.520.000	32.945.914	5.516.811	0
Categoria XIII										
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari										
1. Acquisto titoli emessi e ra- rantiti dallo Stato ed assai- lato	CP	381.000.000	381.993.000			381.993.000				
	ES									
	CS	380.000.000	381.993.000					381.993.000		
Totale categoria XIII						381.993.000	0	381.993.000	0	0
Categoria XIV										
Concessione di crediti ed anticipazioni										
1. Depositi a cauzione	CP									
	ES									
	CS									
Totale categoria XIV						0	0	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		PREVISIONI DEFINITIVE 1993	PAGAMENTI AL 31.12.93	INSUSSISTENZE E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.93	TOTALE COMPETENZE	TOTALE RESTIUI '92 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE RESTIUI AL 31.12.93	TOTALE RESTIUI '92 DA PAGARE
3. Anticipo imposte	CP	23.600.000	23.600.000			23.600.000				
	RS									
	CS	23.600.000	23.600.000					23.600.000		
Totale categoria XX						23.600.000	0	23.600.000	0	0
TOTALE TITOLO III						23.600.000	0	23.600.000	0	0
TITOLO IV PARTITE DI GIRO										
Categoria XXI Spese aventi natura di partite di giro										
1. Ritenute erariali a carico dei dipendenti	CP	70.000.000	59.567.569		11.584.000	71.151.569	0			11.584.000
	RS	11.917.551	11.917.551				11.917.551			
	CS	70.000.000	71.485.120					71.485.120		
2. Ritenute erariali a carico lavoratori autonomi	CP	155.000.000	146.467.604		8.572.000	155.033.604				8.572.000
	RS	54.122.092	54.122.092				54.122.092			
	CS	200.000.000	200.583.696					200.583.696		
3. Ritenute previdenziale ed assistenziali	CP	210.000.000	191.331.106		21.111.000	212.432.106				21.111.000
	RS	24.121.000	24.121.000				24.121.000			
	CS	210.000.000	215.442.106				0	215.442.106		
4. Spese suate conto terzi	CP									
	RS	0								
	CS									
5. I.V.A. C/Erario	CP	50.000.000	53.213.077			53.213.077				
	RS	0	0				0			
	CS	50.000.000	53.213.077					53.213.077		
6. Ritenute sindacali	CP	1.000.000	0		546.710	1.187.197				546.710
	RS	640.787	640.787				640.787			
	CS	640.787	640.787					640.787		
Totale categoria XXI						493.017.853	90.801.430	541.364.706	41.813.710	
TOTALE TITOLO IV						493.017.853	90.801.430	541.364.706	41.813.710	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI DEFINITIVE 1993	PAGAMENTI AL 31.12.93	IMPIEGHI E VARIAZIONI PATRIMONIALI	DA PAGARE AL 31.12.93	TOTALE COMPETERE	TOTALE RESIDUI '92 PAGATI	TOTALE CASSA	TOTALE PREVISIONI '92 31.12.93	TOTALE PREVISIONI '92 DA PAGARE
----------------------------------	-----------------------------	--	-----------------------------	---------------------	---------------------------------	-----------------	--------------------------------------	---------------------------------------

RIEPILOGO TITOLI

TITOLO I								
SPESA CORRENTE CP	1.822.430.483	1.779.897.671	0	234.004.489	1.963.809.160	0	0	234.004.489
ES	306.827.834	318.146.006	0	2.607.600	0	267.154.456	0	2.607.600
CS	2.013.590.540	2.028.141.549	0	0	0	0	2.047.947.677	0
TITOLO II								
SPESA IN CONTO CAPITALE CP	410.000.000	411.418.914	0	5.546.811	416.965.725	0	0	5.546.811
ES	3.500.000	3.320.000	0	0	0	3.520.000	0	0
CS	413.000.000	414.938.914	0	0	0	0	414.938.914	0
TITOLO III								
RESTITUZIONE DI MUTUI E E ANTICIPAZIONI CP	23.600.000	23.600.000	0	0	23.600.000	0	0	0
ES	0	0	0	0	0	0	"	"
CS	23.600.000	23.600.000	0	0	0	0	23.600.000	0
TITOLO IV								
PARTITE DI GIRO CP	486.000.000	450.563.356	0	41.813.710	493.017.853	0	0	41.813.710
ES	90.801.430	90.801.430	0	0	0	90.801.430	"	0
CS	530.640.787	541.364.786	0	0	0	0	541.364.786	0
TOTALE DELLE SPESE				2.897.472.738	361.475.926	3.027.931.377	291.362.010	2.607.600

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U S C I T E	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI						
	PREVISIONI	VARIAZIONI	COMPETENZE	VARIAZIONI	CASSA	TOTALE	TOTALE
	DEFINITIVE	AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE	COMPETENZE	CASSA
TITOLO I							
SPESA CORRENTE CP 1.822.430.483		141.378.677				1.963.809.160	
CS 2.013.590.540				34.357.137	0		2.047.947.677
TITOLO II							
SPESA IN CONTO CAPITALE CP 410.000.000		6.965.725				416.965.725	
CS 413.000.000				1.938.914			414.938.914
TITOLO III							
RESTITUZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI CP 23.600.000		30.000				23.600.000	
CS 23.600.000				30.000			23.630.000
TITOLO IV							
PARTITE DI GIRO CP 486.000.000		7.017.853				493.017.853	
CS 530.640.787				10.723.999	0		541.364.786
TOTALE DELLE USCITE CP 2.742.030.483		155.442.255	0	47.100.050	0	2.897.472.738	3.027.931.377
CS 2.980.831.327		0	0	47.100.050	0	0	3.027.931.377

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO
FINANZIARIO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1993
GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE	RISOSBO	DA RISCOOTERE	TOTALE	SPESE	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE
TITOLO I				TITOLO I			
ENTRATE CONTRIBUTIVE				SPESE CORRENTI			
Categoria I				Categoria I			
Aliquote contributive a carico degli iscritti	36.391.500	0	36.391.500	Spese per gli organi dell'Ente	2.980.550	0	2.980.550
Categoria II				Categoria II			
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche sezioni	15.000.000	0	15.000.000	Oneri per il personale in attivita' di servizio	499.312.234	17.377.704	516.689.938
Totale Titolo I	51.391.500	0	51.391.500				
TITOLO II				TITOLO II			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				SPESE CORRENTI			
Categoria III				Categoria III			
Contributo Stato	200.000.000	0	200.000.000				
Categoria IV				Categoria IV			
Trasferimenti da parte delle Regioni	9.000.000	0	9.000.000	Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	449.317.791	70.241.207	527.558.998
Categoria V				Categoria V			
Trasferimenti da parte di Comuni e Province	0	0	0	Spese per prestazioni istituzionali	473.469.245	120.167.800	593.637.045
Categoria VI				Categoria VI			
Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore Pubblico	123.557.600	0	123.557.600	Trasferimenti passivi	9.430.483	0	9.430.483
Totale Titolo II	332.557.600	0	332.557.600				
TITOLO III				TITOLO III			
ALTRE ENTRATE				SPESE CORRENTI			
Categoria VII				Categoria VII			
Entrate derivanti alla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	871.294.745	59.623.754	930.918.499	Oneri Finanziari	70.901.846	17.314.714	88.216.560

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1993
GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE	RISCOSSO	DA RISCOSSERE	TOTALE	SPESE	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE
Categoria VIII				Categoria VIII			
Redditi e proventi patrimoniali	16.024.712	0	16.024.712	Oneri Tributari	76.350.213	"	76.350.213
Categoria IX				Categoria IX			
Poste correttive e compensative di spese correnti	86.397.444	0	86.397.444	Poste correttive e compensative di entrate	148.045.309	0	148.045.309
Categoria X				Categoria X			
Entrate non classificabili in altre voci	30.512.550	0	30.512.550	Spese non classificabili in altre voci	0	"	"
Totale Titolo III	1.004.229.451	59.623.754	1.063.853.205	Totale Titolo I	1.729.807.831	234.001.409	1.963.809.240
TITOLO IV				TOTALE TITOLO II			
ENTRATE PER ALIENAZIONE				SPESE IN CONTO CAPITALE			
DI BENI PATRIMONIALI E				Categoria XII			
RISCOSSIONE DI CREDITI				Acquistazione di immobilizzazioni tecniche	29.625.914	5.546.811	34.972.725
Realizzo di valori mobiliari	361.993.000	141.000.000	361.993.000	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	301.993.000	0	301.993.000
Categoria XIV				Categoria XIV			
Riscossione di crediti ed anticipazioni	9.481.761	0	9.481.761	Concessione di crediti ed anticipazione	0	"	"
Totale Titolo IV	250.474.761	141.000.000	391.474.761	Categoria XV			
				Indennita' di anzianita'			
				e similari al personale cessato servizio	0	0	0
				Totale Titolo II	411.418.914	5.546.811	416.965.725
TITOLO VI				TITOLO III			
ACCESSIONE DI PRESTITI				RESTITUZIONE DI MUTUI E			
				ANTICIPAZIONI			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1993
GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE	RISCOSSO	DA RISCOUTERE	TOTALE	SPESE	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE
TITOLO VII				TITOLO IV			
PARTITE DI GIRO				PARTITE DI GIRO			
Categoria XII				Categoria XII			
Estinzioni di altri debiti finanziari	0	0	0	Restituzioni di anticipazioni passive	0	0	0
Totale Titolo VI	0	0	0	Categoria XX			
				Estinzioni debito diversi	23.680.000	0	23.680.000
				Totale titolo III	23.680.000	0	23.680.000
Categoria XIII				Categoria XIII			
Entrate aventi natura di partite di giro	493.017.853	0	493.017.853	Spese aventi natura di partite di giro	451.204.143	41.813.710	493.017.853
Totale Titolo VII	493.017.853	0	493.017.853	Totale Titolo IV	451.204.143	41.813.710	493.017.853
TOTALE ENTRATE	2.731.671.165	200.621.754	2.932.292.919	TOTALE SPESE	2.616.110.728	281.362.010	2.897.472.738

**PROSPETTO COMPARATIVO DELLE SITUAZIONI
PATRIMONIALI DEGLI ESERCIZI 1992 E 1993**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO COMPARATIVO DELLE SITUAZIONI PATRIMONIALI
DEGLI ESERCIZI 1992 E 1993

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/93	AL 31/12/93	IN+	IN-
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa	4.481.682	14.836.291	10.354.609	0
Banche	477.166.155	192.997.547	0	284.168.608
Conti Correnti Postali	47.819.826	43.595.520	0	4.224.306
RESIDUI ATTIVI				
Credito verso lo Stato ed altri enti	50.600.419	41.696.876	0	8.903.543
Credito verso acquerenti, utenti ecc..	103.050.816	127.053.666	23.994.850	0
Crediti diversi	441.224.848	273.118.036	0	168.106.812
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi cauzionali	9.481.761	0	0	9.481.761
Depositi a garanzia SS presso MAF	0	0	0	0
Depositi presso PPTT	1.065.050	995.500	0	869.550
INVESTIMENTI IMMOBILIARI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato	101.124.587	141.000.000	39.875.413	0
RIMANENZE ATTIVE				
Pubblicazioni	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Mobili e macchine per ufficio	336.301.104	370.595.971	34.294.867	0
TOTALE ATTIVITA'	1.573.154.308	1.285.848.607	100.519.739	475.785.021
DEFICIT PATRIMONIALE				
Disavanzo economico esercizi precedenti	753.687.839	753.687.839	0	0
Disavanzo economico dell'esercizio	0	92.568.749	0	92.568.749
TOTALE A PAREGGIO	2.326.842.147	2.052.145.195	100.519.739	475.785.021

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	AL 1/1/93	AL 31/12/93	IN +	IN -
DEBITI DI TESORERIA				
Scoverti di Conto Corrente	652.524.303	524.657.546	0	127.866.757
RESIDUI PASSIVI				
Debiti verso lo Stato ed altri	112.760.691	35.333.604	0	77.427.087
Debiti verso Fornitori	95.060.006	93.973.767		1.086.239
Debiti diversi	352.058.247	346.819.807		5.238.440
RIMANENZE PASSIVE				
Risconti passivi	187.764.438	92.890.625	0	94.873.813
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
Fondo di liquidazione indennita' e anzianita' al personale	221.704.792	257.333.438	35.628.646	
Fondo imposte e tasse	24.925.772	0	0	24.925.772
Fondi per accantonamenti diversi	303.966.876	303.966.876	0	0
POSTE RETTIFICATE DELL'ATTIVO				
Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	247.140.002	260.232.512	21.092.510	
TOTALE PASSIVITA'	2.197.905.127	1.923.208.175	56.721.156	331.418.100
PATRIMONIO NETTO				
Avanzo economico degli esercizi precedenti	0	128.937.020	128.937.020	
Avanzo economico dell'esercizio	128.937.020	0	0	128.937.020
TOTALE A PAREGGIO	2.326.842.147	2.052.145.195	185.698.176	460.355.120

CONTO ECONOMICO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1993
PARTE PRIMA: ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO I SPESE CORRENTI	
Categoria I Quote contributive a carico degli iscritti	36.391.500	Categoria I Spese per gli organi dell'Ente	2.980.550
Categoria II Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	15.000.000	Categoria II Oneri per il personale in attivita' di servizio	517.190.000
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Categoria III Trasferimenti da parte dello Stato	300.000.000	Categoria IV Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	527.538.996
Categoria IV Trasferimenti da parte delle Regioni	9.000.000	Categoria V Spese per prestazioni istituzionali	593.637.045
Categoria V Trasferimenti da parte di Comuni e Province	0	Categoria VI Trasferimenti passivi	9.430.483
Categoria VI Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore Pubblico	123.557.600		
TITOLO III ALTRE ENTRATE			
Categoria VII Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	930.918.499	Categoria VII Oneri Finanziari	88.616.560
Categoria VIII Redditi e proventi patrimoniali	16.024.712	Categoria VIII Oneri Tributari	76.350.213
Categoria IX Poste correttive e compensative di spese correnti	86.397.444	Categoria IX Poste correttive e compensative di entrate	148.045.309

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria X Entrate non classifica- bili in altre voci	30.512.550	Categoria X Spese non classificabili in altre voci	
TOTALE PARTE PRIMA	2.047.802.305	TOTALE PARTE PRIMA	1.367.609.186

PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate nel 1992 di continuità dell'esercizio	0	E) Acquisti: mobili ufficio e macchine per ufficio	21.092.510
B) Variazioni Patrimoniali: straordinarie: insussistenze passive	0	F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza Imposte e tasse da regolare Accantonamenti diversi	0 0 27.000.000
		G) Quota del 1992 per l'adeguamento del fondo di indennità e anzianità al personale	35.622.107
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie Insussistenze attive	0
		I) Entrate accertate nel 1993 di pertinenza di successivi esercizi	92.847.281
TOTALE PARTE SECONDA	0	TOTALE PARTE SECONDA	176.561.899
TOTALE GENERALE	2.047.802.305	TOTALE GENERALE	2.140.371.054
Disavanzo economico	92.568.749	Avanzo economico	0
TOTALE GENERALE	2.140.371.054	TOTALE GENERALE	2.140.371.054

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.93

ALLEGATO 1

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (123.026.580)

più:

RISCOSSIONI

in c/competenza..... 2.731.671.165

in c/residui..... 146.058.604 2.877.729.769

meno:

PAGAMENTI

in c/competenza..... (2.666.455.451)

in c/residui..... (361.475.926) (3.027.931.377)

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (273.228.188)

più:

RESIDUI ATTIVI

delli esercizi precedenti..... 135.084.916

dell'esercizio..... 200.623.754 335.708.670

meno:

RESIDUI PASSIVI:

delli esercizi precedenti..... (8.607.600)

dell'esercizio..... (281.362.010) (289.969.610)

meno:

RISCONTI PASSIVI

192.890.6251

Avanzo/Disavanzo d'amministrazione alla fine
dell'esercizio

(320.379.753)

**RIEPILOGO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
DEGLI ESERCIZI 1992 E 1993**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI 1992 E 1993

	RESIDUI 1992				RESIDUI	TOTALE
	AL	RISCOSSIONI	INSUSSISTENZE E	GIACCIATI	1993	RESIDUI
	1.1.1993	AL 31.12.1993	VARIAZIONI	DA RISCOSETE	AL	1992/1993
		PATRIMONIALI		1.1.1994	AL 1.1.1994	
2.04.01 Contributo regione Campania	0	0		0		
2.04.02 Contributo regione Lazio						
2.06.01 Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblica					2.442.500	2.442.500
3.07.01 Ricavi dalla Vendita di pubblicazioni	3.640.865	3.640.865				
3.07.02 Ricavi derivanti dall'assunzione di impegni per realizzazione di pubblicazioni	0	0			0	0
3.07.03 Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (conferenze e convegni)	210.000.000	0	139.200.000	70.800.000	0	70.800.000
3.07.04 Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (ricerche)						
3.07.05 Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (convenzione MAE-Banca D'Italia)	41.257.062	0		41.257.062	0	41.257.062
3.07.06 Proventi derivanti dalla prestazione di servizi (Corsi formazione)	112.345.974	89.318.120		23.027.854	57.181.254	10.209.108
3.07.07 Proventi derivanti dalle prestazioni di servizi (MSO) e altro)	1.999.200	1.999.200			0	0
3.07.08 Proventi per cessione di materiale fuori uso	500.000	500.000			0	0
3.08.01 Interessi e premi su titoli a reddito fisso						
3.08.02 Interessi attivi su depositi e conti correnti						
3.09.01 Recupero e rimborsi diversi					0	0
3.09.02 Bilancio di depositi a cauzione presso terzi	9.481.761	9.481.761			141.000.000	141.000.000
4.13.01 Vendita titoli di Stato						
3.09.03 Sopravvenienze attive	0	0			0	0
7.22.04 Rimborsi di somme pagate conto terzi	50.600.419	50.600.419			0	0
7.22.05 IVA conto erario						
	429.825.281	155.540.265	139.200.000	135.084.916	200.623.754	335.708.670

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI 1992 E 1993

	RESIDUI 1993				RESIDUI	TOTALE
	AL	PAGAMENTI	INSUSSISTENZE E	RIACCERTATE	1993	RESIDUI
	1.1.1993	AL 31.12.1993	VARIANZI PATRIMONIALI	DA PAGARE	AL 1.1.1994	1992-1993 AL 1.1.1994
1.02.01 Stipendi ed altri assegni fissi al personale		0		0		
1.02.05 Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Società*	19.536.072	19.536.072		0	17.877.760	17.877.760
1.04.01 Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	1.843.781	1.843.781		0	8.896.467	8.896.467
1.04.02 Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	22.803.022	22.803.022		0	9.554.343	9.554.343
1.04.04 Fitto locali	13.428.500	13.428.500		0	51.781	51.781
1.04.05 Manutenzione, riparazione locali e relativi impianti	0	0		0	583.103	583.103
1.04.06 Spese postali, telegrafiche, telefoniche, telex	6.002.937	6.002.937		1.654.513	1.654.513	1.654.513
1.04.07 Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	314.000	314.000		0	944.600	944.600
1.04.09 Spese per energia elettrica e canone acqua	820.654	820.654		0	2.699.040	2.699.040
1.04.10 Coonstituibile ed energia elettrica per riscaldamento	0	0		0	23.674.643	23.674.643
1.04.11 Onorari e compensi per speciali incarichi	10.950.100	10.950.100		0	15.291.163	15.291.163
1.04.12 Trasporti, facchinaggi e pulizie locali	2.178.500	2.178.500		0	7.521.600	7.521.600
1.04.13 Spese amministrative varie	0	0		0	5.393.228	5.393.228
1.04.14 Manutenzione opoli e macchine d'ufficio	15.937.343	15.937.343		0	2.159.992	2.159.992
1.05.01 Spese per studi e ricerche sulla comunità internazionale	7.355.966	7.355.966		0	0	0
1.05.03 Spese per conferenze e congressi	120.878.998	81.672.817	34.446.171	86.432.817	4.704.000	4.704.000
1.05.04 Spese per corsi	50.271.510	50.271.510		0	115.407.800	115.407.800
1.05.05 Spese per incarichi inerenti ad attività operative internazionali	28.607.600	28.600.000		28.607.600	0	8.607.600
1.07.01 Interessi passivi	34.564.159	34.564.159		0	17.714.714	17.714.714
1.07.02 Spese e commissioni bancarie	5.540.873	5.540.873		0	0	0
1.08.01 Imposte, tasse e tributi vari	24.925.772	24.925.772		0	0	0
1.09.02 Sopravvenienze varie	0	0		0	0	0
2.12.01 Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	3.520.000	3.520.000		0	5.546.811	5.546.811
2.15.01 Indennità di anzianità al personale	0	0		0	0	0
4.21.01 Ritenute erariali a carico dei dipendenti	11.917.551	11.917.551		0	11.584.000	11.584.000
4.21.02 Ritenute erariali a carico lavoratori autonomi	54.122.092	54.122.092		0	8.572.000	8.572.000
4.12.03 Ritenute previdenziali ed assistenziali	24.121.000	24.121.000		0	21.111.000	21.111.000
4.21.04 Spese pagate conto terzi	52.050.712	0		0	0	0
4.21.05 IVA C/ERARIO	10.421.350	0		0	0	0
4.21.06 Ritenute sindacali	4.125.598	640.787		0	546.710	546.710
	526.248.000	412.467.436	34.446.171	116.694.930	281.362.010	229.964.610

